

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

relativo all'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia di azioni ordinarie di

Reti S.p.A.

Reti

Nominated Adviser e Global Coordinator



Advisor Finanziario dell'Emittente



Co-lead Manager



AIM ITALIA ("AIM ITALIA") È UN SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE DEDICATO PRIMARIAMENTE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E ALLE SOCIETÀ AD ALTO POTENZIALE DI CRESCITA ALLE QUALI È TIPICAMENTE COLLEGATO UN LIVELLO DI RISCHIO SUPERIORE RISPETTO AGLI EMITTENTI DI MAGGIORI DIMENSIONI O CON *BUSINESS* CONSOLIDATI.

L'INVESTITORE DEVE ESSERE CONSAPEVOLE DEI RISCHI DERIVANTI DALL'INVESTIMENTO IN QUESTA TIPOLOGIA DI EMITTENTI E DEVE DECIDERE SE INVESTIRE SOLTANTO DOPO ATTENTA VALUTAZIONE.

CONSOB E BORSA ITALIANA S.P.A. NON HANNO ESAMINATO NÉ APPROVATO IL CONTENUTO DEL PRESENTE DOCUMENTO

Borsa Italiana S.p.A. ha emesso il provvedimento di ammissione alle negoziazioni su AIM Italia in data 8 settembre 2020. Si prevede che la data di inizio delle negoziazioni degli strumenti finanziari sia il 10 settembre 2020.

Le azioni ordinarie di Reti S.p.A. non sono negoziate in alcun mercato regolamentato o non regolamentato italiano o estero e Reti S.p.A. non ha presentato domanda di ammissione in altri mercati (fatta eccezione per AIM Italia).

Emissione rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del Regolamento (UE) 2017/1129 e dell'articolo 34-ter, comma 01. del Regolamento Consob n. 11971/1999.

Il Documento di ammissione è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Reti S.p.A. in Busto Arsizio (VA), Via Dante n. 6 e sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.reti.it.

INDICE GENERALE

	Pagina
AVVERTENZA	5
DEFINIZIONI.....	6
GLOSSARIO.....	10
CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE	16
DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.....	17
<i>SEZIONE PRIMA</i>	18
1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI E RELAZIONI DI ESPERTI.....	19
1.1 Responsabili del Documento di Ammissione.....	19
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	19
1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti	19
1.4 Informazioni provenienti da terzi.....	19
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	20
2.1 Revisori legali dell'Emittente.....	20
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione.....	20
2.3 Revisore contabile per la quotazione su AIM Italia	20
3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE.....	21
3.1 Informazioni finanziarie selezionate relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.....	21
3.2 Dati economici selezionati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	31
4 FATTORI DI RISCHIO	36
4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.....	36
4.2 RISCHI RELATIVI AL SISTEMA DI CONTROLLO E DI GESTIONE DEI RISCHI.....	52
4.3 RISCHI RELATIVI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE.....	53
4.4 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE AZIONI E/O ALLA QUOTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	57
5 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....	61
5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente.....	61
6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ'.....	62
6.1 Principali attività	62
6.2 Principali mercati di riferimento e posizionamento competitivo	80
6.3 Fatti rilevanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente	100
6.4 Strategia e obiettivi.....	101
6.5 Dipendenza da brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione	102
6.6 Marchi di titolarità dell'Emittente.....	102
6.7 Brevetti.....	102
6.8 Nomi a dominio	103
6.9 Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale.....	103
6.10 Investimenti.....	103

6.11	Problematiche ambientali	106
7	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	107
7.1	Descrizione dell'Emittente	107
7.2	Descrizione delle società del Gruppo	107
8	CONTESTO NORMATIVO	108
9	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	110
9.1	Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente	110
9.2	Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	110
10	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI	111
10.1	Organi di amministrazione, direzione e sorveglianza e alti dirigenti	111
10.2	Conflitti di interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli alti dirigenti	118
11	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	120
11.1	Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica	120
11.2	Contratti di lavoro stipulati con gli amministratori e i sindaci che prevedono indennità di fine rapporto	120
11.3	Recepimento delle norme in materia di governo societario	120
11.4	Potenziati impatti significativi sul governo societario	122
12	DIPENDENTI	123
12.1	Numero dei dipendenti dell'Emittente	123
12.2	Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i>	123
12.3	Eventuali accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale	123
13	PRINCIPALI AZIONISTI	124
13.1	Azionisti che detengono strumenti finanziari in misura superiore al 5% del capitale sociale	124
13.2	Diritti di voto dei principali azionisti	125
13.3	Soggetto controllante l'Emittente	125
13.4	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente successivamente alla pubblicazione del Documento di Ammissione	125
14	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	126
15	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	127
15.1	Capitale azionario	127
15.2	Atto costitutivo e Statuto	129
16	PRINCIPALI CONTRATTI	132
16.1	Contratti di finanziamento	132
16.2	Mutui ipotecari ISP	141
16.3	Finanziamenti FCA Bank	144
16.4	Contratto di sponsorizzazione con HG Esports ADS	144

SEZIONE SECONDA.....	146
1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI E RELAZIONI DI ESPERTI.....	147
1.1 Persone responsabili delle informazioni	147
1.2 Dichiarazione delle persone responsabili	147
1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti	147
1.4 Informazioni provenienti da terzi.....	147
2 FATTORI DI RISCHIO	148
2.1 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari.....	148
3 INFORMAZIONI ESSENZIALI.....	149
3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante	149
3.2 Ragioni dell’Offerta e impiego dei proventi	149
4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	150
4.1 Descrizione degli strumenti finanziari	150
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono emessi.....	150
4.3 Caratteristiche degli strumenti finanziari	150
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari	150
4.5 Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari	150
4.6 Delibere in virtù delle quali gli strumenti finanziari saranno emessi	150
4.7 Data prevista per l’emissione degli strumenti finanziari	150
4.8 Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	150
4.9 Eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residua in relazione alle Azioni	151
4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sugli strumenti finanziari nel corso dell’ultimo esercizio e dell’esercizio in corso.....	151
4.11 Profili fiscali	151
5 POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....	152
5.1 Informazioni sui soggetti che offrono in vendita gli strumenti finanziari.....	152
5.2 Accordi di lock-up	152
5.3 Lock-in per nuovi business	154
6 SPESE LEGATE ALLA NEGOZIAZIONE DELLE AZIONI SU AIM ITALIA	155
6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all’ammissione delle Azioni alla negoziazione su AIM Italia	155
7 DILUIZIONE	156
7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall’offerta	156
7.2 Effetti diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell’offerta	156
8 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	157
8.1 Consulenti	157
8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti.....	157
8.3 Luoghi ove è disponibile il Documento di Ammissione	157
8.4 Documentazione incorporata mediante riferimento	157
8.5 Appendice	157

AVVERTENZA

Il presente documento di ammissione è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti AIM Italia (**Regolamento Emittenti AIM Italia**) ai fini dell'ammissione delle azioni ordinarie di Reti S.p.A. (**Società o Emittente**) su AIM Italia, un sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. (**AIM Italia**).

L'operazione descritta nel presente Documento di Ammissione non costituisce un'offerta o un invito alla vendita o una sollecitazione all'acquisto di strumenti finanziari, né costituisce un'offerta o un invito alla vendita o una sollecitazione all'acquisto delle azioni ordinarie dell'Emittente posta in essere da soggetti in circostanze o nell'ambito di una giurisdizione in cui tale offerta o invito alla vendita o sollecitazione non sia consentita.

Il presente documento non è destinato ad essere pubblicato, distribuito o diffuso (direttamente e/o indirettamente) in giurisdizioni diverse dall'Italia e, in particolare, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America. Gli strumenti finanziari dell'Emittente non sono stati e non saranno registrati in base al *Securities Act* del 1933, come successivamente modificato e integrato, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti d'America o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in giurisdizioni diverse dall'Italia e, in particolare, in Australia, Canada o Giappone. Gli strumenti finanziari dell'Emittente non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti d'America, fatto salvo il caso in cui l'Emittente si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari e pertanto gli investitori sono tenuti ad informarsi sulla normativa applicabile in materia nei rispettivi Paese di residenza e ad osservare tali restrizioni. Ogni soggetto che entri in possesso del presente documento dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni e osservare dette restrizioni. La violazione delle restrizioni previste potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società su AIM Italia, Integrae SIM S.p.A. ha agito unicamente nella propria veste di Nominated Adviser della Società ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia e del Regolamento Nominated Adviser dell'AIM Italia (**Regolamento Nomad**).

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia e del Regolamento Nomad, Integrae SIM S.p.A. è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana S.p.A..

Integrae SIM S.p.A., pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida in qualsiasi momento di investire nella Società. Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel presente documento sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo 1, e nella Sezione Seconda, Capitolo 1 del Documento di Ammissione.

Si segnala che per la diffusione delle informazioni regolamentate l'Emittente ha scelto di avvalersi del sistema 1INFO-SDIR (www.1info.it), gestito da Computershare S.p.A. avente sede in Milano, Via Lorenzo Mascheroni n. 19, e autorizzato da CONSOB.

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione.

Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

AIM Italia	Il sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
Ammissione	L'ammissione delle Azioni alle negoziazioni su AIM Italia.
Aumento di Capitale	<p>L'aumento di capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, approvato dall'assemblea straordinaria della Società con delibera del 16 luglio 2020, successivamente modificata in data 5 agosto 2020, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c., in quanto a servizio del Collocamento Privato, per massimi Euro 4.000.000 inclusivi di sovrapprezzo (incluso l'importo a servizio dell'Opzione Greenshoe), mediante emissione di massime n. 3.999.000 Azioni Ordinarie.</p> <p>In esecuzione della suddetta delibera assembleare, il consiglio di amministrazione della Società, in data 5 settembre 2020, ha deliberato di fissare il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie destinate al Collocamento Privato in Euro 1,00 cadauna, di cui Euro 0,20 a capitale sociale ed Euro 0,80 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di massime n. 2.874.000 Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale (ivi incluse le Azioni oggetto dell'Opzione Greenshoe).</p>
Azioni ovvero Azioni Ordinarie	Le azioni ordinarie dell'Emittente, prive di valore nominale, aventi godimento regolare e liberamente trasferibili.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile ovvero c.c.	Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262 e successive modificazioni ed integrazioni.
Codice di Autodisciplina	Il Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, approvato dal Comitato per la <i>corporate governance</i> delle società quotate di Borsa, vigente alla Data del Documento di Ammissione.
Co-lead Manager	<p>Banca Valsabbina S.C.p.A. con sede legale in Vestone (BS), via Molino n. 4, partita IVA n. 00549950988 e codice fiscale n. 00283510170; e</p> <p>Directa SIM S.p.A., con sede legale in Torino, Via Buoizzi n. 5, iscritta all'Albo delle SIM al n. 59 e iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 06837440012.</p>
Collegio Sindacale	Il collegio sindacale dell'Emittente.

Collocamento Privato	Il collocamento privato finalizzato alla costituzione del flottante minimo ai fini dell'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, avente ad oggetto le Azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale, rivolto (i) ad investitori qualificati così come definiti dall'art. 2, lett. e) del Regolamento (UE) n. 2017/1129 (ad esclusione degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di una autorizzazione delle competenti autorità), e (ii) ad investitori non qualificati, in regime di esenzione di cui all'art. 34-ter, comma 01., del Regolamento 11971/1999, con conseguente esclusione dalla pubblicazione di un prospetto informativo.
Consiglio di Amministrazione	Il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
Consob	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede legale in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Data del Documento di Ammissione	La data di pubblicazione del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente.
Data di Ammissione	La data di decorrenza dell'ammissione delle Azioni sull'AIM Italia, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Data di Inizio delle Negoziazioni	La data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia.
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione.
Emittente ovvero Società ovvero Reti	Reti S.p.A., con sede legale in Busto Arsizio (VA), Via Dante n. 6, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Varese 02184920128, R.E.A. n. VA - 236475.
Flottante	La parte del capitale sociale dell'Emittente effettivamente in circolazione nel mercato azionario, con esclusione dal computo delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità (come clausole di <i>lock-up</i>), nonché delle partecipazioni superiori al 5% calcolate secondo i criteri indicati nella Disciplina sulla Trasparenza richiamata dal Regolamento Emittenti AIM. Rientrano invece nel computo per la determinazione del Flottante le azioni possedute da organismi di investimento collettivo del risparmio, da fondi pensione e da enti previdenziali.
Global Coordinator ovvero Nomad (Nominated Adviser) ovvero Integrae SIM	Integrae SIM S.p.A., con sede legale in Milano, Via Meravigli, 13.
GDPR	Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

ISIN	Acronimo di <i>International Security Identification Number</i> , ossia il codice internazionale usato per identificare univocamente gli strumenti finanziari dematerializzati.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Opzione di Over Allotment	L'opzione di prestito di massime n. 600.000 Azioni, corrispondenti ad una quota pari a circa il 15% del numero di Azioni oggetto del Collocamento Privato, concessa da Paneghini Holding S.r.l. a favore del Global Coordinator ai fini di un eventuale <i>over-allotment</i> nell'ambito del Collocamento Privato.
Opzione Greenshoe ovvero Greenshoe	L'opzione concessa dall'Emittente a favore del Global Coordinator per la sottoscrizione di massime n. 600.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, corrispondenti ad una quota pari a circa il 15% del numero di Azioni oggetto del Collocamento Privato.
Parti Correlate	Le " <i>parti correlate</i> " così come definite nel regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
Principi Contabili Italiani ovvero ITA GAAP	I principi contabili utilizzati per la redazione delle informazioni finanziarie dell'Emittente, contenute nel Documento di Ammissione e più esattamente i principi contabili vigenti in Italia alla Data del Documento di Ammissione, che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società non quotate, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Regolamento 11971/1999	Il regolamento emittenti approvato da Consob con delibera n. 11971 in data 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni.
Regolamento Emittenti AIM Italia	Il regolamento emittenti dell'AIM Italia approvato e pubblicato da Borsa Italiana e in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Nominated Advisers ovvero Regolamento Nomad	Il regolamento Nominated Advisers dell'AIM Italia approvato e pubblicato da Borsa Italiana e in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Società di Revisione	KPMG S.p.A. con sede legale in Milano via Vittor Pisani n. 25, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P.IVA 00709600159.
Specialista	Integrae SIM.
Statuto ovvero Statuto Sociale	Lo statuto sociale dell'Emittente, in vigore alla Data di Ammissione, incluso mediante riferimento al presente Documento di Ammissione e disponibile sul sito internet dell'Emittente.
TUF ovvero Testo Unico della Finanza	D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni.

Testo Unico delle Imposte
ovvero TUIR

Il decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato e integrato.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato qui di seguito indicato.

AI (Artificial Intelligence)	Indica metodi e strumenti (<i>hardware</i> e <i>software</i>) atti a risolvere problemi o eseguire attività tipiche dell'intelligenza umana.
Agile PM	<i>Agile Project Management</i> rappresenta i metodi di gestione dei progetti che adottano un approccio incrementale e iterativo.
Asset discovery	L'inventario degli <i>asset</i> serve a conoscere e controllare gli elementi che compongono un sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni.
Augmented-reality	La realtà aumentata è una tecnologia che permette la rappresentazione di una realtà alterata in cui, alla normale realtà percepita dai nostri sensi, vengono sovrapposte informazioni artificiali e virtuali.
B-Corp	Una "B Corp® Certificata" è una società certificata dalla organizzazione <i>no profit</i> B Lab che soddisfa rigorosi <i>standard</i> di scopo, responsabilità e trasparenza e deve raggiungere gli obiettivi di <i>performance</i> determinati da B Lab e misurati attraverso lo <i>standard</i> internazionale B Impact Assessment.
Behavioral monitoring	Metodologia utilizzata per riconoscere eventuali comportamenti anomali e minacce al sistema informatico attraverso un monitoraggio in real time e proattivamente.
BFSI	Banking Financial Services Insurance.
B2B	Acronimo di <i>Business to Business</i> . Indica il canale rivolto alla fornitura di servizi ad aziende, istituzioni e varie organizzazioni.
B2C	Acronimo di <i>Business to Consumer</i> . Indica il canale rivolto alla fornitura di servizi a utenti consumatori.
Business Analysis	La <i>Business Analysis</i> è un insieme di attività che identifica i bisogni di un'organizzazione, ne analizza i requisiti e ne valuta gli impatti, e presenta soluzioni in linea con gli obiettivi aziendali al fine di produrre valore.
Building automation	"Scienza" che si occupa dell'automazione delle funzioni di un edificio.
Change management	Insieme delle attività e degli strumenti con cui un'azienda gestisce l'introduzione di un'innovazione tecnologica o il cambiamento della propria impostazione e della propria struttura organizzativa.

Cloud operation	Si intendono tutti i processi di gestione e fornitura di servizi e infrastrutture <i>cloud</i> agli utenti sia interni che esterni di una organizzazione.
COVID-19	La malattia respiratoria denominata “COVID-19” causata dal coronavirus “SARS-CoV-2”, segnalato per la prima volta a Wuhan, Cina, nel dicembre 2019.
Cross-selling	Il Cross Selling è una strategia di vendita che consiste nel suggerire al cliente un prodotto complementare al prodotto richiesto o già acquistato, che sia in grado di integrare, completare o migliorare in qualche modo l'acquisto in questione, tenendo conto dell'interesse e delle preferenze dimostrate.
Cyber security	Si intende l'insieme dei mezzi e delle tecnologie volte alla protezione dei sistemi informatici in termini di disponibilità, confidenzialità e integrità dei beni o <i>asset</i> informatici.
Deliverable	Servizi, soluzioni e documenti (anche relativi a fasi di sviluppo intermedie) che vengono consegnati, erogati o condivisi con il cliente.
Digital transformation	Insieme di cambiamenti organizzativi, culturali, sociali e manageriali, associati alle fondamenta dell'applicazione di tecnologie digitali.
EBIT	Indica il risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio. L'EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.
EBITDA	Costituisce un indicatore alternativo di performance utilizzato dal <i>management</i> della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Tale indicatore è definito per la Società come Utile/(Perdita) del periodo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

EBITDA margin	Rappresenta il rapporto tra l'EBITDA ed i ricavi delle vendite e delle prestazioni. Tale indicatore individua la marginalità dell'Emittente rapportata al volume dei ricavi.
E-learning and play	Si intende una metodologia di formazione che prevede la trasmissione del sapere e delle competenze attraverso una didattica a distanza e con l'ausilio della dimensione "ludica".
ERP (Enterprise Resource Planning)	Tipologia di <i>software</i> di gestione che integra tutti i processi di <i>business</i> rilevanti di un'azienda e tutte le funzioni aziendali.
Global Reporting Initiative (GRI)	Il <i>Global Reporting Initiative</i> è un ente senza scopo di lucro nato con il fine di creare un supporto utile al rendiconto della <i>performance</i> sostenibile di organizzazioni di qualunque dimensione, appartenenti a qualsiasi settore e Paese del mondo.
GRI Sustainability Reporting Standards	Costituiscono ad oggi lo <i>standard</i> più diffuso e riconosciuto a livello internazionale in materia di rendicontazione di informazioni di carattere non finanziario.
Identity management	Si intendono i sistemi integrati di tecnologie, criteri e procedure in grado di consentire alle organizzazioni di facilitare, e al tempo stesso controllare gli accessi degli utenti ad applicazioni e dati critici, proteggendo contestualmente i dati personali da accessi non autorizzati.
IoT (Internet of Things)	Neologismo che si riferisce al concetto di «estensione» di Internet al mondo degli oggetti e dei luoghi concreti.
IoT wearable device	Dispositivi intelligenti indossabili collegati a internet attraverso <i>Bluetooth</i> o <i>Wi-Fi</i> , in grado di rilevare, analizzare, registrare e trasmettere dati di diverso tipo in maniera immediata.
Inbound marketing	Approccio di marketing strategico focalizzato sulla creazione di contenuti di qualità, pensati per attirare l'attenzione e per suscitare interesse nei confronti dell'azienda e dei suoi prodotti.
Intrusion detection	L' <i>Intrusion Detection System</i> o IDS è, nell'ambito della sicurezza informatica, un dispositivo <i>software</i> o <i>hardware</i> (o a volte la combinazione di entrambi) utilizzato per identificare accessi non autorizzati ai computer o alle reti locali.
Information Technology	Insieme dei metodi e delle tecnologie che realizzano i sistemi di trasmissione, ricezione ed elaborazione di informazioni (tecnologie digitali comprese).
IT assessment	Valutazione dell'attuale stato di una o più componenti dei sistemi informativi che supportano l'attività aziendale.
IT consulting	Consulenza che consiste nella prestazione professionale di persone esperte nell'ambito dell' <i>information technology</i> .
IT spending	Spesa nel mercato dell' <i>information technology</i> .

IT vendor	Produttore e venditore di tecnologie e sistemi nel mercato dell' <i>information technology</i> .
Key Enabling Technologies (KET)	Tecnologie caratterizzate da un'alta intensità di <i>know-how</i> e associate ad elevata intensità di R&D, cicli d'innovazione rapidi e consistenti spese di investimento.
Lead	Il <i>lead</i> rappresenta un potenziale cliente che mostra interesse, a vari livelli, nei confronti di un prodotto o servizio.
Managed Service Provider	<i>Provider</i> di servizi gestiti (MSP, o <i>Managed Service Provider</i>) è una società che gestisce in remoto l'infrastruttura IT e/o i sistemi di un cliente, una impresa, un utente in genere su base proattiva e secondo un modello di abbonamento.
Network & infrastructure management	Gestione delle componenti operative essenziali, quali processi, attrezzature, dati, risorse, per un'efficacia complessiva dell'infrastruttura informatica e della rete dell'azienda.
Penetration test	Il processo operativo di analisi o valutazione della sicurezza di un sistema informatico o di una rete; a differenza del <i>Vulnerability Assessment</i> , con il <i>Penetration Test</i> si conosce già l'obiettivo potenzialmente vulnerabile da andare a colpire: si tratta perciò di una simulazione di attacco verso quel determinato obiettivo.
Piattaforme sharepoint e onedrive	<i>Microsoft SharePoint</i> è una piattaforma <i>software</i> di <i>Content Management System</i> (CMS) sviluppata da Microsoft, ovvero un programma che permette la creazione e distribuzione di particolari siti web principalmente ad uso aziendale (Intranet), ma che possono anche essere distribuiti in rete e quindi essere utilizzati come normali siti web.
Portfolio management	Il <i>portfolio management</i> è la gestione di un insieme di progetti e programmi che un'organizzazione (oppure una sua divisione o <i>business unit</i>) gestisce in un periodo di tempo correlato al piano strategico aziendale.
Project Management & Business Analysis	<i>Project Management</i> : disciplina che contempla metodi, strumenti e prerequisiti organizzativi, necessari a coordinare le azioni finalizzate a realizzare un prodotto o un servizio attraverso un insieme di processi, ruoli e competenze. <i>Business Analysis</i> : disciplina di ricerca per identificare le esigenze aziendali e determinare soluzioni ai problemi aziendali. Le soluzioni spesso includono un componente di sviluppo di sistemi <i>software</i> , ma possono anche consistere in miglioramento dei processi, cambiamenti organizzativi o pianificazione strategica e sviluppo delle politiche. La persona che svolge questo compito si chiama <i>business analyst</i> o BA.
Project Manager	Colui che si fa da garante del raggiungimento degli obiettivi di

	un progetto nel rispetto di tempi, costi, qualità.
Proactive monitoring	Una serie di controlli <i>software</i> sul buon andamento dell'infrastruttura informatica aziendale, in maniera proattiva al fine di anticipare eventuali guasti, problemi, malfunzionamenti.
Project, program & portfolio management	Il <i>project management</i> è una disciplina che contempla metodi, strumenti e prerequisiti organizzativi, necessari a coordinare le azioni finalizzate a realizzare un prodotto o un servizio attraverso un insieme di processi, ruoli e competenze.
Proof of concept	Realizzazione (abbozzata) di una determinata soluzione, allo scopo di provarne la fattibilità o dimostrare la fondatezza di alcuni principi o concetti costituenti.
Report di sostenibilità	Il <i>Report</i> di sostenibilità contiene le informazioni relative ai temi economici, di governance, ambientali e sociali, ritenuti utili a favorire una migliore e più completa comprensione delle attività svolte dall'Emittente, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse. Il <i>Report</i> di sostenibilità RETI è stato redatto sulla base delle metodologie e principi previsti dai <i>GRI Sustainability Reporting Standards</i> .
Security assessment	Studio e valutazione della sicurezza della rete, delle protezioni e delle eventuali vulnerabilità.
Security operations centre	Un <i>Security Operations Center</i> (SOC) è un centro da cui vengono forniti servizi finalizzati alla sicurezza dei sistemi informativi dell'azienda stessa (SOC interno) o di clienti esterni.
Siem & log management	SIEM (<i>Security Information and Event Management</i>): nell'ambito della sicurezza informatica, una serie di prodotti <i>software</i> e servizi che provvedono al monitoraggio e alla gestione del sistema relativamente agli eventi che accadono all'interno della rete, e un <i>software</i> che automatizza la gestione, la raccolta, l'analisi dei <i>log</i> (accessi che avvengono ai sistemi e agli archivi).
Società Benefit	Una Società Benefit è una forma giuridica d'impresa che consente ad una azienda <i>for profit</i> di bilanciare un beneficio pubblico con gli utili degli azionisti. A differenza di una società tradizionale, che ha come finalità esclusiva la distribuzione di dividendi ad azionisti e investitori, gli amministratori di una società <i>benefit</i> hanno l'obbligo di bilanciare gli interessi degli azionisti, l'interesse del pubblico e gli interessi delle altre parti interessate (ad esempio dipendenti e altri <i>stakeholder</i>).
Soft Skills	Competenze trasversali: una combinazione di abilità delle persone, abilità sociali, capacità comunicative, tratti del carattere o della personalità, atteggiamenti, intelligenza sociale ed emotiva, che consentono alle persone di muoversi nel proprio ambiente, di lavorare bene con gli altri, di

raggiungere i propri obiettivi integrando le stesse con le *hard skills* (competenze tecniche).

SROI (Social Return On Investment)

Il Ritorno Sociale sull'Investimento - in inglese *Social Return On Investment* o SROI - è una metodologia utilizzata per misurare il valore extra-finanziario rispetto alle risorse investite e può essere utilizzato da qualsiasi organizzazione per valutare l'impatto generato sui soggetti interessati (*Stakeholder*), identificare i modi per migliorare le proprie prestazioni e/o i propri investimenti. L'obiettivo ultimo della metodologia è di integrare nell'analisi del valore i costi e i benefici sociali, oltre a quelli economici e ambientali, assenti dai conti finanziari convenzionali. Lo SROI misura, pertanto, il cambiamento prodotto, attraverso modalità rilevanti per le persone e le imprese che lo sperimentano o vi contribuiscono. Esso cerca, cioè, di spiegare la storia di come il cambiamento sia stato creato, misurandone gli *outcome* (benefici) sociali, ambientali ed economici e utilizzando valori monetari per rappresentarli.

System integration

Insieme delle attività volte all'integrazione tra loro di sistemi informativi.

UI UX

User Interface (Interfaccia Utente) e *User Experience* (Esperienza Utente)

User Interface: interfaccia uomo-macchina, ovvero ciò che si frappone tra una macchina e un utente, consentendone l'interazione reciproca. In ambito informatico: interazione utente/computer.

User Experience: relazione tra una persona e un prodotto, un servizio, un sistema. Il termine presuppone un approccio olistico: cerca di comprendere tutto ciò che ruota attorno all'interazione di un utente con un'azienda, un marchio o un'istituzione.

Time to market

Lasso di tempo che intercorre tra l'ideazione di un prodotto e la sua effettiva commercializzazione.

Vulnerability assesement

Analisi di sicurezza finalizzata a individuare le potenziali vulnerabilità dei sistemi e delle applicazioni di una rete, eseguendo una identificazione e valutazione dei potenziali danni che l'attaccante potrebbe infliggere all'attività produttiva.

CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE

Data di presentazione della comunicazione di pre-ammissione	25 agosto 2020
Data di presentazione della domanda di ammissione	3 settembre 2020
Data di pubblicazione del Documento di Ammissione	8 settembre 2020
Data di ammissione delle Azioni alle negoziazioni	8 settembre 2020
Data di inizio delle negoziazioni	10 settembre 2020

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Busto Arsizio (VA), Via Dante n. 6, nonché sul sito internet www.reti.it:

- Documento di Ammissione;
- Statuto dell'Emittente;
- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 dell'Emittente, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dall'assemblea dei soci in data 11 aprile 2019, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 10 aprile 2019;
- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 dell'Emittente, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dall'assemblea dei soci in data 24 aprile 2020, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 23 aprile 2020.

SEZIONE PRIMA

1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI E RELAZIONI DI ESPERTI

1.1 Responsabili del Documento di Ammissione

Reti S.p.A., in qualità di Emittente, con sede legale in Busto Arsizio (VA), Via Dante n. 6, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Varese 02184920128, assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente dichiara ed attesta che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza nella redazione del Documento di Ammissione, le informazioni contenute nel medesimo Documento di Ammissione sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

Ai fini del Documento di Ammissione non sono state rilasciate dichiarazioni o relazioni da alcun esperto.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da terzi.

L'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

Si precisa, tuttavia, che la maggior parte delle informazioni provenienti da terzi contenute o utilizzate nel Documento di Ammissione sono state elaborate e rese pubbliche prima del verificarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, e pertanto non tengono conto degli effetti negativi, anche solo potenziali, derivanti da tale emergenza sanitaria.

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell'Emittente

In data 19 aprile 2018, l'assemblea ordinaria dell'Emittente ha conferito alla società di revisione KPMG S.p.A. con sede legale in Milano via Vittor Pisani n. 25, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P.IVA 00709600159, l'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi 2018 - 2020.

In data 18 giugno 2020, il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione KPMG S.p.A. l'incarico per la revisione contabile limitata del bilancio intermedio al 30 giugno 2020.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Fino alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico conferitole, si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sul bilancio dell'Emittente.

2.3 Revisore contabile per la quotazione su AIM Italia

L'Emittente ha conferito alla società di revisione Audirevi S.p.A. - con sede legale in Milano, Via Paolo da Cannobio n. 33, iscritta all'albo speciale delle società di revisione con delibera Consob n. 10819 del 16 luglio 1997 - l'incarico, *inter alia*, di esaminare il Documento di Ammissione ed emettere *comfort letter* limitatamente alle informazioni finanziarie ivi presenti.

3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

PREMESSA

Nel presente capitolo vengono fornite informazioni finanziarie selezionate relative ai dati annuali dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019. Le informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente sono desunte dai bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019, entrambi redatti secondo i Principi Contabili Italiani.

L'Emittente redige i propri bilanci in conformità alle norme del Codice Civile interpretate ed integrate dai Principi Contabili Italiani ovvero i principi emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai documenti emessi direttamente dall'OIC.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 è a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale dell'Emittente in Busto Arsizio (VA), via Dante n. 6, nonché sul sito internet dell'Emittente.

I bilanci dell'Emittente al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019 sono stati sottoposti a revisione contabile legale dalla Società di Revisione KPMG S.p.A., le cui relazioni, datate rispettivamente 10 aprile 2019 e 23 aprile 2020, sono allegate al presente Documento di Ammissione.

3.1 Informazioni finanziarie selezionate relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali dell'Emittente, così come evinti dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2019 confrontati con i dati del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018.

(Dati in Euro migliaia)

Attività	31/12/2019	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	450	311
Immobilizzazioni materiali	19.944	19.313
Immobilizzazioni finanziarie	10	8
Attivo fisso	20.404	19.632
Crediti commerciali	6.697	7.121
Crediti tributari	132	157
Crediti verso altri	24	10
Attività finanziarie non immobilizzate	802	2.317
Disponibilità liquide	741	310
Attivo circolante	8.396	9.915
Ratei e risconti attivi	207	448
Totale Attivo	29.007	29.994
Passività		
Patrimonio netto	4.426	4.404
Patrimonio netto	4.426	4.404
TFR	2.995	2.721
Debiti verso altri finanziatori	29	37
Debiti verso banche lungo	6.647	7.692
Fondo rischi e oneri	41	-
Passivo non corrente	9.712	10.450
Debiti verso banche breve	8.423	7.828
Acconti	1	29
Debiti commerciali	1.246	1.626
Debiti tributari	503	443
Debiti previdenziali	762	761

Debiti diversi	1.413	1.526
Ratei e risconti passivi	2.522	2.927
Passivo corrente	14.869	15.140
Totale Passivo	29.007	29.994

Vengono di seguito riportati gli schemi di Stato patrimoniale dell'Emittente, riclassificati gestionalmente con l'evidenza del capitale Circolante netto e del capitale investito netto per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontati con i dati del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018.

(Dati in Euro migliaia)

Attività	31/12/2019	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	450	311
Immobilizzazioni materiali	19.944	19.313
Immobilizzazioni finanziarie	10	8
Attivo fisso	20.404	19.632
Crediti commerciali	6.697	7.121
Debiti commerciali	(1.246)	(1.626)
Acconti	(1)	(29)
Capitale circolante commerciale	5.450	5.466
Crediti tributari	132	157
Crediti verso altri	24	10
Ratei e risconti attivi	207	448
Altre Attività	363	616
Debiti tributari	(503)	(443)
Debiti previdenziali	(762)	(761)
Debiti diversi	(1.413)	(1.526)
Ratei e risconti passivi	(2.522)	(2.927)
Altre Passività	(5.200)	(5.657)
Capitale circolante netto	613	424
Capitale investito lordo	21.017	20.056
Fondo TFR	(2.995)	(2.721)
Fondo rischi e oneri	(41)	-
Capitale investito netto	17.981	17.335
Debiti verso altri finanziatori	(29)	(37)
Debiti verso banche a medio-lungo termine	(6.647)	(7.692)
Debiti verso banche a breve termine	(8.423)	(7.828)
Totale debiti finanziari	(15.098)	(15.558)
Disponibilità liquide	741	310
Attività finanziarie non immobilizzate	802	2.317
Posizione finanziaria netta	(13.555)	(12.931)
Capitale sociale	(2.000)	(2.000)
Riserva legale	(262)	(225)
Riserva straordinaria	(52)	(52)
Utili portati a nuovo	(1.540)	(1.377)
Risultato d'esercizio	(572)	(750)
Patrimonio netto	(4.426)	(4.404)
Totale Fonti e PN	(17.981)	(17.335)

Le principali riclassifiche sono da ricondurre a:

- i *Crediti commerciali* e i *Debiti commerciali* sono stati riclassificati nel Capitale circolante commerciale (in bilancio sono iscritti rispettivamente nell'Attivo circolante e nel Passivo corrente);

- le *Altre attività* e *Altre passività* sono incluse nel Capitale investito netto (in bilancio sono incluse rispettivamente nell'Attivo circolante e nel Passivo corrente);
- le *Attività finanziarie non immobilizzate* e le *Disponibilità liquide* costituiscono la Posizione Finanziaria Netta (nel bilancio sono incluse nell'Attivo circolante);
- il *Fondo TFR* è stato riclassificato nel capitale investito netto, (nel bilancio costituisce il Passivo non corrente);
- i *Debiti verso altri finanziatori* e i *Debiti verso banche a medio-lungo termine* costituiscono la Posizione Finanziaria Netta (in bilancio sono inclusi nel Passivo non corrente);
- i *Debiti verso banche a breve termine* costituiscono la Posizione Finanziaria Netta (in bilancio sono inclusi nel Passivo corrente).

Capitale circolante netto dell'Emittente

La composizione del capitale circolante netto dell'Emittente al 31 dicembre 2019, confrontata con i dati al 31 dicembre 2018, è dettagliata nella tabella che segue:

(Dati in Euro migliaia)

CCN	31/12/2019	31/12/2018
Crediti commerciali	6.697	7.121
Altre attività		
Crediti tributari	132	157
Altre attività correnti	231	458
Totale Altre attività	363	616
Debiti commerciali	(1.246)	(1.626)
Acconti	(1)	(29)
Altre passività		
Debiti tributari	(503)	(443)
Altre passività correnti	(4.697)	(5.214)
Totale Altre passività	(5.200)	(5.657)
Capitale Circolante Netto	613	424

Il valore nominale dei *Crediti commerciali* al 31 dicembre 2019 è pari ad Euro 6.697 migliaia, al netto di un Fondo svalutazione crediti di Euro 135 migliaia ed è così composto:

- crediti verso clienti pari ad Euro 6.457 migliaia, al lordo del fondo svalutazione crediti;
- fatture da emettere pari ad Euro 496 migliaia, che risultano emesse per Euro 449 migliaia e incassate per Euro 311 migliaia;
- note di credito pari ad Euro 121 migliaia.

Nel 2019, i tempi medi di incasso sono pari a 95 giorni. I crediti commerciali si riferiscono a crediti a breve termine e risultano essere interamente esigibili. A fine maggio 2020 tali crediti risultano incassati per Euro 6.213 migliaia.

Il valore nominale dei *Crediti commerciali* al 31 dicembre 2018 è pari ad Euro 7.121 migliaia, al netto di un Fondo svalutazione crediti di Euro 135 migliaia ed è così composto:

- crediti verso clienti pari ad Euro 7.116 migliaia al lordo del fondo svalutazione crediti;
- fatture da emettere pari ad Euro 265 migliaia;
- note di credito pari ad Euro 125 migliaia.

Il valore dei *Debiti commerciali* al 31 dicembre 2019 è pari ad Euro 1.246 ed è così composto:

- debiti verso fornitori pari ad euro 1.043 migliaia;
- fatture da ricevere pari ad euro 206 migliaia;
- note di credito pari ad euro 3 migliaia.

Nell'esercizio 2019, i tempi medi di pagamento sono pari a 83 giorni; i debiti commerciali iscritti in bilancio si riferiscono a debiti a breve termine.

Il valore dei *Debiti commerciali* al 31 dicembre 2018 è pari ad Euro 1.626 è così composto:

- debiti verso fornitori pari ad euro 1.468 migliaia;
- fatture da ricevere pari ad euro 158 migliaia.

Altre attività correnti e altre passività correnti dell'Emittente

Le Altre attività e passività correnti dell'Emittente al 31 dicembre 2019 (confrontate con i dati al 31 dicembre 2018) sono dettagliate nella tabella seguente:

<i>(Dati in Euro migliaia)</i>			<i>(Dati in Euro migliaia)</i>		
Altre attività	31/12/2019	31/12/2018	Altre passività	31/12/2019	31/12/2018
Crediti verso altri	24	10	Debiti previdenziali	(762)	(761)
Ratei e risconti attivi	207	448	Debiti diversi	(1.413)	(1.526)
Crediti tributari	132	157	Ratei e risconti passivi	(2.522)	(2.927)
			Debiti tributari	(503)	(443)
Totale Altre attività	363	616	Totale Altre passività	(5.200)	(5.657)

I *Crediti verso altri* comprendono gli acconti corrisposti a fornitori e un credito pari ad Euro 13 migliaia vantato verso Fondimpresa per i contributi relativi alla formazione del personale.

I *Ratei attivi* sono riferibili agli interessi maturati sui titoli iscritti nelle attività finanziarie e i *Risconti attivi*, sono costituiti prevalentemente da spese bancarie (Euro 60 migliaia) ed ai premi assicurativi (Euro 49 migliaia).

I *Debiti previdenziali* sono costituiti dai debiti verso INPS e INAIL, regolarmente pagati.

I *Debiti diversi* comprendono principalmente le retribuzioni dei dipendenti liquidati nel mese di gennaio 2020 (Euro 569 migliaia), e le ferie del personale (Euro 756 migliaia).

I *Ratei passivi* si riferiscono principalmente agli interessi maturati sui debiti contratti con gli istituti di credito per finanziamenti e mutui.

I *Risconti passivi*, pari ad Euro 2.501 migliaia, per la quasi totalità, si riferiscono ai ricavi per consulenza la cui attività è stata svolta nei mesi di gennaio e febbraio 2020.

Le voci relative ai *Crediti tributari* e ai *Debiti tributari* per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018 sono dettagliate nelle tabelle che seguono:

<i>(Dati in Euro migliaia)</i>			<i>(Dati in Euro migliaia)</i>		
Crediti tributari	31/12/2019	31/12/2018	Debiti tributari	31/12/2019	31/12/2018
Crediti verso Erario	132	157	Debiti per IVA	(131)	(135)
Totale Crediti tributari	132	157	Debiti ritenute IRPEF	(372)	(300)
			Altri	(0)	(8)
			Totale Debiti tributari	(503)	(443)

Nel 2019 i *Crediti tributari* si riferiscono, per Euro 49 migliaia, all'IRES chiesta a rimborso per l'intervenuta parziale deducibilità dell'IRAP relativa al costo del personale. Il residuo importo, di Euro 83 migliaia, per Euro 81 migliaia si riferisce a crediti IRES ed IRAP per eccedenze di versamenti in acconto e per ritenute d'acconto subite, mentre per Euro 2 migliaia al credito vantato verso l'Erario Elvetico con riferimento all'IVA liquidata per le operazioni imponibili in territorio svizzero.

A gennaio 2020, i *Debiti tributari* risultano regolarmente pagati.

Attivo immobilizzato dell'Emittente

Le Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie costituenti l'attivo immobilizzato al 31 dicembre 2019 (confrontate con i dati al 31 dicembre 2018) sono dettagliate nelle tabelle che seguono:

(Dati in Euro migliaia)

Immobilizzazioni immateriali	31/12/2019	31/12/2018
Concessioni, licenze e marchi	1	2
Software	89	99
Costi di sviluppo	341	191
Altri beni immateriali	19	19
Totale Immobilizzazioni immateriali	450	311

I *Software* si riferiscono ai costi sostenuti per l'acquisto, a titolo di licenze d'uso, di software applicativi. I decrementi si riferiscono a note credito ricevute a fronte di accordi sulla restituzione di licenze non utilizzabili dall'azienda nel corso dell'anno.

Gli *Altri beni immateriali* comprendono diritti di servitù costituiti in perpetuo a favore di alcuni degli immobili di proprietà sociale. Il valore comprende gli oneri accessori sostenuti per acquisire i diritti di cui trattasi.

I *Costi di sviluppo* si riferiscono, per Euro 17 migliaia, interamente alla capitalizzazione di costi interni aziendali relativi al personale impiegato per lo sviluppo e la sperimentazione di un sistema integrato, automatico e adattativo, controllabile da remoto, per la coltura di piante e alberi all'interno di spazi comuni e/o lavorativi. Per tali progetti già operativi è iniziato il relativo ammortamento. Per Euro 324 migliaia, si riferiscono a progetti ancora in corso, relativi a costi sostenuti per attività di sviluppo per l'implementazione di nuovi prodotti. Tali costi non sono ammortizzati.

(Dati in Euro migliaia)

Immobilizzazioni materiali	31/12/2019	31/12/2018
Terreni e fabbricati	18.165	17.364
Impianti e macchinari	1.047	884
Attrezzature industriali e commerciali	34	41
Altri beni	555	701
Immobilizzazioni in corso e acconti	143	323
Totale Immobilizzazioni materiali	19.944	19.313

I *Terreni e fabbricati* rappresentano la voce più rilevante delle immobilizzazioni materiali. L'incremento della voce Terreni e Fabbricati si riferisce agli oneri sostenuti per la manutenzione, di carattere straordinario, dei fabbricati di proprietà sociale. Dell'intero complesso immobiliare attualmente di proprietà sociale alcuni fabbricati (con valore netto contabile complessivamente pari a Euro 4.875 migliaia) risultano ancora in corso di manutenzione ed inutilizzabili per gli scopi aziendali. Tale parte non verrà ammortizzata sino al completamento dei lavori che ne consentiranno l'uso. Si segnala infine che vi sono delle ipoteche gravanti sui fabbricati di proprietà sociale a garanzia di mutui concessi da istituti finanziari.

Gli *Impianti e macchinari* comprendono per la quasi totalità gli impianti posti a servizio degli immobili;

Le *Immobilizzazioni in corso ed acconti* si riferiscono per l'intero suo ammontare agli anticipi versati a fornitori relativi alle opere di adattamento dei fabbricati, e dei loro impianti;

La voce *Altri beni* si riferisce agli autoveicoli, automezzi, macchine d'ufficio e mobili ed arredi. La variazione si riferisce al naturale processo di sostituzione e di consumo delle immobilizzazioni di cui trattasi.

(Dati in Euro migliaia)

Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2019	31/12/2018
Partecipazioni in altre imprese	8	3
Crediti immobilizzati verso altri	2	5
Totale Immobilizzazioni finanziarie	10	8

Le immobilizzazioni finanziarie includono il valore delle partecipazioni acquisite dalla Società in due fondazioni Istituto Tecnico Superiore (I.T.S.). In particolare, la prima partecipazione si riferisce alla Fondazione ITS Incom (pari ad Euro 3 migliaia) che si occupa dell'offerta formativa terziaria professionalizzante, costituita con la finalità di promuovere in ambito regionale e nazionale la diffusione della cultura tecnica e scientifica. La seconda partecipazione è relativa all'investimento nella Fondazione ITS Technologies Talent Factory (pari ad Euro 5 migliaia) che opera nel settore tecnologie dell'informazione e della comunicazione con finalità di promuovere e diffondere la cultura scientifica e tecnologica, favorendo l'immissione nel mercato del lavoro di professionalità nel comparto ICT.

I *Crediti immobilizzati verso altri* si riferiscono a depositi cauzionali e sono rilevati al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo.

Patrimonio netto dell'Emittente

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2019 è dettagliato nella tabella che segue (confrontato con i dati al 31 dicembre 2018):

(Dati in Euro migliaia)

Patrimonio netto	31/12/2019	31/12/2018
Capitale sociale	2.000	2.000
Riserva legale	262	225
Riserva straordinaria	52	52
Utili portati a nuovo	1.540	1.377
Utile d'esercizio	572	750
Totale Patrimonio netto	4.426	4.404

In data 10 gennaio 2019 è stata deliberata la distribuzione dei dividendi pari a Euro 550 migliaia. Il risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come previsto da delibera assembleare dell'11 aprile 2019, è stato destinato, per Euro 713 migliaia, a riserva utili portati a nuovo e per Euro 37 migliaia a riserva legale. In data 17 gennaio 2020, sono stati deliberati dividendi per Euro 550 migliaia, relativi alla distribuzione dell'utile del 2019.

Passivo non corrente dell'Emittente

Il passivo non corrente dell'Emittente al 31 dicembre 2019 (confrontato con i dati al 31 dicembre 2018) è dettagliato nella tabella che segue:

(Dati in Euro migliaia)

Passivo non corrente	31/12/2019	31/12/2018
Fondo TFR	2.995	2.721
Debiti verso altri finanziatori	29	37
Debiti verso banche a medio-lungo termine	6.647	7.692
Fondo rischi e oneri	41	-
Totale Passivo non corrente	9.712	10.450

Il *Fondo TFR* rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, determinato in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

I *Debiti verso altri finanziatori* accolgono il saldo residuo relativamente ai finanziamenti accesi per l'acquisizione di alcuni autoveicoli.

I *Debiti verso banche a medio-lungo termine* includono il debito residuo riguardante i mutui e i finanziamenti contratti a beneficio dello sviluppo del Campus tecnologico Reti, asset strategico e funzionale all'attività dell'Emittente. Per maggiori dettagli si rimanda alla Posizione Finanziaria Netta.

Il *Fondo per rischi e oneri* si riferisce all'accantonamento effettuato a fronte di una passività potenziale nei confronti di un fornitore della Società. Nei primi mesi del 2020 è stato raggiunto un accordo transattivo con lo stesso. Il fondo è risultato capiente.

Passivo corrente dell'Emittente

Il passivo corrente dell'Emittente al 31 dicembre 2019 (confrontato con i dati al 31 dicembre 2018) è dettagliato nella tabella che segue:

(Dati in Euro migliaia)

Passivo corrente	31/12/2019	31/12/2018
Debiti verso banche breve termine	8.423	7.828
Acconti	1	29
Debiti commerciali	1.246	1.626
Debiti tributari	503	443
Debiti previdenziali	762	761
Debiti diversi	1.413	1.526
Ratei e risconti passivi	2.522	2.927
Totale Passivo corrente	14.869	15.140

Le altre voci sono commentate nel paragrafo del Capitale Circolante Netto dell'Emittente.

Posizione Finanziaria Netta dell'Emittente (1)

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2019 è dettagliata nella tabella che segue (confrontata con i dati al 31 dicembre 2018):

(Dati in Euro migliaia)

Posizione Finanziaria Netta	31/12/2019	31/12/2018
Debiti verso banche a breve termine	8.423	7.828
Debiti verso altri finanziatori a breve termine	9	8
Totale debiti finanziari	8.432	7.836
Cassa	(8)	(6)
Depositi bancari e postali	(733)	(304)
Titoli	(802)	(2.317)
Totale disponibilità liquide	(1.543)	(2.627)
PFN corrente	6.889	5.209
Debiti verso banche a medio-lungo termine	6.647	7.692
Debiti verso altri finanziatori a medio-lungo termine	20	29
PFN complessiva	13.555	12.931

I *Debiti verso banche a breve termine* nel 2019 sono rappresentati per Euro 4.690 migliaia dalle anticipazioni sulle fatture, per Euro 537 migliaia da mutui ipotecari, per Euro 3.164 da finanziamenti chirografari e per Euro 31 migliaia da conti correnti ordinari ed agli addebiti da ricevere per competenze maturare e carte di credito. I *Debiti verso banche a medio-lungo termine* nel 2019 sono rappresentati per Euro 2.086 migliaia da mutui ipotecari e per Euro 4.561 migliaia da finanziamenti chirografari.

I *Titoli* sono rappresentati da BTP quale impiego temporaneo della liquidità. La variazione tra il 2018 e il 2019, pari ad Euro 1.515 migliaia, è dovuta all'utilizzo di tale

¹ Nello schema di Posizione Finanziaria Netta la liquidità e i crediti finanziari sono indicati con segno positivo, l'indebitamento finanziario con segno negativo. Poiché la Posizione Finanziaria Netta non è identificata come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS, il criterio di determinazione applicato dal Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

liquidità per l'acquisto e la ristrutturazione dei fabbricati aziendali. Da tali vendite si sono realizzate minusvalenze nette pari ad Euro 23 migliaia.

Nel corso del 2020 la Società ha provveduto alla vendita di tutti i titoli, rilevando una plusvalenza netta pari ad Euro 2 migliaia e cedole di competenza per Euro 3 migliaia.

L'incremento della Posizione Finanziaria Netta, pari a Euro 624 migliaia, è principalmente riconducibile agli investimenti effettuati dalla Società per i lavori di manutenzione straordinaria dei fabbricati adibiti ad "uso Campus".

Al fine di meglio rappresentare la Posizione Finanziaria Netta rinveniente dalla gestione "ordinaria – core business" dell'Emittente rispetto a quella imputabile dagli investimenti fatti per la realizzazione del Campus, sopra citato, viene di seguito data evidenza delle componenti di dettaglio.

(Dati in Euro migliaia)

Posizione Finanziaria Netta	31/12/2019	31/12/2018
(Disponibilità liquide)	(741)	(310)
(Investimento in titoli)	(802)	(2.317)
Debiti bancari per linee di anticipo	4.721	4.785
Debiti per mutui e finanziamenti entro	3.702	3.043
Debiti per mutui e finanziamenti oltre	6.647	7.692
Debiti Altri Finanziatori	29	37
Posizione Finanziaria Netta	13.555	12.931
PFN Core business	3.206	2.197
PFN Campus	10.349	10.734

La Posizione Finanziaria Netta core business del 2019 peggiora rispetto al 2018 in quanto appesantita dai debiti contratti per il Campus che, non generando dei flussi positivi, utilizza quelli generati dal core business per ripagarli. La Posizione Finanziaria Netta core business è data dalla disponibilità liquide, titoli, anticipi e altri finanziatori, mentre la Posizione Finanziaria Netta Campus è riferita interamente ai debiti verso banche a breve, medio e lungo termine.

La tabella che segue espone i dati patrimoniali dell'Emittente, riclassificati secondo lo schema fonti e impieghi, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 (confrontato con i dati al 31 dicembre 2018).

(Dati in Euro migliaia)

Impieghi	31/12/2019	31/12/2018
Crediti a breve	6.853	7.288
Attività non immobilizzate	802	2.317
Ratei e risconti	207	448
Disponibilità liquide	741	310
Attivo immobilizzato	20.404	19.632
Totale Impieghi	29.007	29.994

Fonti

Patrimonio netto	(4.426)	(4.404)
Capitale Proprio	(4.426)	(4.404)
TFR	(2.995)	(2.721)
Ratei e risconti	(2.522)	(2.927)
Debiti a breve	(12.398)	(12.222)

Debiti a lungo	(6.666)	(7.721)
Totale Fonti	(29.007)	(29.994)

Rendiconto finanziario dell'Emittente

Il rendiconto finanziario dell'Emittente al 31 dicembre 2019 è dettagliato nella tabella seguente (confrontato con i dati al 31 dicembre 2018).

(Dati in Euro migliaia)

Rendiconto finanziario (metodo indiretto)	31/12/2019	31/12/2018
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	572	750
Imposte sul reddito	361	445
Interessi passivi/(attivi)	207	117
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	19	(0)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito	1.158	1.312
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	702	711
Ammortamenti delle immobilizzazioni	957	899
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	14
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(153)	(191)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.506	1.433
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.664	2.745
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-	12
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	424	(2.074)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(380)	102
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	241	(286)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(405)	790
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(120)	467
Totale variazioni del capitale circolante netto	(240)	(989)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.424	1.756
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(179)	(136)
(Imposte sul reddito pagate)	(343)	(491)
(Utilizzo dei fondi)	(355)	(248)
Totale altre rettifiche	(877)	(875)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.547	881
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.584)	(3.136)
Disinvestimenti	11	2
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(35)	(6)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(5)	(0)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(10)	(1.362)
Disinvestimenti	1.517	1.141
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(106)	(3.361)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(65)	1.042
Accensione finanziamenti	2.950	4.550
(Rimborso finanziamenti)	(3.345)	(2.943)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(550)	(603)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.010)	2.046

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	431	(434)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	310	744
Variazione tesorerie	431	(434)
Disponibilità liquide a fine esercizio	741	310

Nel complesso il rendiconto finanziario evidenzia una situazione positiva e sostenibile in quanto la Società nel corso dell'esercizio 2019 ha generato cassa per Euro 431 migliaia, principalmente riconducibile alla gestione reddituale e caratteristica.

3.2 Dati economici selezionati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Si riportano di seguito i principali dati economici dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 (confrontato con i dati al 31 dicembre 2018).

(Dati in Euro migliaia)

Conto Economico	31/12/2019	31/12/2018
Valore della produzione	21.270	19.363
Costi della produzione	(19.132)	(17.138)
Margine operativo lordo	2.138	2.225
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(998)	(899)
Risultato operativo	1.140	1.326
Gestione finanziaria	(207)	(131)
Risultato ante-imposte	933	1.195
Imposte d'esercizio	(361)	(445)
Risultato netto di esercizio	572	750

Vengono di seguito riportati gli schemi di Conto economico dell'Emittente, riclassificati gestionalmente con l'evidenza dei risultati dei vari indicatori:

(Dati in Euro migliaia)

Conto Economico	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.012	19.109
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	153	191
Valore della produzione	21.165	19.300
Variazione rimanenze prime	-	(12)
Costi per materie prime e merci	(627)	(852)
Costi per servizi	(3.570)	(3.069)
Costi per godimento beni di terzi	(237)	(144)
Costi esterni operativi	(4.434)	(4.077)
<i>Valore aggiunto aziendale</i>	<i>16.731</i>	<i>15.223</i>
Costi per il personale	(14.559)	(12.910)
Margine operativo lordo (EBITDA)	2.172	2.314
<i>Margine operativo lordo (EBITDA)%</i>	<i>10%</i>	<i>12%</i>
Amm.to immobilizzazioni immateriali	(28)	(11)
Amm.to immobilizzazioni materiali	(929)	(888)
Accantonamenti e svalutazioni	(41)	-
Risultato operativo (EBIT)	1.174	1.415
Proventi/(Oneri) finanziari	(207)	(117)
Rettifiche di valore di att. e pass. finanziarie	-	(14)
Risultato area finanziaria	(207)	(131)
Altri ricavi e proventi	105	63
Oneri diversi di gestione	(139)	(151)

Risultato area accessoria	(34)	(89)
Risultato ante-imposte (EBT)	933	1.195
Imposte d'esercizio	(361)	(445)
Risultato netto di esercizio	572	750

Tale rappresentazione ha lo scopo di evidenziare l'area finanziaria e l'area accessoria in maniera separata rispetto alla gestione caratteristica, mettendo in evidenza l'efficienza e la redditività della Società.

Le principali riclassifiche sono da ricondurre:

- gli *Altri ricavi e proventi*, sono inclusi nel risultato dell'area accessoria (in bilancio compongono il Valore della produzione);
- gli *Oneri diversi di gestione*, sono inclusi nel risultato dell'area accessoria (in bilancio compongono i Costi della produzione).

Tali riclassifiche incidono sul risultato operativo (EBIT), per Euro 34 migliaia. La differenza è riconducibile al risultato dell'area accessoria.

L'EBITDA realizzato nell'esercizio 2019, pari a Euro 2.172 migliaia, risulta essere in lieve diminuzione rispetto a quello dell'esercizio 2018 (Euro 2.314 migliaia), così come la sua incidenza sul valore della produzione (l'EBITDA margin pari al 10% nel 2019 e al 12% nel 2018). La riduzione dell'EBITDA è riconducibile ad un aumento dei costi complessivi (12% rispetto all'anno precedente) accompagnato da una crescita dei ricavi inferiore (10% rispetto all'anno precedente). L'incremento dei costi è riferito principalmente ad una crescita del costo del personale e all'acquisto di servizi di rivendita. L'incremento del valore della produzione è imputabile al consolidamento delle attività presso i clienti storici e all'ampliamento del portafoglio clienti a livello nazionale e internazionale, sviluppato, in questi periodi oggetto di osservazione anche attraverso l'acquisizione di commesse con migliori marginalità.

Analisi dei ricavi e dei costi dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 (confrontato con i dati del 31 dicembre 2018)

Di seguito si rappresenta il dettaglio della composizione del valore della produzione.

(Dati in Euro migliaia)

Valore della produzione	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi vendite e prestazioni	21.012	19.109
Incr. di immobilizzazioni per lavori interni	153	191
Altri ricavi e proventi	105	63
Totale Valore della produzione	21.270	19.363

La voce *Altri ricavi e proventi*, di complessivi Euro 105 migliaia, include plusvalenze realizzate dalla cessione di cespiti per l'ordinario ricambio dei beni strumentali, rimborsi assicurativi e ricavi di natura straordinaria, con natura di sopravvenienze attive.

La voce *Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni* si riferisce alla capitalizzazione di costi interni aziendali relativi al personale impiegato per lo sviluppo e la sperimentazione di nuovi prodotti (a marchio Reti) e di un sistema integrato, automatico e adattativo, controllabile da remoto, per la coltura di piante e alberi all'interno di spazi comuni e/o lavorativi, così come anticipato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni immateriali.

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni risultano essere pari ad Euro 21.012 migliaia al 31 dicembre 2019 con un incremento del 10% rispetto al 2018. Di seguito si riportano i ricavi suddivisi per linee di business.

La linea di business *IT Solutions* costituisce il segmento principale, con un'incidenza del 59% sui ricavi complessivi, la quale è incrementata rispetto al 55% del 2018. Inoltre, il segmento *IT Solutions* risulta essere anche la linea di attività che presenta il più alto tasso di crescita rispetto al 2018, sia in termini relativi (+15,9% vs 2018), sia assoluti (+ Euro 1.696 migliaia).

(Dati in Euro migliaia)

Ricavi per linea di business	31/12/2019	Incidenza %	31/12/2018	Incidenza %
IT Solutions	12.330	59%	10.634	56%
Business Consulting	3.531	17%	3.727	20%
Managed service provider	3.427	16%	3.159	17%
Ricavi accessori	1.723	8%	1.589	7%
Totale Ricavi per linea di business	21.012	100%	19.109	100%

In entrambi gli esercizi, l'apporto prevalente al conto economico è rappresentato dallo sviluppo di software. Con riferimento allo sviluppo software, nel corso del 2019, la Società messo a punto un nuovo prodotto IT che ha introdotto un nuovo servizio: Arianna. Arianna è una «Piattaforma di EPM» sviluppata internamente dalla Società, che ha l'obiettivo di permettere agli utenti di business di configurare e gestire i processi interni e regolamentari, in completa autonomia.

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni possono essere suddivisi oltre che per linee di business anche secondo la tipologia di contratto, che la Società offre ai propri clienti. Di seguito il dettaglio:

(Dati in Euro migliaia)

Ricavi per tipologia di contratto	31/12/2019	31/12/2018
Time&Material	10.682	9.704
Fixed Price	8.831	7.937
Altro	1.498	1.468
Totale Ricavi per tipologia di contratto	21.012	19.109

La tipologia di contratto *Time & Material* prevede una stima di massima delle giornate lavorative per ogni attività individuando un costo orario, per ogni figura professionale impiegata. La tipologia di contratto *Fixed Price* prevede che l'importo non sia correlato all'ammontare delle risorse o del tempo impiegato, bensì si tratta di attività a prezzo fisso.

La voce *Altro* si riferisce principalmente a contratti riguardanti rivendite e riaddebiti.

L'incidenza dei ricavi rinvenienti dai contratti *Time & Material* e *Fixed price* sul totale dei ricavi al 31 dicembre 2019 è pari al 51% del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, rispetto ai contratti *Fixed price* (41%).

Di seguito si rappresenta il dettaglio dei costi della produzione.

(Dati in Euro migliaia)

Costi della produzione	31/12/2019	Incidenza % sui ricavi	31/12/2018	Incidenza % sui ricavi
Variazione rimanenze prime	-	0%	(12)	0%
Costi per materie prime e merci	(627)	3%	(852)	4%

Costi per servizi	(3.570)	17%	(3.069)	16%
Costi per godimento beni di terzi	(237)	1%	(144)	1%
Oneri diversi di gestione	(139)	1%	(151)	1%
Costi per il personale	(14.559)	68%	(12.910)	67%
Totale Costi della produzione	(19.132)	90%	(17.138)	89%

I *Costi per materie prime e merci* sono costituiti da materiale di consumo e acquisto di beni per la rivendita. L'incidenza di questa voce sul fatturato è pari al 3%, decrementata di un punto percentuale e mezzo rispetto al a quella 2018.

Tra i *Costi per servizi* sono inclusi principalmente gli emolumenti agli organi di governance, della società di revisione, i compensi per consulenze, i viaggi e trasferte per personale dipendente, i buoni pasti e i servizi per rivendita, questi ultimi correlati in maniera diretta ai ricavi accessori e afferenti i costi per l'acquisto e l'assistenza di infrastrutture *hardware* e *software*. Di seguito il dettaglio:

(Dati in Euro migliaia)

Costi per servizi	31/12/2019	31/12/2018	Δ 19/18	Δ%
Servizi generici - variabili	(855)	(460)	(395)	86%
Servizi generici - fissi	(23)	(17)	(6)	35%
Servizi - piano Welfare	(23)	(19)	(4)	21%
Utenze	(210)	(185)	(25)	14%
Manutenzioni e riparazioni	(218)	(179)	(39)	22%
Compenso CDA	(386)	(385)	(1)	0%
Consulenze - variabili	(124)	(117)	(7)	6%
Consulenze - fisse	(296)	(388)	92	(24%)
Assicurazioni	(142)	(141)	(1)	1%
Rappresentanza	(181)	(167)	(14)	8%
Viaggi e trasferte - variabili	(405)	(375)	(30)	8%
Viaggi e trasferte - fisse	(3)	(3)	0	0%
Formazione (corsi ed esami)	(133)	(159)	26	(16%)
Formazione (eventi)	(13)	(14)	1	(7%)
Altri - variabili	(409)	(358)	(51)	14%
Altri - fissi	(149)	(102)	(47)	46%
Totale Costi per servizi	(3.570)	(3.069)	(501)	16%

I Costi per servizi comprendono il compenso del Consiglio di amministrazione, come da delibera assembleare del 17 maggio 2018 e riconfermato dalla delibera dell'11 aprile 2019, è pari a Euro 357 migliaia ed Euro 29 migliaia di relativi contributi. Nel 2019, nella voce Consulenze fisse sono compresi il compenso per il Collegio Sindacale, pari a Euro 14 migliaia, come da delibera dell'11 aprile 2019, il compenso per la Società di revisione KPMG S.p.A., pari ad Euro 20 migliaia, come da delibera assembleare del 19 aprile 2018, nella quale è stato conferito alla Società l'incarico di revisione per il triennio 2018/2020 e le consulenze professionali per Euro 255 migliaia, di cui la voce più rilevante è data da quelle relative ai software (Euro 136 migliaia).

L'incidenza dei costi per servizi sul fatturato risulta essere pari al 16%, incrementata dell'1% rispetto al 2018.

I *Costi per godimento beni di terzi* risultano incrementati del 65% rispetto al 2018, sia per l'aumento dei canoni di licenza che per il noleggio di nuove attrezzature d'ufficio e

autovetture aziendali. L'aumento del livello occupazionale verificatosi nel 2019 e il cambio di politica gestionale delle licenze utilizzate e delle auto aziendali sono le principali motivazioni dell'incremento di questa voce.

La voce *Costi del personale* risulta incrementata del 13% rispetto all'esercizio precedente; l'incidenza di tale voce sul fatturato è cresciuta di un punto percentuale. Nel 2018 il numero medio dei dipendenti in forza era pari a 265; nel 2019 il numero medio dei dipendenti è di 300 unità, con un incremento rispetto al 2018 pari a 35 unità.

Di seguito viene dettagliato il risultato della gestione finanziaria:

(Dati in Euro migliaia)

Gestione finanziaria	31/12/2019	31/12/2018
Altri proventi finanziari	33	65
Interessi ed altri oneri finanziari	(240)	(182)
Utili e perdite su cambi	(0)	(0)
Rettifiche di valore attività finanziarie	-	(14)
Totale Gestione finanziaria	(207)	(131)

Gli *Altri proventi finanziari* si riferiscono per la maggior parte ai proventi derivanti dalla vendita dei titoli iscritti nelle attività finanziarie e agli interessi maturati sui conti correnti bancari.

Gli *Interessi ed altri oneri finanziari* sono relativi agli interessi pagati sui mutui e i finanziamenti verso gli istituti finanziari, nonché da minusvalenze derivanti dalla vendite dei titoli iscritti nelle attività finanziarie.

4 FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Azioni emesse dall'Emittente presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni su un mercato non regolamentato.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento in strumenti finanziari dell'Emittente, gli investitori sono invitati a valutare con attenzione gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, ai settori di attività in cui esso opera, nonché ai fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto di ammissione alle negoziazioni.

La presente Sezione "Fattori di Rischio" riporta esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici per l'Emittente medesimo e/o propri titoli, e rilevanti ai fini dell'assunzione di una decisione di investimento informata, tenendo conto della probabilità di accadimento e dell'entità prevista dell'impatto negativo.

I fattori di rischio descritti nella presente Sezione devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

Costituendo le Azioni capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

I rinvii ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Ammissione.

4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

4.1.1 RISCHI RELATIVI ALL'ATTIVITA' DELL'EMITTENTE E AL SETTORE IN CUI OPERA

4.1.1.1 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave

Alla Data del Documento di Ammissione, i risultati e il successo dell'Emittente dipendono in misura significativa dalla presenza all'interno del proprio *management* di Bruno Paneghini, Presidente e Amministratore Delegato nonché fondatore della Società, il quale, in considerazione di una consolidata esperienza pluriennale maturata nel settore in cui opera l'Emittente, ha contribuito e contribuisce in maniera rilevante allo sviluppo dell'Emittente e al successo delle proprie strategie commerciali.

Tale figura, oltre ad aver dato impulso diretto alla crescita dell'Emittente nel corso degli anni, riveste un ruolo strategico fondamentale per le prospettive future dello stesso.

Non si può escludere che l'interruzione del rapporto in essere con questa figura apicale, senza una tempestiva e adeguata sostituzione, non possa condizionare la capacità competitiva, l'attività, nonché le prospettive di crescita dell'Emittente, con un effetto negativo sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi delle circostanze sopra descritte, considerate dalla Società di remota probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10 del Documento di Ammissione.

4.1.1.2 Rischi connessi alla perdita di risorse qualificate dell'Emittente e alla difficoltà di reperirne di nuove

Il settore in cui opera l'Emittente è in costante sviluppo e l'aggiornamento continuo e l'impiego di risorse altamente specializzate rappresentano la chiave per raggiungere il successo e per mantenere un alto grado di competitività.

Il successo dell'Emittente dipende, dunque, in misura significativa dalla capacità di attrarre e formare personale con un livello di specializzazione, competenze tecniche e competenze professionali adeguato alle richieste del settore.

Occorre tuttavia sottolineare che vi sono talune figure all'interno della Società di difficile sostituibilità in ragione dell'esperienza maturata nel settore e della profonda conoscenza dell'attività dell'Emittente conseguita in forza del rapporto pluriennale con lo stesso.

In ragione di quanto precede, il venir meno dell'apporto professionale di personale qualificato così come la contestuale incapacità o difficoltà dell'Emittente di attrarre, formare e mantenere dipendenti altamente qualificati a termini e condizioni ragionevoli, potrebbe comportare un impatto sfavorevole sulla capacità competitiva dell'Emittente e condizionarne gli obiettivi di crescita previsti.

Sebbene il fenomeno legato al costante avvicendamento di personale rappresenti un aspetto fisiologico comune di tutti gli operatori del settore e sebbene l'Emittente ritenga che il verificarsi di una situazione di difficoltà legata al repentino venir meno di risorse in misura significativa debba ritenersi di bassa probabilità, il verificarsi delle circostanze sopra descritte potrebbe avere effetti significativamente negativi sull'attività e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.3 Rischi connessi all'attuazione delle strategie e dei programmi futuri

L'Emittente, in considerazione dei risultati positivi raggiunti negli anni, intende continuare a perseguire una strategia di crescita e di sviluppo, al fine di accrescere e consolidare il proprio posizionamento competitivo nel mercato di riferimento.

Le principali linee di sviluppo su cui si basa il piano industriale prevedono una crescita per linee interne volta ad incrementare la base clienti e i servizi offerti, nonché a sviluppare specifiche aree di attività, e una crescita per linee esterne che permetta all'Emittente di penetrare all'interno di *industry* non pienamente presidiate alla Data del Documento di Ammissione e un ampliamento delle competenze.

L'effettiva realizzazione dei predetti obiettivi da parte dell'Emittente dipenderà anche dalle opportunità di volta in volta presenti sul mercato e dalla possibilità di realizzarle a condizioni soddisfacenti, pertanto non è possibile assicurare che l'Emittente possa registrare in futuro gli stessi tassi di crescita rilevati in precedenza.

Lo sviluppo per linee interne si basa sulle strategie di investimento dell'Emittente, le quali possono implicare rischi e incertezze significativi e possono essere fondate su assunzioni ipotetiche che presentano profili di soggettività e rischio di particolare rilievo. Pertanto, non vi è garanzia che le strategie di investimento adottate abbiano successo e che non si verifichino circostanze che determinino effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Il successo della strategia di crescita per linee esterne è in larga misura condizionato dalla capacità dell'Emittente sia di individuare imprese *target* le cui caratteristiche rispondano ai requisiti previsti, sia di integrare e gestire efficacemente le imprese così acquisite al fine di conseguire gli obiettivi perseguiti. L'Emittente rimane pertanto esposto a rischi connessi alla realizzazione delle operazioni di acquisizione sopra descritte, quali ritardi nel perfezionamento delle stesse nonché eventuali difficoltà incontrate nei processi di integrazione, costi e passività inattesi o non adeguatamente coperti da garanzie rilasciate da controparte, o l'eventuale impossibilità di ottenere benefici operativi o sinergie dalle operazioni eseguite.

In generale, qualora l'Emittente non fosse in grado di utilizzare il patrimonio di competenze e strumenti tecnologici al fine di perseguire le proprie strategie di crescita, ovvero in ogni altro caso in cui l'Emittente non fosse in grado di realizzare efficacemente la propria strategia di crescita, ovvero realizzarla nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali la strategia è fondata, la capacità dell'Emittente di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata.

Il verificarsi delle circostanze sopra descritte, considerate dalla Società di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.4 Rischi connessi allo *status* di Società Benefit

Nel corso del 2020, l'Emittente ha ottenuto la qualifica di "Società Benefit", inserendo nel proprio Statuto Sociale apposite disposizioni relative alla stessa.

Tale forma giuridica, introdotta nel 2016 nell'ordinamento italiano, prevede che le società possano indicare nel proprio statuto sociale principi guida a conferma dell'impegno a condurre la propria attività economica con particolare attenzione e in modo tale da ottimizzare il loro impatto positivo verso i propri dipendenti e le comunità nelle quali operano, così da apportare benessere a livello sociale ed ambientale.

L'Emittente ritiene che al fine di valorizzare i predetti principi e dare concretezza agli stessi sia opportuno che soggetti terzi particolarmente qualificati confermino che tali assunzioni di principio non rimangano tali ma trovino effettiva applicazione nel corso della vita della Società e della gestione delle proprie attività. A tal fine l'Emittente ha avviato il processo volto all'ottenimento della certificazione "B-Corp" rilasciata da B Lab, un ente non-profit con sede negli Stati Uniti. Tale certificazione prevede una serie di verifiche puntuali volte a confermare l'impegno dell'azienda verso le tematiche sociali e ambientali mediante un processo complesso che si articola su cinque direttive specifiche e più precisamente: (i) *governance*: riguardante l'adozione di specifici principi di responsabilità e trasparenza; (ii) *persone*: riguardante l'adozione di procedure di remunerazione, benefit, formazione e più in generale qualità dell'ambiente lavorativo; (iii) *comunità*: riguardante l'adozione di politiche di fornitura e logistica, creazione di posti di lavoro, azioni di supporto per la comunità nel cui ambito l'azienda svolge la propria attività; (iv) *ambiente*: procedure volte a confermare l'adozione di misure volte a preservare l'efficienza energetica, la riduzione della generazione di rifiuti e la riduzione dell'impatto ambientale lungo tutta la filiera lavorativa; e (v) *clienti*: procedure volte a preservare l'impatto positivo dei prodotti e/o servizi resi a favore della clientela.

Solo in caso di esito positivo delle predette verifiche la Società potrà fregiarsi della qualifica di “BCorp” ed utilizzare, sui prodotti e sulle proprie comunicazioni, il *brand* “Certified B Corp”.

L’Emittente ritiene che l’ottenimento della predetta certificazione rappresenti un passo importante al fine di confermare la propria propensione al rispetto dei migliori criteri di condotta delle attività aziendali non solo volte alla creazione di profitto ma anche alla creazione di benessere generale e mantenimento di *standard* di eticità particolarmente qualificati.

Il mancato ottenimento della certificazione “BCorp”, considerato dalla Società di bassa probabilità di accadimento, potrebbe rendere meno credibile l’approccio adottato dalla Società e l’effettivo mantenimento dei presupposti indicati in statuto al fine della sua qualificazione quale “Società Benefit”, con conseguente impatto negativo sulle prospettive di crescita nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.5 Rischi connessi alla capacità di adeguarsi all’evoluzione tecnologica e alle crescenti esigenze della clientela

L’Emittente è specializzato nel supportare le imprese nell’ambito del processo di trasformazione digitale dei propri modelli organizzativi e di *business*, offrendo alla propria clientela soluzioni *software* e di *IT infrastructure* personalizzate, applicazioni su misura, nonché una consulenza specializzata in soluzioni IT.

L’Emittente si dedica alla formazione del personale in modo da tenerlo costantemente aggiornato sulle tecnologie più all’avanguardia, anche attraverso la “Reti Academy”, *learning provider* interno dell’Emittente che offre seminari e corsi per l’apprendimento, anche in collaborazione con diversi istituti di formazione. Inoltre, tenuto conto della rapida e continua innovazione tecnologica che contribuisce ad accelerare il rischio di obsolescenza delle soluzioni tecnologiche presenti sul mercato, l’Emittente effettua una costante attività di ricerca e sviluppo al fine di monitorare le tendenze del mercato, l’evoluzione tecnologica e individuare le nuove soluzioni informatiche da offrire alla propria clientela.

In tale contesto, pertanto, il successo dell’Emittente è strettamente legato anche alla capacità di identificare corrette opportunità di mercato e di adeguarsi rapidamente alle soluzioni legate al settore in cui opera, anticipando i bisogni e le aspettative dei clienti e degli utilizzatori finali e rimanendo al passo nell’individuazione di nuovi prodotti e servizi. Ciò potrebbe comportare in capo all’Emittente la necessità di sviluppare dei nuovi prodotti e servizi che meglio si adattino alla domanda di mercato e alle nuove tecnologie del settore.

Al fine di mantenere la propria posizione competitiva, l’Emittente potrebbe anche essere chiamato ad effettuare maggiori investimenti rispetto a quelli programmati per adeguarsi all’evoluzione tecnologica. Qualora l’Emittente non fosse in grado di sostenere, in tutto o in parte, tali investimenti, o non fosse capace di valutare correttamente le tendenze di mercato emergenti, lo stesso potrebbe dover modificare o ridurre i propri obiettivi strategici.

Infine, qualora l’Emittente non riesca ad adeguare in maniera completa e soddisfacente le proprie soluzioni e i propri servizi ovvero non si venga a creare una sufficiente

domanda di mercato per gli stessi, la Società potrebbe riscontrare difficoltà nella commercializzazione delle proprie soluzioni con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Il verificarsi delle circostanze sopra descritte, considerate dalla Società di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sull'attività e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.6 Rischi collegati alla congiuntura economica

L'Emittente genera la quasi totalità dei propri ricavi in Italia e, pertanto, i risultati dipendono in maniera significativa dalle condizioni economiche italiane, le quali sono, a loro volta, connesse all'andamento macro-economico europeo e globale.

Situazioni di incertezza in merito alle condizioni economiche italiane, europee e globali costituiscono un elemento di rischio, in quanto consumatori e imprese preferiscono posticipare spese e investimenti a fronte di restrizioni all'accesso al credito, elevati livelli di disoccupazione, volatilità dei mercati finanziari, programmi di austerità dei governi, situazioni finanziarie negative, diminuzione dei redditi prodotti da, o del valore di, attività e/o altri fattori.

Pertanto, qualora le condizioni economiche italiane e/o globali dovessero peggiorare, i servizi e prodotti offerti dall'Emittente potrebbero subire una contrazione dovuta a molteplici fattori.

Il verificarsi delle circostanze sopra descritte, considerate dalla Società di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.7 Rischi connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19

A seguito dell'emanazione da parte del Governo italiano di alcuni provvedimenti in risposta all'emergenza epidemiologica da COVID-19, a partire dal mese di febbraio 2020, l'Emittente ha adottato la modalità di lavoro agile (c.d. "*smart working*") per lo svolgimento delle attività abitualmente tenute presso i propri uffici.

Nel medesimo periodo, l'Emittente non ha fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria prevista dal D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con L. 24 aprile 2020, n. 27 (c.d. "Decreto Cura Italia"), o ad altre forme di sostegno all'occupazione.

Indipendentemente dal rispetto della normativa vigente in materia e dai presidi posti in essere, l'Emittente è esposto in termini generali a potenziali casi di COVID-19, nonché al potenziale inasprimento della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non dispone di analisi o di dati di mercato che tengano conto degli impatti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e della portata potenzialmente negativa che potrebbe avere sui mercati in cui la Società opera.

Pertanto, non è possibile escludere che la persistenza e l'eventuale inasprimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché il prolungamento, la riproposizione e/o l'eventuale inasprimento delle conseguenti precauzioni e restrizioni che potrebbero essere poste in essere in Italia e in Europa, possano avere effetti depressivi sull'andamento macroeconomico nazionale (e internazionale), con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Il verificarsi delle circostanze sopra descritte, considerate dalla Società di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sull'attività e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 9.2 del Documento di Ammissione.

4.1.1.8 Rischi connessi ai rapporti con la clientela

I ricavi dell'Emittente derivano prevalentemente dallo svolgimento di attività su commessa. Il mercato in cui opera l'Emittente è infatti caratterizzato da rapporti contrattuali volti a disciplinare i termini e le condizioni di singoli progetti e la cui durata varia in funzione dei progetti stessi che non assicurano la continuazione e il rinnovo automatico degli stessi. Pertanto l'Emittente è esposto al rischio che i rapporti di collaborazione con la clientela possano cessare o comunque non essere rinnovati.

In particolare, l'Emittente generalmente sottoscrive con i propri clienti accordi di breve durata che non prevedono il tacito rinnovo alla scadenza né clausole che assicurino volumi di fatturato o clausole di esclusiva a favore dell'Emittente o eventuali tutele a favore dell'Emittente in caso di interruzione del rapporto. Tali accordi prevedono clausole *standard* di risoluzione e/o recesso e, inoltre, la facoltà per i clienti di recedere dall'accordo mediante invio di comunicazione entro i termini stabiliti dal contratto. In caso di recesso viene, generalmente, riconosciuto all'Emittente il pagamento delle spese sostenute e documentate.

Pertanto i risultati dell'Emittente dipenderanno anche dalla capacità dello stesso di mantenere e rafforzare i rapporti esistenti con i propri clienti ovvero di instaurare ulteriori rapporti con nuovi clienti.

Quanto ai rapporti esistenti con i clienti non vi è certezza né della continuazione degli stessi, né di un eventuale loro rinnovo alla scadenza naturale dei contratti. Inoltre, non è possibile escludere che l'Emittente, in caso di rinnovo, non sia in grado di ottenere condizioni contrattuali almeno analoghe a quelle dei contratti vigenti.

L'eventuale perdita progressiva o improvvisa dei principali clienti o l'incapacità di attrarre di nuovi potrebbero ridurre la capacità competitiva dell'Emittente e condizionare le sue prospettive di crescita, con possibili effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi delle circostanze sopra descritte, considerate dalla Società di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sull'attività e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.9 Rischi connessi alla concentrazione del fatturato su alcuni clienti

FATTORI DI RISCHIO

L'Emittente offre le proprie soluzioni e servizi anche a gruppi di aziende e ad aziende di grandi dimensioni, per cui una parte rilevante dei ricavi è concentrata su un numero ristretto di clienti.

Come illustrato nella tabella seguente, i primi 3 e i primi 5 clienti dell'Emittente rappresentavano alla data del 31 dicembre 2019 rispettivamente il 44% e il 55% dell'intero fatturato dell'Emittente, mentre alla data del 31 dicembre 2018 rappresentavano rispettivamente circa il 49% e il 60% dell'intero fatturato dell'Emittente.

		2019		2018	
Cliente	Settore	€/000	inc. %	€/000	inc. %
Cliente 1	BFSI	4.274	20%	4.348	23%
Cliente 2	IT	3.475	17%	3.720	19%
Cliente 3	Telco	1.518	7%	1.355	7%
Cliente 4	BFSI	1.347	6%	1.345	7%
Cliente 5	BFSI	1.051	5%	782	4%
Cliente 6	BFSI	1.050	5%	710	4%
Cliente 7	BFSI	672	3%	197	1%
Cliente 8	BFSI	622	3%	902	5%
Cliente 9	Manufacturing	549	3%	479	3%
Cliente 10	BFSI	377	2%	290	2%
Altri Clienti	6.076	29%	4.983	26%
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni		21.012	100%	19.109	100%

Si segnala, inoltre, che i primi 3 e i primi 5 clienti dell'Emittente fanno riferimento ai settori industriali di *banking financial services insurance, information technology* e telecomunicazioni, i quali hanno rappresentato rispettivamente il 31%, il 17% e il 7% dell'intero fatturato dell'Emittente alla data del 31 dicembre 2019 e il 34%, 19% e 7% alla data del 31 dicembre 2018.

L'Emittente non ha sottoscritto con i suoi principali clienti degli accordi di lunga durata, ovvero accordi che prevedono clausole che assicurino eventuali tutele a favore dell'Emittente in caso di interruzione del rapporto.

Sebbene si tratti di relazioni pluriennali e fidelizzate (con alto tasso di rinnovo contrattuale con i principali clienti), basate su una molteplicità di contratti afferenti la realizzazione di diverse soluzioni, l'eventuale interruzione o la mancata prosecuzione dei rapporti in essere con uno o più dei principali clienti rilevanti o la perdita o diminuzione di una parte di fatturato generato da un cliente rilevante, ovvero il mancato

o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti da tali clienti per i prodotti e servizi prestati dall'Emittente, potrebbe incidere negativamente sui suoi risultati economici e sul suo equilibrio finanziario.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si riscontrano problematiche rilevanti nelle relazioni commerciali dell'Emittente con i propri clienti, né cancellazioni di ordini da parte degli stessi, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Alla luce di quanto sopra e dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, e considerato il livello di concentrazione del fatturato dell'Emittente, non è possibile escludere che l'eventuale risoluzione, recesso o cessazione dei rapporti commerciali con i principali clienti della Società, anche per fattori esogeni alla stessa, possa comportare effetti negativi sui ricavi dell'Emittente e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi delle circostanze sopra descritte, considerate dalla Società di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sull'attività e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.10 Rischi connessi ai rapporti con *partner* strategici

Alla Data del Documento di Ammissione la Società vanta una consolidata rete di rapporti di *partnership* con i principali IT *vendor* internazionali (Microsoft, Apple, Cisco, Oracle, ecc.).

In particolare, i servizi offerti dall'Emittente alla propria clientela includono prevalentemente soluzioni, applicazioni e prodotti *software* a integrazione delle piattaforme realizzate dai principali IT *vendor* internazionali. L'Emittente intrattiene con tali *vendor* accordi di breve durata che disciplinano le modalità di fornitura dei prodotti.

Pertanto, la capacità dell'Emittente di mantenere un'offerta competitiva di servizi tecnologici dipende anche dalla capacità dello stesso di rispettare specifici parametri tecnologici e specifiche certificazioni necessarie al fine della preservazione di rapporti commerciali consolidati e duraturi con i propri IT *vendor* ovvero dalla sua capacità di individuare, in caso di cessazione del rapporto, nuovi IT *vendor* o nuovi prodotti tecnologici che garantiscano la continuità dell'offerta di soluzioni e servizi tecnologici dell'Emittente.

Inoltre, l'Emittente, nello svolgimento della propria attività, si avvale anche di fornitori di prodotti tecnologici (es. componenti *hardware*), generalmente regolati da singoli ordini o da contratti a breve scadenza e rinnovabili.

L'attività dell'Emittente è anche legata alla capacità dei propri fornitori di garantire gli *standard* qualitativi e le specifiche richieste per i prodotti e di effettuare le consegne o prestare i propri servizi nei tempi concordati.

L'Emittente è pertanto esposto al rischio della mancata certificazione da parte dei principali IT *vendor* internazionali e, in misura minore, al rischio derivante da un'eventuale ritardo o interruzione nella fornitura dei prodotti necessari all'attività dell'Emittente da parte dei propri fornitori, o dell'inadempimento dei fornitori rispetto alle caratteristiche e agli *standard* qualitativi loro richiesti, ovvero dell'incapacità

dell'Emittente di individuare nuovi fornitori alle medesime condizioni attualmente applicate.

Il verificarsi di tali circostanze, considerate dalla Società di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un effetto negativo sull'operatività dell'Emittente stesso e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.11 Rischi legati al funzionamento dei sistemi informatici

Le attività poste in essere dall'Emittente si basano sull'utilizzo di sistemi informatici, anche di terzi (ad es. piattaforme *cloud*) i quali sono soggetti a molteplici rischi operativi derivanti, tra gli altri, da guasti alle apparecchiature (*hardware*), interruzioni di lavoro o connettività, errori di programmazione, condotte illecite di terzi e/o eventi di natura eccezionale, che, qualora si verificassero, potrebbero pregiudicare il corretto funzionamento dei sistemi e costringere l'Emittente a rallentare, sospendere o interrompere la propria attività.

Il verificarsi dei suddetti eventi potrebbe causare un rallentamento o un'interruzione dei servizi, nonché la perdita di dati acquisiti e ciò, di conseguenza, potrebbe comportare un disservizio per i clienti.

Nel caso in cui le cautele e i sistemi adottati dall'Emittente non dovessero risultare adeguati a prevenire e/o limitare gli effetti negativi dei suddetti eventi, l'Emittente potrebbe essere chiamato a rispondere di eventuali danni derivanti dal verificarsi di rallentamenti o interruzioni nello svolgimento dei servizi resi ai clienti, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Il verificarsi di tali circostanze, considerate dalla Società di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi, anche di natura reputazionale, sull'Emittente e sui risultati economico-patrimoniali e finanziari dello stesso.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.1.12 Rischi connessi ad attività di *hacking*

L'Emittente è esposto al rischio di subire attività di *hacking* contro i propri sistemi e quelli dei propri clienti, che potrebbero comportare accessi non autorizzati ai dati dei clienti, l'utilizzo di tali dati (intenzionale o meno), il furto, la perdita o la distruzione, sia da parte di attuali o precedenti dipendenti, consulenti o fornitori o da altri soggetti che vi abbiano avuto accesso, con possibili richieste di risarcimento danni, perdita di clienti ovvero di una parte del fatturato generato da tali clienti ed effetti negativi sulla reputazione del Emittente e con conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

I prodotti e servizi offerti dall'Emittente richiedono, per loro stessa natura, la gestione di un grande quantitativo di dati e informazioni di proprietà dei clienti, che talvolta hanno carattere altamente riservato e sensibile. Qualora le misure di sicurezza approntate dall'Emittente venissero violate e l'integrità e/o la confidenzialità e/o la disponibilità dei dati di proprietà dei clienti venisse pregiudicata, l'Emittente potrebbe incorrere in gravi responsabilità nei confronti di questi ultimi.

A fronte di tali minacce, l'Emittente si è dotato di tecnici altamente specializzati e, alla Data del Documento di Ammissione, l'infrastruttura informatica dell'Emittente stesso, grazie al proprio *Security Operations Center (SOC)*, è in continua evoluzione e aggiornamento tecnologico volto, tra l'altro, a garantire la sicurezza informatica, con l'obiettivo di ridurre i rischi di *hacking*.

I sistemi informatici e i *software*, ospitati sia all'interno delle strutture di proprietà della Società, sia presso fornitori esterni, restano costantemente esposti al rischio di intrusione da parte di terzi non autorizzati. In caso di attacco, un eventuale accesso non autorizzato ai sistemi informatici, o anche il solo tentativo di intrusione, potrebbe mutare la percezione dei clienti sulla sicurezza delle infrastrutture, dei sistemi informatici e dei *software* dell'Emittente e potrebbe comportare sia la perdita di clienti (anche rilevanti) sia un impatto negativo sulle vendite dei servizi e prodotti dell'Emittente, nonché il sorgere di eventuali contestazioni e contenziosi.

Qualsiasi appropriazione indebita, utilizzo illecito di tali informazioni, perdita di dati o comunicazione di informazioni riservate e/o proprietarie ovvero la manomissione delle menzionate informazioni potrebbero, inoltre, determinare una violazione, riconducibile all'Emittente, della normativa sulla protezione di dati personali.

Il verificarsi di tali circostanze, considerate dalla Società di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi, anche di natura reputazionale, sull'Emittente e sui risultati economico-patrimoniali e finanziari dello stesso.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.13 Rischi connessi alla concorrenza

L'Emittente opera in un settore competitivo e dinamico, caratterizzato da un numero elevato di operatori, da un alto livello di concorrenza e da un elevato grado di specializzazione e competenza.

Non può escludersi che in Italia e all'estero altri soggetti sviluppino soluzioni tecnologicamente più avanzate rispetto a quelle sviluppate dall'Emittente ovvero soluzioni maggiormente efficienti da un punto di vista economico con conseguente vantaggio concorrenziale rispetto alla Società.

Esiste quindi il rischio che l'Emittente non sia in grado di confrontarsi in modo efficiente con le strategie e le offerte commerciali dei concorrenti o con l'ingresso di nuovi operatori, nazionali o internazionali, e quindi perda progressivamente clienti e/o quote di mercato, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

Il verificarsi di tali circostanze, considerate dalla Società di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un effetto negativo sull'operatività dell'Emittente stesso e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2 del Documento di Ammissione.

4.1.1.14 Rischi relativi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali

Nello svolgimento della propria attività, l'Emittente viene in possesso, raccoglie, conserva e tratta dati personali dei propri dipendenti ovvero dei clienti con l'obbligo di attenersi alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

I dati personali dei dipendenti, dei clienti e dei fornitori dell'Emittente sono conservati in sistemi di gestione e archiviazione documentale, dotati di funzionalità necessarie a prevenire accessi non autorizzati dall'esterno o la perdita (totale o parziale) dei dati e a garantire la continuità del servizio. L'Emittente adotta, inoltre, procedure interne e misure volte a disciplinare l'accesso ai dati da parte del proprio personale e il loro trattamento al fine di prevenire accessi e trattamenti non autorizzati.

L'Emittente resta comunque esposto al rischio che le procedure implementate e le misure adottate si rivelino inadeguate e/o che o non siano correttamente implementati i necessari presidi *privacy* con riferimento alle diverse aree di attività e pertanto che i dati siano danneggiati o perduti, oppure sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle rese note a o autorizzate dai rispettivi interessati.

Inoltre, ogni modifica delle normative applicabili, anche a livello comunitario, potrebbe avere un impatto economicamente rilevante sulle attività dell'Emittente, in quanto potrebbe generare la necessità di sostenere costi per l'adeguamento alla nuova normativa.

Il verificarsi di tali circostanze, considerate dalla Società di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo sull'attività dell'Emittente, nonché comportare l'irrogazione da parte delle competenti autorità di sanzioni, amministrative e penali, a carico dell'Emittente, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8 del Documento di Ammissione.

4.1.1.15 Rischi connessi alla politica di protezione della proprietà intellettuale ed al mancato rispetto delle previsioni contenute negli accordi di riservatezza

Il successo dell'Emittente dipende anche dall'utilizzo e dall'importanza della propria proprietà intellettuale e, di conseguenza, dalla capacità di tutelarla da potenziali violazioni da parte dei terzi.

Inoltre, l'Emittente basa la propria strategia di difesa delle innovazioni tecnologiche anche sulla stipula di accordi di riservatezza con dipendenti e consulenti. Ciò al fine di rendere accessibili ai propri potenziali concorrenti il minor numero di informazioni possibili, evitando, per quanto possibile, di consentire a terzi esperti nel settore di riprodurre quanto oggetto di registrazione.

In genere, tali accordi prevedono un impegno da parte del dipendente o del consulente a mantenere il più stretto riserbo su quanto appreso dall'Emittente e su quanto sviluppato nell'ambito del rapporto contrattuale instaurato. A ciò corrisponde un impegno a non divulgare tali informazioni, a limitarne l'accesso a terzi e ad utilizzare le informazioni acquisite esclusivamente nell'ambito del rapporto instaurato con l'Emittente, fermo restando che tutte le informazioni e le conoscenze ivi eventualmente acquisite dal dipendente o dal consulente sono di titolarità della Società.

Infine, i contratti di ricerca e sviluppo, stipulati dall'Emittente alla Data del Documento di Ammissione con i clienti già acquisiti e con i suoi *partner* tecnici, contengono clausole di riservatezza relative sia alle previsioni contrattuali contenute nei relativi

accordi sia a quanto appreso o sviluppato dalla parte contraente in virtù del rapporto commerciale con l'Emittente stesso.

In caso di violazione degli impegni assunti ai sensi degli accordi o delle clausole di riservatezza sopra menzionati, l'Emittente potrebbe basare la propria difesa prevalentemente su un inadempimento contrattuale. In questo caso, l'Emittente dovrebbe dimostrare in giudizio che le informazioni utilizzate dal terzo sono state da quest'ultimo tratte da quanto comunicato dall'Emittente stesso e non sono state da quest'ultimo indipendentemente sviluppate.

In virtù di quanto sopra, ed in considerazione della politica di tutela della proprietà intellettuale che l'Emittente vanta alla Data del Documento di Ammissione, non si può escludere il rischio che soggetti terzi si appropriino indebitamente di tutto o di parte del patrimonio di conoscenze sviluppato o comunque acquisito dall'Emittente, ferma restando la possibilità per quest'ultimo di tentare una tutela giudiziale.

Il verificarsi di tali circostanze, considerate dalla Società di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla sua posizione economica, finanziaria e patrimoniale.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.16 Rischi connessi alla violazione di diritti di proprietà intellettuale di terzi

L'Emittente è esposto al rischio di obblighi di risarcimento in caso di violazione dei diritti di proprietà intellettuale altrui.

Nonostante l'Emittente ponga in essere le cautele e le azioni opportune per prevenire la violazione di diritti di terzi in occasione del deposito delle domande di registrazione di marchi e brevetti, non è possibile escludere il rischio che l'Emittente riceva contestazioni da parte di terzi in relazione alla violazione di diritti di proprietà intellettuale. Infatti, l'attività di ricerca e sviluppo negli stessi settori e ambiti in cui opera l'Emittente è svolta anche da terzi.

Il successo commerciale dell'Emittente dipenderà anche dalla capacità di operare senza violare i brevetti, i marchi e gli altri diritti di proprietà intellettuale di terzi. Laddove sia avanzata una richiesta di risarcimento nei confronti dell'Emittente per simili violazioni, l'Emittente potrebbe essere tenuto al pagamento di spese legali ed altre spese per difendersi e opporsi alla richiesta di risarcimento e, in caso di soccombenza, l'Emittente potrebbe essere costretto a non proseguire lo sviluppo e la commercializzazione di un determinato prodotto e/o l'offerta di un proprio servizio. Inoltre l'Emittente potrebbe essere condannato al risarcimento dei danni e a significativi indennizzi.

Il verificarsi di tali circostanze, considerate dalla Società di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un effetto negativo sull'operatività dell'Emittente stesso e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.17 Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate

L'Emittente, nell'ambito della propria operatività, potrebbe concludere ed intrattenere rapporti di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate, come individuate ai sensi del principio contabile IAS 24.

L'Emittente si adopererà affinché le condizioni previste dai contratti conclusi con Parti Correlate siano in linea con le condizioni di mercato di volta in volta correnti. Tuttavia non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e modalità. Non vi è, inoltre, garanzia che le eventuali future operazioni con Parti Correlate vengano concluse dall'Emittente a condizioni di mercato.

Ad integrazione di quanto precede si segnala che alla Data del Documento di Ammissione, il consiglio di amministrazione della Società ha approvato la "procedura per operazioni con Parti Correlate" in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Il verificarsi di tali circostanze, considerate dalla Società di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un effetto negativo sull'operatività dell'Emittente stesso e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14 del Documento di Ammissione.

4.1.1.18 Rischi connessi a dichiarazioni di preminenza, previsioni, dati del mercato, stime ed elaborazioni interne

Il Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza, nonché valutazioni e stime sulla dimensione e sulle caratteristiche del mercato in cui opera l'Emittente e sul posizionamento competitivo dello stesso.

Dette stime e valutazioni sono formulate, ove non diversamente specificato dall'Emittente, sulla base dei dati disponibili (le cui fonti sono di volta in volta indicate nel presente Documento di Ammissione), ma – a causa della carenza di dati certi e omogenei – costituiscono il risultato di elaborazione dei predetti dati effettuate dall'Emittente, con il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile margine di incertezza che ne deriva.

Non è pertanto possibile prevedere se tali stime, valutazioni e dichiarazioni saranno mantenute o confermate. Dette stime, valutazioni e dichiarazioni sono generalmente soggette a rischi, incertezze ed assunzioni e, pertanto, i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento dell'Emittente, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività dello stesso potrebbero risultare differenti da quelli ipotizzati in tali dichiarazioni, stime e valutazioni a causa di rischi noti ed ignoti, incertezze ed altri fattori enunciati, fra l'altro, nei presenti fattori di rischio e nel Documento di Ammissione.

In aggiunta, le dichiarazioni di preminenza, valutazioni e stime sulla dimensione e sull'evoluzione dei mercati di riferimento e sul relativo posizionamento competitivo dell'Emittente in essi, sono state elaborate dall'Emittente anche sulla base di dati e informazioni precedenti rispetto al verificarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Alla Data del Documento di Ammissione e preso atto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'Emittente ha confermato la validità sostanziale di tali dichiarazioni di preminenza, valutazioni e stime.

In considerazione di quanto sopra e alla luce dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, tali informazioni potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, i risultati, il posizionamento competitivo e l'andamento dell'Emittente nei settori di attività e/o nelle diverse aree geografiche, che potrebbero in futuro risultare differenti, anche in modo significativo, rispetto a quelli ipotizzati in tali dichiarazioni, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori, sia dipendenti dalla Società, sia dipendenti da possibili fattori esogeni (quali, ad esempio, l'ingresso di nuovi operatori nei mercati di riferimento) e pertanto non noti alla Data del Documento di Ammissione.

Il verificarsi di tali circostanze, considerate dalla Società di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un effetto negativo sull'operatività dell'Emittente stesso e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.1 del Documento di Ammissione.

4.1.2 RISCHI RELATIVI AL QUADRO NORMATIVO

4.1.2.1 Rischi connessi al quadro normativo nei settori di attività dell'Emittente

Le attività dell'Emittente sono soggette alla disciplina normativa e regolamentare italiana, nonché alla normativa e ai regolamenti comunitari, anche di natura fiscale; inoltre l'Emittente opera in un mercato il cui panorama normativo di riferimento è in continua e costante evoluzione.

In tale contesto, l'eventuale adozione di provvedimenti normativi e/o regolamentari maggiormente restrittivi o eventuali mutamenti dell'attuale quadro normativo o regolamentare potrebbero incidere sull'operatività dell'Emittente.

Il verificarsi di tali circostanze, considerate dalla Società di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla sua posizione economica, finanziaria e patrimoniale.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 6 e 8 del Documento di Ammissione.

4.1.2.2 Rischi connessi al rispetto della normativa in materia sicurezza sul luogo di lavoro

Le attività dell'Emittente sono soggette alla normativa in tema di tutela della sicurezza dei luoghi di lavoro del Paese in cui l'Emittente svolge la propria attività produttiva (Italia).

La sicurezza, la salute e l'igiene sul lavoro sono mantenute sotto controllo grazie al continuo aggiornamento e all'effettuazione dei controlli obbligatori per legge. Alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati infortuni sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale o altri avvenimenti per i quali sia stata accertata una responsabilità aziendale.

Non si può escludere che si renda necessario in futuro incrementare il livello di investimenti effettuati in passato nel settore della sicurezza, per far fronte al mutamento degli *standard* richiesti o delle tecnologie utilizzate. Inoltre, non è possibile escludere che eventuali violazioni, ovvero un sistema di prevenzione e protezione e di deleghe gestorie in materia di sicurezza non appropriato alle reali esigenze dell'Emittente, possano comportare l'applicazione di sanzioni amministrative significative, di natura monetaria

ovvero inibitoria, nei confronti dell'Emittente o penali nei confronti degli esponenti aziendali e delle figure apicali (ivi inclusi i consiglieri di amministrazione dell'Emittente i quali potrebbero congiuntamente essere ritenuti responsabili per alcune delle sopracitate violazioni).

In considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'Emittente ha implementato presso la sua sede le misure previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento del Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020, come successivamente modificato e integrato, e assunto le dovute misure cautelative, nel rispetto di quanto previsto dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, dalle circolari ministeriali, dalle ordinanze della Protezione Civile, nonché dalle indicazioni diffuse dalle altre autorità presenti sul territorio.

Indipendentemente dal rispetto della normativa vigente in materia e dai presidi posti in essere, l'Emittente è altresì esposto in termini generali a potenziali casi di COVID-19, nonché al potenziale inasprimento della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Infine, non si può escludere che i singoli rischi di cui sopra possano esulare dall'oggetto delle polizze assicurative ad oggi vigenti ovvero che le relative coperture non si rivelino a posteriori sufficienti a coprire gli eventuali danni che possano concretamente manifestarsi di volta in volta, esponendo l'Emittente al pagamento di una quota parte ovvero dell'intera somma dovuta in relazione allo specifico evento.

Il verificarsi di tali circostanze, considerate dalla Società di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere dei conseguenti effetti negativi sull'attività del Emittente e sulla sua situazione finanziaria, economica e patrimoniale.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.2.3 Rischi connessi a passività fiscali potenziali e a contenziosi tributari e/o previdenziali

L'Emittente è esposto al rischio che l'amministrazione finanziaria, gli enti previdenziali o la giurisprudenza addivengano - in relazione alla normativa in materia fiscale, tributaria e previdenziale - ad interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dalla Società nello svolgimento della propria attività.

La predetta normativa, nonché la sua interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti.

Tali elementi impediscono, quindi, di escludere che l'amministrazione finanziaria, gli enti previdenziali o la giurisprudenza possano in futuro addivenire ad interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dalla Società.

Il verificarsi di tali circostanze, considerate dalla Società di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sull'attività e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si veda la Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.11 del Documento di Ammissione.

4.1.2.4 Rischi connessi alla normativa fiscale

L'Emittente è soggetto al sistema di tassazione previsto dalla normativa fiscale italiana vigente.

Modifiche sfavorevoli a tale normativa, nonché qualsiasi orientamento delle autorità fiscali italiane o della giurisprudenza con riferimento all'applicazione, interpretazione della normativa fiscale inerente le operazioni straordinarie effettuate dalla Società e più in generale in ordine alla determinazione del carico fiscale (Imposta sul Reddito delle Società "IRES", Imposta Regionale Attività Produttive "IRAP") nonché ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto "IVA", potrebbero avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

In considerazione della complessità e del continuo mutamento della predetta normativa, nonché della sua interpretazione, non è possibile escludere che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza possano in futuro addivenire a interpretazioni, o assumere posizioni, in contrasto con quelle adottate dall'Emittente nello svolgimento della propria attività, con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi di tali circostanze, considerate dalla Società di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sull'attività e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione non risultano contestazioni da parte dell'Agenzia delle Entrate, con avvisi bonari o cartelle esattoriali, o giudizi pendenti innanzi alle Commissioni Tributarie (Provinciale o Regionale).

Si evidenzia altresì che l'Emittente non possiede alcuna partecipazione in società estere e non intrattiene rapporti con parti correlate estere per cui, alla Data del Documento di Ammissione, non possono configurarsi rischi di natura fiscale in tale ambito.

Per maggiori informazioni si veda la Sezione Seconda, Capitolo 4 Paragrafo 4.11 del Documento di Ammissione.

4.1.3 RISCHI RELATIVI AL GOVERNO SOCIETARIO

4.1.3.1 Rischi connessi al governo societario

L'Emittente ha introdotto nello Statuto Sociale un sistema di *governance* ispirato ad alcuni dei principi stabiliti nel Testo Unico della Finanza, volto a favorire la tutela delle minoranze azionarie.

Si segnala, tuttavia, che alcune disposizioni dello Statuto Sociale diverranno efficaci solo a seguito del rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente sull'AIM Italia da parte di Borsa Italiana e che gli attuali organi di amministrazione e controllo della Società non sono stati eletti sulla base del voto di lista previsto dallo Statuto, che entrerà in vigore alla data di rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni da parte di Borsa Italiana.

Pertanto, i meccanismi di nomina a garanzia delle minoranze troveranno applicazione solo alla data di cessazione dalla carica degli attuali organi amministrativo e di controllo, che avverrà in corrispondenza dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10 del Documento di Ammissione.

4.1.3.2 Rischi connessi a possibili conflitti di interesse degli Amministratori dell'Emittente

Alcuni componenti del consiglio di amministrazione dell'Emittente potrebbero trovarsi in condizioni di potenziale conflitto di interesse con l'Emittente in considerazione della titolarità, diretta e/o indiretta, di partecipazioni nel capitale sociale dello stesso ovvero di rapporti di collaborazione con la Società o, ancora, in quanto amministratori e/o soci di società che possano presentare rapporti di collegamento con l'Emittente.

In ragione delle predette circostanze, si potrebbe verificare l'assunzione di decisioni in potenziale conflitto di interesse con possibili effetti pregiudizievoli sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 10 e 13, del Documento di Ammissione.

4.1.3.3 Rischi connessi alla inadeguatezza o al mancato aggiornamento del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs n. 231/2001

L'Emittente ha adottato il modello di organizzazione e gestione previsto dal D.lgs. 231/2001 allo scopo di creare un sistema di regole atte a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti ritenuti potenzialmente rilevanti ai fini dell'applicazione di tale normativa. L'adozione di modelli di organizzazione e gestione non esclude di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel D.lgs. 231/2001. Infatti, in caso di commissione di un reato che preveda la responsabilità amministrativa dell'Emittente ai sensi del D.lgs. 231/2001, l'Autorità Giudiziaria è chiamata a valutare tali modelli e la loro concreta attuazione.

Qualora l'Autorità Giudiziaria ritenga che il modello adottato dall'Emittente, non sia idoneo a prevenire reati della specie di quello eventualmente verificatosi ovvero che tale modello non sia stato efficacemente attuato, ovvero qualora ritenga insufficiente la vigilanza sul suo funzionamento e osservanza da parte dell'organismo a ciò appositamente preposto, l'Emittente verrebbe comunque assoggettato a sanzioni con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sull'attività, sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sui risultati economici dell'Emittente.

Le circostanze sopra descritte, seppur considerate dalla Società di bassa probabilità di accadimento, comportano un rischio che potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.3 del Documento di Ammissione.

4.2 RISCHI RELATIVI AL SISTEMA DI CONTROLLO E DI GESTIONE DEI RISCHI**4.2.1 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione e al sistema di controllo interno**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente.

In particolare, non tutti i fattori critici di rischio sono monitorati formalmente con continuità; pertanto, l'evoluzione di alcuni fattori di rischio in grado di compromettere l'operatività dell'Emittente potrebbe non essere percepita tempestivamente.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha avviato un progetto volto alla individuazione e implementazione di interventi di miglioramento del sistema di reportistica, attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso delle informazioni, al fine di renderlo adeguato.

L'Emittente ritiene che, considerata l'attività svolta dalla stessa alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di *reporting* attualmente in funzione presso l'Emittente sia adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale e che consenta in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali linee di *business* affinché l'organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato e ragionevole in relazione alle prospettive dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.3 del Documento di Ammissione.

4.3 RISCHI RELATIVI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

4.3.1 Rischi relativi all'indebitamento finanziario esistente, ai contratti di finanziamento e all'accesso al credito

L'Emittente reperisce le proprie risorse finanziarie, oltre che dai flussi derivanti dalla gestione operativa d'impresa, anche tramite il tradizionale canale bancario, mediante i consueti strumenti di finanziamento a medio/lungo termine, mutui e linee di credito.

Al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018 l'indebitamento finanziario dell'Emittente risultava pari, rispettivamente, a Euro 15.098 migliaia e Euro 15.558 migliaia, dettagliato come di seguito.

(Dati in Euro migliaia)

Debiti finanziari	31/12/2019	31/12/2018
Debiti per carte di credito	12	9
Banche c/anticipi	4.690	4.762
Debiti per interessi passivi	19	14
Debiti per mutui e finanziamenti	10.349	10.734
Debiti verso altri finanziatori	29	37
Totale Debiti finanziari	15.098	15.558

Alla Data del Documento di Ammissione l'importo residuo dei finanziamenti a medio e lungo termine stipulati dall'Emittente ammonta ad Euro 10.999 migliaia. La tabella che segue illustra i contratti di finanziamento in essere alla Data del Documento di Ammissione con evidenza per ciascuno di essi della durata, delle relative garanzie in essere e dell'importo residuo da rimborsare oltre agli interessi.

Istituto di credito	Scadenza	Garanzie	Importo residuo alla Data del Documento di Ammissione (importi in migliaia di Euro)

FATTORI DI RISCHIO

Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	29 settembre 2022	-	212
	5 luglio 2023	-	283
Banca Popolare di Milano S.p.A.	31 marzo 2021 con proroga di 12 mesi	-	110
	31 ottobre 2021 con proroga di 12 mesi	-	335
Credito Emiliano S.p.A.	13 novembre 2020 con proroga di 12 mesi	-	135
	14 giugno 2021 con proroga di 12 mesi	-	210
	12 giugno 2023 con proroga di 12 mesi	-	409
Credito Valtellinese S.p.A.	5 aprile 2021 con proroga di 12 mesi	-	127
	5 aprile 2023 con proroga di 12 mesi	-	312
	5 gennaio 2023 con proroga di 12 mesi	-	473
Deutsche Bank S.p.A.	14 giugno 2022	Garanzia sull'insolvenza nella misura dell'80% del credito erogato, fornita da Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A. mediante intervento del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	186
	17 luglio 2021	-	92
	15 luglio 2022	-	96
Intesa Sanpaolo S.p.A.	12 luglio 2022 con proroga di 6 mesi	Garanzia sull'insolvenza nella misura dell'80% del credito erogato, fornita da Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A. mediante intervento del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	474
	30 novembre 2022 con proroga di 6 mesi	Garanzia sull'insolvenza nella misura dell'80% del credito erogato, fornita da Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A. mediante intervento del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	918
	28 maggio 2026	Garanzia sull'insolvenza nella misura del 90% del credito erogato, fornita da Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A. mediante intervento del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	1.000
	30 settembre 2021 con proroga di 9 mesi	Ipoteca di secondo grado per Euro 2.300.000	168

FATTORI DI RISCHIO

	30 giugno 2023 con proroga di 6 mesi	Ipoteca di primo grado per Euro 1.540.000	284
	24 novembre 2024 con proroga di 9 mesi	Ipoteca di primo grado per Euro 1.400.000	344
	23 dicembre 2025 con proroga di 3 mesi	Ipoteca di primo grado per Euro 3.560.000	618
	1 giugno 2026 con proroga di 9 mesi	Ipoteca di primo e di secondo grado per complessivi Euro 1.900.000	299
	1 novembre 2023 con proroga di 9 mesi	Ipoteca di secondo grado per Euro 1.000.000	266
	1 febbraio 2026 con proroga di 9 mesi	Ipoteca di primo grado per Euro 3.560.000	190
	1 luglio 2028 con proroga di 9 mesi	Ipoteca di primo grado per Euro 2.000.000	343
Banca Popolare di Sondrio S.c.p.A.	31 dicembre 2021	-	204
	30 settembre 2023	-	261
	1 dicembre 2024	-	342
Unione di Banche Italiane S.p.A.	4 maggio 2022 con proroga di 6 mesi	-	220
	5 marzo 2021 con proroga di 6 mesi	-	337
UniCredit S.p.A.	31 maggio 2024	-	760
	30 giugno 2025	Garanzia sull'insolvenza nella misura dell'80% del credito erogato, fornita da Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A. mediante intervento del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	968
FCA Bank S.p.A.^(*)	18 dicembre 2022	-	7
	18 dicembre 2022	-	8
	18 dicembre 2022	-	8

(*) Finanziamenti relativi ad autoveicoli

I rapporti di finanziamento a medio/lungo termine di cui beneficia l'Emittente contengono alcune clausole e impegni, tipici per tale tipologia di contratti di finanziamento, in capo al debitore, la cui violazione potrebbe far sorgere l'obbligo per l'Emittente di rimborsare anticipatamente le somme erogate, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

In particolare, il contratto di finanziamento sottoscritto tra l'Emittente e Credito Emiliano S.p.A. ("**CREDEM**"), in data 14 giugno 2018 per un valore di Euro 500.000 e con scadenza il 14 giugno 2022, impone, tra l'altro, all'Emittente il rispetto di determinati parametri finanziari con conseguente obbligo, in casi di mancato adempimento, di

rimborso immediato del relativo debito da parte dell'Emittente. In particolare, ai sensi di tale contratto la banca avrà diritto di risolvere il contratto stesso qualora l'ultimo bilancio ufficiale dell'Emittente (o il bilancio consolidato di gruppo) non esponga: (i) un rapporto posizione finanziaria netta / MOL minore o uguale a 8,60; (ii) un rapporto MOL / oneri finanziari maggiore o uguale a 9,10; (iii) un rapporto posizione finanziaria netta / patrimonio netto minore o uguale a 2,50; e (iv) un patrimonio netto non inferiore a Euro 4.204.000 (i "**Parametri Finanziari**"). Si segnala che con comunicazione del 7 luglio 2020 CREDEM ha dichiarato di derogare e/o rinunciare ad ogni rimedio alla stessa attribuito ai sensi del contratto di finanziamento in caso di mancato rispetto dei Parametri Finanziari dalla data di sottoscrizione del contratto stesso fino alla quotazione delle Azioni su AIM Italia.

Nell'ultimo biennio l'Emittente non ha registrato revoche di finanziamenti e fidi a breve termine. Qualora, per qualsiasi ragione anche esogena all'Emittente stesso, i relativi istituti eroganti decidessero di revocare le linee di finanziamento in essere, ciò potrebbe avere un potenziale effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Non è possibile escludere che in futuro l'Emittente possa non essere in grado di reperire le risorse finanziarie necessarie agli impegni di rimborso ovvero non riesca a rispettare, o gli sia contestato l'attuale mancato rispetto dei *covenant* con conseguente obbligo di rimborso immediato delle residue parti dei finanziamenti. Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere un effetto negativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Non vi è altresì garanzia che, in futuro, l'Emittente possa negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli a scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni offerte finora dagli attuali creditori. Pertanto, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti rispetto a quelle attualmente applicabili e/o l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero limitare la capacità di crescita dell'Emittente e, in ultima analisi, avere effetti negativi sulla sua attività, risultati operativi e condizione finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 3 e 16 del Documento di Ammissione.

4.3.2 Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse

L'Emittente è esposto alle fluttuazioni dei tassi di interesse, soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento bancario.

Alla data del 31 dicembre 2019 i debiti dell'Emittente a tasso variabile erano pari a circa Euro 5.063.148.

Non è possibile escludere che l'eventuale futura crescita e/o fluttuazione dei tassi di interesse dipendenti da diversi fattori che non sono sotto il controllo dell'Emittente, quali l'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, le politiche monetarie, l'andamento macroeconomico e la situazione dell'economia e della politica italiana, si possa verificare un incremento, anche significativo, degli oneri finanziari sopportati dall'Emittente con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa. Il verificarsi di tali circostanze, considerate dalla Società di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere dei conseguenti effetti negativi sull'attività del Emittente e sulla sua situazione finanziaria, economica e patrimoniale.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16 del Documento di Ammissione.

4.4 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE AZIONI E/O ALLA QUOTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

4.4.1 Rischi connessi alla negoziazione su AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo degli strumenti finanziari

Le Azioni non saranno quotate su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiate su AIM Italia in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le stesse che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi dell'Emittente ovvero essere inferiore al prezzo di sottoscrizione in sede di collocamento. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, a titolo meramente esemplificativo, *inter alia*, liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

Un investimento in strumenti finanziari negoziati su AIM Italia potrebbe quindi implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato.

L'incertezza della situazione macroeconomica potrebbe, inoltre, avere effetti in termini di aumento della volatilità dei corsi azionari, inclusi quelli delle Azioni. I mercati azionari hanno fatto riscontrare, negli ultimi anni, notevoli fluttuazioni in ordine sia al prezzo sia ai volumi dei titoli scambiati. Tali incertezze potrebbero in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni, indipendentemente dagli utili di gestione o dalle condizioni finanziarie della stessa. A tal proposito, l'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, rappresenta un ulteriore fattore di incertezza, che potrebbe in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni.

Il verificarsi di tali circostanze, considerate dalla Società di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere dei conseguenti effetti negativi sull'attività del Emittente e sulla sua situazione finanziaria, economica e patrimoniale.

4.4.2 Rischi connessi alla possibilità di revoca della negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- entro 6 mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza del Nomad, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;

- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno 6 mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

4.4.3 Rischi legati ai vincoli di indisponibilità delle Azioni assunti dagli azionisti

L'azionista unico Paneghini Holding S.r.l. e la Società hanno assunto nei confronti del Nomad appositi impegni di *lock-up* validi fino a 36 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni su AIM Italia, fatte salve le Azioni destinate all'esercizio dell'Opzione di Over Allotment per il quantitativo eventualmente esercitato e le Azioni eventualmente oggetto di prestito in favore dello Specialist.

Alla scadenza dei suddetti impegni di *lock-up*, non vi è alcuna garanzia che tali soggetti non procedano alla vendita delle Azioni (non più sottoposte a vincoli) con conseguente potenziale impatto negativo sull'andamento del prezzo delle stesse.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3 del Documento di Ammissione.

4.4.4 Rischi connessi al limitato flottante delle Azioni dell'Emittente e alla limitata capitalizzazione

Si segnala che la parte Flottante del capitale sociale della Società, calcolata in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti AIM, sarà pari al 28,57% circa del capitale sociale dell'Emittente, assumendo l'integrale collocamento delle Azioni oggetto del Collocamento Privato e l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe.

Tale circostanza comporta, rispetto ai titoli di altri emittenti con Flottante più elevato o di più elevata capitalizzazione, un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle Azioni e maggiori difficoltà di disinvestimento per gli azionisti ai prezzi espressi dal mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita.

4.4.5 Rischi connessi al conflitto di interessi del Nomad e Global Coordinator

Integrae SIM, che ricopre il ruolo di Nominated Adviser ai sensi del Regolamento Nominated Advisers per l'ammissione alla negoziazione degli Strumenti Finanziari della Società su AIM Italia, potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi in quanto potrebbe in futuro prestare servizi di *advisory* e di *equity research* in via continuativa a favore dell'Emittente.

Integrae SIM, che inoltre ricopre il ruolo di Global Coordinator, si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto percepirà commissioni in relazione al suddetto ruolo assunto nell'ambito del collocamento degli Strumenti Finanziari.

Alla Data del Documento di Ammissione, inoltre, Banca Valsabbina S.C.p.A., uno dei due Co-lead Manager nell'ambito del Collocamento Privato, detiene una partecipazione pari al 26% nel capitale sociale di Integrae SIM.

4.4.6 Rischi connessi all'attività di stabilizzazione

Il Global Coordinator, dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e fino ai 30 giorni successivi a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrebbe determinare un prezzo di

mercato superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1 del Documento di Ammissione.

4.4.7 Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente

L'Emittente è esposta al rischio connesso alla circostanza di non essere contendibile, anche a seguito dell'ammissione alle negoziazioni dei propri strumenti finanziari su AIM Italia.

Bruno Paneghini, tramite Paneghini Holding S.r.l., è l'attuale azionista di controllo dell'Emittente, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1 del codice civile, e manterrà, anche a seguito dell'Aumento di Capitale e dell'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, il controllo di diritto con una partecipazione pari al 71,43% del capitale sociale dell'Emittente.

Tenuto conto che l'azionista Bruno Paneghini continuerà ad esercitare il controllo di diritto dell'Emittente, lo stesso avrà un ruolo determinante nell'adozione delle delibere dell'assemblea dei soci dell'Emittente, quali, ad esempio, l'approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13 del Documento di Ammissione.

4.4.8 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha individuato una politica di distribuzione dei dividendi.

Negli esercizi di riferimento e fino alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha effettuato distribuzioni di dividendi a favore dei propri azionisti come di seguito riportato:

- in data 15 febbraio 2018 l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato una distribuzione di dividendi per complessivi Euro 550.000;
- in data 10 gennaio 2019 l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato una distribuzione di dividendi per complessivi Euro 550.000;
- in data 17 gennaio 2020 l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato una distribuzione di dividendi per complessivi Euro 550.000.

L'ammontare dei dividendi che l'Emittente sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, tra l'altro, dai ricavi futuri, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori.

Non è possibile assicurare che in futuro l'Emittente, pur avendone la disponibilità, distribuisca dividendi, privilegiando così gli investimenti a beneficio della crescita e dell'ampliamento delle proprie attività, salvo diversa delibera dell'assemblea degli

azionisti. La distribuzione di dividendi da parte dell'Emittente sarà tra l'altro condizionata per gli esercizi futuri dai risultati conseguiti, dalla costituzione e dal mantenimento delle riserve obbligatorie per legge, dal generale andamento della gestione nonché dalle future delibere dell'Assemblea che approvino (in tutto o in parte) la distribuzione degli utili distribuibili. Anche alla luce dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo, alla Data del Documento di Ammissione, tale circostanza potrebbe comportare effetti negativi, anche significativi, sul profilo di rendimento dell'investimento effettuato nelle Azioni da parte degli investitori.

In assenza di distribuzione di dividendi, gli azionisti possono ottenere un rendimento dal proprio investimento nelle azioni ordinarie dell'Emittente solo in caso di cessione delle stesse ad un prezzo di mercato superiore al prezzo di acquisto.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

5 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

5.1.1 Denominazione sociale

L'Emittente è denominato "Reti S.p.A."

5.1.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese e Codice LEI

La Società è iscritta nel Registro delle Imprese di Varese, con codice fiscale e numero di iscrizione 02184920128, R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) di Varese n. 236475, Codice identificativo "Legal Entity Identifier" (LEI) 81560062084F20676843.

5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è una "società per azioni" ed è stata costituita in Italia in data 27 maggio 1994 con atto a rogito del dott. Francesco Novara, Notaio in Legnano, n. di rep. 80325/16670, sotto forma di "società a responsabilità limitata" con l'originaria denominazione sociale di "RETI S.r.l."

In data 28 maggio 2001, con atto a rogito del dott. Aldo Novara, Notaio in Legnano, rep. n. 60045, racc. n. 6542, l'Emittente ha deliberato la trasformazione in società per azioni con la nuova denominazione sociale "RETI S.p.A."

La durata della Società è statutariamente stabilita fino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata con delibera dell'assemblea dei soci.

5.1.4 Residenza e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di registrazione, sede sociale e sito web

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia ed operante in base alla legge italiana, con sede legale in Busto Arsizio, Via Dante n. 6, tel. +39.0331 357400, sito internet www.reti.it.

Si segnala che le informazioni contenute nel sito internet dell'Emittente www.reti.it non fanno parte del Documento di Ammissione, salvo ove siano incluse nello stesso mediante riferimento.

6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ'

6.1 Principali attività

6.1.1 Premessa

L'Emittente si colloca tra i principali *player* italiani nel settore dell'*IT consulting*, offrendo ai propri clienti (imprese di medie e grandi dimensioni) servizi di supporto alla trasformazione digitale, con un *focus* specifico sui servizi di *system integration*.

L'Emittente opera attraverso tre linee di *business* caratterizzate da un elevato *cross-selling* che permette l'aumento dei ricavi e il contestuale incremento del tasso di fidelizzazione dei clienti: *IT Solutions*, *Business Consulting*, *Managed Service Provider*.

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società vanta oltre 300 dipendenti altamente qualificati, oltre 100 clienti altamente fidelizzati, operanti principalmente nei settori "*IT spending*" quali BFSI, IT, Telco e *manufacturing*, e consolidate *partnership* di lunga durata con alcuni tra i principali IT *vendor* internazionali (quali Microsoft – *golden partnership*, Apple, Cisco, Oracle, ecc.).

La costante attività di innovazione, formazione e *scouting* tecnologico su cui si fonda l'intero modello di *business*, si concretizza nel «Campus Engineering Solutions & Technologies», il laboratorio interno diviso in 6 centri di competenza dell'innovazione IT trasversali alle 3 linee di *business*: Business & Artificial Intelligence, Cyber Security, Project Management & Business Analysis, ERP, IoT e Cloud.

Il Campus rappresenta un *asset* strategico che permette all'Emittente di mantenere un *time-to-market* competitivo, un vero e proprio centro di innovazione nel quale hanno origine tutti i progetti sviluppati dall'Emittente e che propone soluzioni innovative sul mercato dell'IT Consulting.

Il Campus costituisce il centro nevralgico della formazione dei professionisti dell'Emittente, attraverso la Reti Academy: un *learning provider* interno che offre seminari, corsi per l'apprendimento e percorsi formativi, anche in collaborazione con diversi istituti di formazione. La Reti Academy, attraverso un processo strutturato e continuo di formazione, permette alla Società di mantenere il proprio personale costantemente aggiornato sulle tecnologie più all'avanguardia.

La Società progetta e sviluppa soluzioni IT finalizzate all'ottimizzazione dei processi "*business critical*" della propria clientela. Le attività di sviluppo vengono svolte attraverso il *team* di specialisti più idoneo alla necessità del cliente e fornendo un servizio che fa dell'eccellenza e della personalizzazione il vero valore aggiunto. Il processo è diviso in 3 fasi: *Presale & Assessment*, *Developing & Delivery*, *Maintenance & Evolution*.

I progetti di sviluppo generano ricavi ricorrenti grazie ai contratti di supporto post-vendita.

L'Emittente ottiene l'eccellenza tecnologica e gli alti livelli di qualità che gli vengono riconosciuti dal mercato grazie alla capacità di unire in maniera virtuosa e strutturata la scelta delle tecnologie, la formazione continua del personale e il Campus tecnologico dove nasce l'innovazione.

L'Emittente, caratterizzato da una forte propensione alla sostenibilità, nel mese di luglio 2020 ha ottenuto lo *status* di Società Benefit e ha pubblicato il *Report* di sostenibilità 2019. Ha inoltre intrapreso il percorso per l'ottenimento della qualifica di B-Corp.

L'Emittente è la prima Società Benefit del settore IT che si quota sul mercato AIM Italia². Si noti che alla Data del Documento di Ammissione, le società benefit in Italia sono 511; sono in maggioranza società di capitali, con sede principalmente in Lombardia, Lazio ed Emilia; i *servizi alle imprese* sono il settore in cui in gran parte operano (42%) (fonte: elaborazione InfoCamere su dati Registro delle Imprese). Per maggiori informazioni, si veda la tabella di cui alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.6 del Documento di Ammissione.

Si segnala, infine, che a seguito dell'emanazione da parte del Governo italiano di alcuni provvedimenti in risposta all'emergenza epidemiologica da COVID-19 a partire dal mese di febbraio 2020, l'Emittente ha incrementato la modalità di lavoro agile (c.d. "*smart working*") per lo svolgimento delle attività abitualmente tenute presso i propri uffici.

6.1.2 Descrizione delle linee di *business* e dei servizi offerti

L'Emittente opera attraverso tre linee di *business*, caratterizzate da un elevato *cross-selling* che permette l'aumento dei ricavi e il contestuale incremento del tasso di fidelizzazione dei clienti:

- i. **IT solutions:** realizza soluzioni applicative - customizzate in base alle specifiche esigenze e richieste del cliente - per la gestione dei processi aziendali, la condivisione delle informazioni e la facilitazione dei processi collaborativi, e sviluppa altresì piattaforme e infrastrutture IT adeguate alle esigenze di innovazione, *networking* e digitalizzazione dei clienti della Società;
- ii. **Business Consulting:** svolge attività di consulenza di *business* e consulenza strategica a supporto dei clienti della Società nell'implementazione delle proprie strategie di *business*, per il tramite di *team* di specialisti in *project, program & portfolio management* e *business analysis*. Attraverso lo studio e l'analisi delle problematiche proprie del contesto aziendale del singolo cliente, la Società è in grado di sviluppare soluzioni che consentono all'organizzazione aziendale stessa di raggiungere i propri obiettivi strategici;
- iii. **Managed Service Provider:** offre un servizio di gestione e assistenza su infrastrutture e applicazioni attraverso il monitoraggio costante dei sistemi informativi del cliente, al fine di prevenire l'insorgere di problemi. Tale attività viene svolta per il tramite di risorse specializzate in *IT consulting, network & infrastructure management*, sviluppo e gestione di applicazioni, *security operations centre, proactive monitoring* e *cloud operation*.

Di seguito si riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite dell'Emittente, suddivisi per linea di *business*, al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019 (importi espressi in migliaia di Euro).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31 dicembre	Inc. %	31 dicembre	Inc. %
--	----------------	--------	----------------	--------

² Fonte: Osservatorio AIM Italia di IR Top Consulting.

	2018		2019	
<i>IT Solutions</i>	10.634	55,7%	12.330	58,7%
<i>Business Consulting</i>	3.727	19,5%	3.531	16,8%
<i>Managed Service Provider</i>	3.159	16,5%	3.427	16,3%
<i>Ricavi accessori</i>	1.589	8,3%	1.723	8,2%
Totale	19.109	100,0%	21.012	100,0%

Le tabelle che seguono evidenziano i dati finanziari della Società al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019 e la ripartizione dei ricavi dell'Emittente per area geografica alle stesse date di riferimento (importi espressi in migliaia di Euro).

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Valore della produzione	19.300	21.165
EBITDA	2.313	2.172
EBIT	1.414	1.173
Risultato netto	750	572

Area geografica	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Italia	17.881	19.015
UE	1.069	1.765
Extra UE	159	232
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.109	21.012

Di seguito si riportano le soluzioni e i servizi offerti dall'Emittente, suddivisi in base alla relativa linea di *business*:

IT Solutions

- *Artificial Intelligence*: l'Emittente realizza e commercializza progetti che permettono al cliente l'adozione di modelli predittivi a supporto dei processi decisionali strategici per il proprio *business* con *time to market* ridotto.
- *Business Intelligence*: l'Emittente realizza e commercializza progetti in grado di analizzare specifici dati e strutturare un sistema il cui *output* consenta di impostare una nuova strategia di *business* (raccolta dati, *analytics*, *insight*, *prediction*).
- *Cloud & Infrastructure*: l'Emittente realizza e commercializza progetti relativi all'adozione di servizi *cloud*, il tutto analizzando e rispettando i processi di *business* del cliente.
- *Desktop & Device Management*: l'Emittente realizza e commercializza progetti specifici in ambito *client* quali «migrazioni» massive delle postazioni di lavoro dei clienti verso nuove piattaforme.
- *Security + Identity*: l'Emittente realizza e commercializza progetti in ambito sicurezza attraverso attività di *security assessment*, *vulnerability assesement* e *identity management*.

- *Sviluppo software*: l'Emittente realizza e commercializza progetti di *digital transformation* basati su tecnologie Microsoft (.Net + SQL), *mobile* e Oracle (Java + Oracle).
- *Arianna*: l'Emittente ha sviluppato e commercializza una piattaforma proprietaria *end-to-end* che consente agli utenti una gestione semplificata e semi automatizzata di determinati aspetti riguardanti la propria attività (ad es. piano industriale, *budget*, previsioni finanziarie, *reporting*, IFRS, solvibilità, ecc.).

Business Consulting

- *Finance & insurance*: l'Emittente presta consulenza in ambito *finance & insurance* a supporto della digitalizzazione delle aziende clienti e dell'apertura delle stesse a nuovi prodotti e servizi tecnologici, il tutto per il tramite di soluzioni tecnologicamente avanzate in grado di elaborare enormi quantità di dati.
- *Project Management & Business Analysis*: l'Emittente presta consulenza volta all'analisi delle problematiche interne al contesto aziendale del cliente e allo sviluppo di soluzioni *ad hoc* che consentano i necessari aggiustamenti ai processi aziendali, alle politiche e ai sistemi informativi, al fine di consentire al cliente stesso di raggiungere i propri obiettivi strategici. Tali attività prevedono l'adozione di *best practices* internazionali e tecniche di *problem solving*, l'utilizzo di un approccio metodologico, la raccolta e l'analisi di dati al fine di definire e sviluppare *business plans tailor made*.

Managed Service Provider

- L'Emittente presta servizi di gestione e assistenza su infrastrutture e applicazioni attraverso professionisti specializzati in specifici settori, quali *IT consulting*, *network & infrastructure management*, sviluppo e gestione applicazioni, *security e protection*, *proactive monitoring e cloud operation*.
- L'Emittente, per mezzo del *Security Operations Center* (SOC), è in grado di rilevare, contenere e rispondere alle minacce informatiche attraverso un monitoraggio attivo e l'utilizzo di competenze specialistiche e strumenti all'avanguardia (ad es. *asset discovery* periodica, *vulnerability assessment e penetration test* programmati, *intrusion detection*, *behavioral monitoring* e attività di *siem & log management*).

Iniziative specifiche sviluppate nell'ambito dell'emergenza da Covid-19

Nell'ambito dell'emergenza Covid-19, l'Emittente ha supportato le PMI con il Pacchetto "Smart Working" e realizzato il Pacchetto "RestartIT".

Pacchetto smart-working

Grazie all'esperienza maturata in ambito *enterprise* nello sviluppo di progetti di abilitazione allo *smart-working*, l'Emittente ha messo a disposizione i propri professionisti per supportare, nell'ambito dell'emergenza Covid-19, le piccole e medie imprese che durante tale delicato periodo necessitavano di passare al digitale per poter continuare la propria attività lavorativa. Il servizio di supporto, come l'attivazione dei programmi e dell'infrastruttura per attivare lo *smart-working*, sono stati offerti in maniera totalmente gratuita.

L'Emittente ha proposto soluzioni quali Microsoft *teams*, per permettere la comunicazione con i colleghi, collaboratori e clienti, e piattaforme *sharepoint* e *onedrive* per collaborare e condividere documenti e informazioni.

Pacchetto "RestartIT"

Sempre nell'ambito dell'emergenza Covid-19, l'Emittente ha realizzato una soluzione in grado di aiutare le imprese nel riavvio delle proprie attività produttive in piena sicurezza. Il pacchetto "RestartIT" (*Let Technology take care of your safe «restart»*) prevede:

- soluzioni per garantire l'ingresso dei dipendenti e per la prenotazione delle postazioni di lavoro;
- *IoT wearable device* per garantire il distanziamento;
- *augmented-reality* per il lavoro da remoto;
- GDPR e consulenza *privacy*.

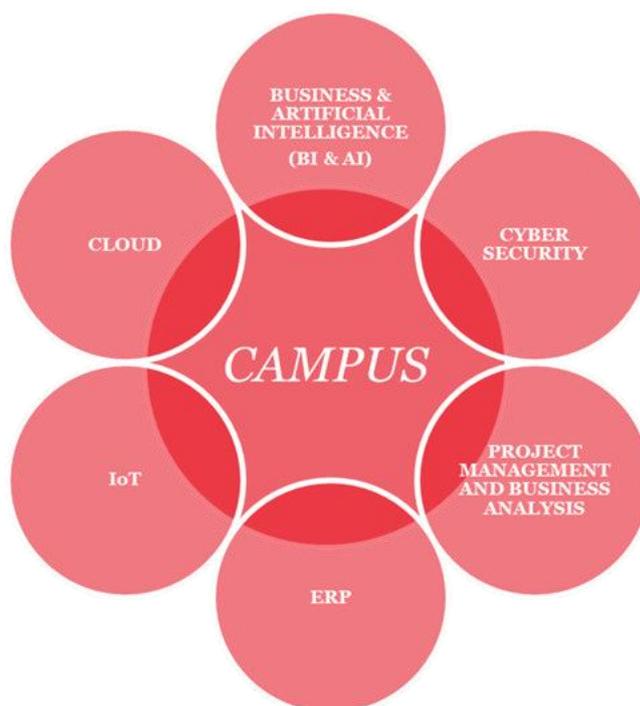
Tipologie contrattuali

Le principali tipologie contrattuali attraverso le quali si articola l'offerta commerciale dell'Emittente, che tengono in espressa considerazione le esigenze specifiche di volta rappresentate dalla clientela sono qui di seguito rappresentate:

- contratti cd. "*time and material*", ossia contratti, che prevedono l'impiego di risorse della Società e la realizzazione di soluzioni *tailor made* in base alle specifiche richieste del cliente, il cui corrispettivo viene modulato a seconda del numero di giornate di lavoro previste e della tariffa giornaliera per ogni figura professionale impiegata;
- contratti "*fixed price*", ossia (i) contratti che prevedono la realizzazione di progetti *tailor made* da parte dell'Emittente, con indicazione dei *deliverable* previsti dal progetto stesso e a corrispettivo fisso in base ai diversi obiettivi da raggiungere; ovvero (ii) contratti che prevedono l'erogazione di servizi da parte della Società su un arco temporale definito, con indicazione del perimetro di intervento e dei livelli di servizio da garantire e sulla base di un corrispettivo fisso determinato a secondo del livello di servizio richiesto e della durata dello stesso; e
- contratti relativi alla rivendita di *hardware*, *software* e servizi che prevedono, per un corrispettivo fisso, la rivendita da parte della Società di materiale *hardware* o *software* prodotto da terze parti, oppure la rivendita di servizi *standard* erogati da terzi (ad es. servizi di manutenzione acquistati dal cliente al fine di ottenere supporto da parte del produttore o l'installazione di nuove versioni del prodotto).

6.1.3 Campus Engineering Solutions & Technologies

La costante attività di innovazione, formazione e *scouting* tecnologico su cui si fonda l'intero modello di *business*, si concretizza nel «*Campus Engineering Solutions & Technologies*», il laboratorio interno diviso in 6 centri di competenza dell'innovazione IT trasversali alle 3 linee di *business*: Business & Artificial Intelligence, Cyber Security, Project Management & Business Analysis, ERP, IoT e Cloud, come illustrato dal grafico sottostante.



Fonte: elaborazione del management dell'Emittente

1. Business & Artificial Intelligence: sviluppo di soluzioni per la trasformazione ad aziende «data driven»;
2. Cyber Security: protezione dei sistemi e dei processi critici dei clienti, assicurando disponibilità, integrità e riservatezza
3. Project Management & Business Analysis: supporto alle strutture di *governance* dei clienti;
4. Enterprise Resource Planning (ERP): consulenza strategica e di *business*, nonché di consulenza tecnica;
5. Internet of Things: realizzazione di progetti di integrazione e monitoraggio di «oggetti intelligenti» che danno vita a nuove forme di conoscenza;
6. Cloud: progetti di migrazione e sviluppo su *cloud*.

Il Campus rappresenta un *asset* strategico che permette all'Emittente di mantenere un *time-to-market* competitivo, un vero e proprio centro di innovazione nel quale hanno origine tutti i progetti sviluppati dall'Emittente e che propone soluzioni innovative sul mercato dell'IT Consulting.

Il Campus costituisce il centro nevralgico della formazione dei professionisti dell'Emittente, attraverso la Reti Academy: un *learning provider* interno che offre seminari, corsi per l'apprendimento e percorsi formativi, anche in collaborazione con diversi istituti di formazione, prevedendo, ad esempio, giornate di formazione con l'ausilio di *tutor*, percorsi di *e-learning and play*, corsi professionali e manageriali e di sviluppo delle *soft skills*.

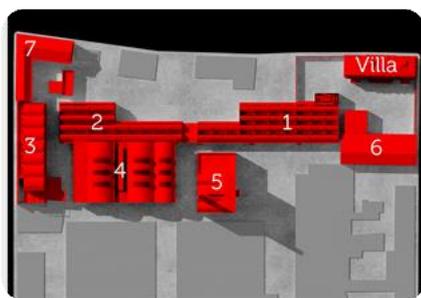
La "Reti Academy", attraverso un processo strutturato e continuo di formazione, permette all'Emittente di mantenere il proprio personale costantemente aggiornato

sulle tecnologie più all'avanguardia, garantendo l'elevato livello di qualità ed eccellenza che caratterizza le soluzioni offerte dalla Società.

Grazie alle competenze acquisite, gli esperti dell'Emittente sono in grado di studiare, programmare e testare le innovazioni tecnologiche progettate internamente e di realizzare prototipi innovativi strumentali alla successiva offerta verso i clienti. Il Campus si configura così come un laboratorio tecnologico altamente professionale dedicato alla risoluzione strategica di problemi ingegneristici e alla trasformazione tecnologica del *business* dei clienti.

All'interno di una cornice d'arte (la struttura ospita la Collezione Paneghini), il Campus, realizzato secondo i più innovativi criteri di *building automation* e distribuito su una superficie di 20.000 mq in una posizione strategica a 25' da Milano Cadorna e 7' da Malpensa Aeroporto, offre ai propri professionisti spazi dotati delle tecnologie più all'avanguardia, per facilitare lo scambio di idee, di esperienze e la creazione e consolidamento di collaborazioni con controparti strategiche.

All'interno del Campus vengono altresì organizzati seminari, corsi e convegni, nonché promosse collaborazioni con aziende, centri di ricerca, enti privati e/o pubblici e Istituti Tecnici Superiori (ossia vere e proprie scuole di alta specializzazione tecnologica post-diploma, che favoriscono l'immissione nel mercato del lavoro di giovani talenti nel settore IT), favorendo in tal modo lo scambio di idee e di esperienze, nonché la creazione e il consolidamento di collaborazioni con controparti strategiche.



20.000 mq di spazi polifunzionali

7 LAB progettati seguendo i più innovativi criteri di *building automation*

Posizione strategica: 25' da Milano Cadorna, 7' da Malpensa Aeroporto



Laboratori per la condivisione e la sperimentazione delle tecnologie



Attività formative esperienziali



Eventi divulgativi (Riferiti ai centri di competenza)



Eventi in partnership con i principali player del settore IT

6.1.4 **Industry business system, modello di *business* e catena del valore**

L'Emittente, grazie a fornitori di prodotti *hardware/software*, di soluzioni *cloud-based* per la *business collaboration* e di piattaforme per lo sviluppo di soluzioni *software*, nonché grazie alle attività svolte all'interno del *campus* e dei centri di competenza di volta in volta interessati, è in grado di fornire le proprie soluzioni e i propri servizi alle imprese clienti e di soddisfare le esigenze degli utenti e utilizzatori finali, quali singoli consumatori (B2B/B2C), reti commerciali, personale tecnico e operatori finanziari.



Fonte: elaborazione del management dell'Emittente

L'Emittente progetta e sviluppa soluzioni IT finalizzate all'ottimizzazione dei processi "business critical" della propria clientela, mettendo a disposizione il team di specialisti più idoneo alla necessità del cliente e fornendo un servizio che fa dell'eccellenza e della personalizzazione il vero valore aggiunto. Il modello di business dell'Emittente si articola attraverso le fasi indicate di seguito:



Presale & Assessment – L'attività di *presale* e *assessment* si sostanzia nella ricerca di nuove opportunità attraverso attività di *inbound marketing* e *cross-selling*. Le *lead* prodotte, dopo essere state qualificate dalla direzione *marketing*, passano alla struttura *sales*, la quale effettua gli incontri di pre-vendita attraverso la presentazione di DEMO, la realizzazione di *proof of concept* o attività di *IT assessment*. Viene, poi, realizzata la documentazione relativa alla stima dei tempi e costi ed effettuata la redazione dei preventivi da parte della Direzione Commerciale contenente gli allegati tecnici. Infine, si addivene alla firma del contratto (anche per un eventuale supporto di manutenzione post-vendita).

Developing & Delivery – Questa fase consiste nell'avvio del progetto di trasformazione digitale attraverso la costituzione di un *team* di esperti (provenienti dai 6 centri di competenza) per la realizzazione della soluzione «*custom*» richiesta dal cliente. Viene svolta un'attività di coordinamento da parte di un *Project Manager* (in modalità Agile PM) per il monitoraggio degli *standard* di qualità richiesti, il rispetto dei tempi e dei costi.

Successivamente, vengono avviate le fasi di realizzazione del prototipo della soluzione prevista ed eseguiti i test di *performance* e collaudo dei *deliverable* prodotti

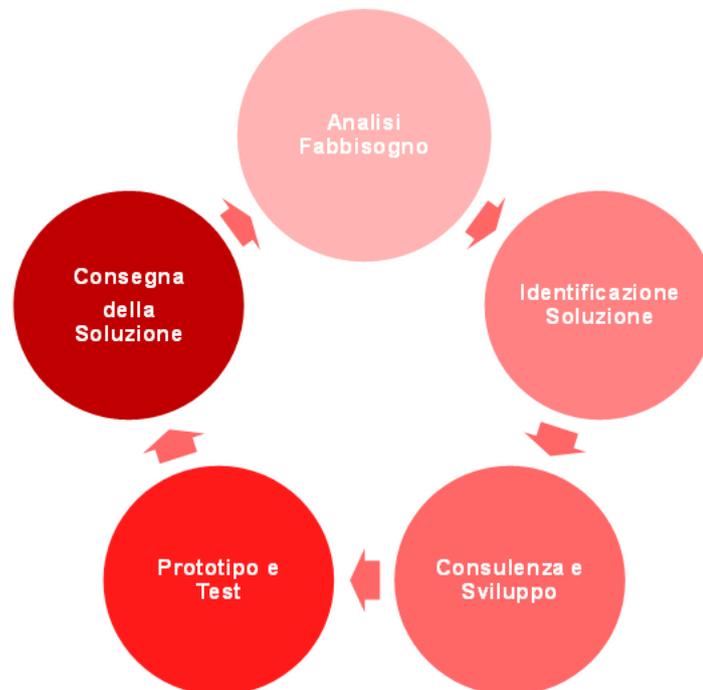
per la verifica della soluzione tecnologica (applicativa e/o infrastrutturale) e per la corrispondenza rispetto ai fabbisogni del cliente.

Viene, poi, avviata l'attività di formazione del personale del cliente e vengono messi a punto i processi di *change management* per permettere l'adozione della soluzione ideata, che viene, da ultimo, consegnata al cliente.

Maintenance & Evolution – Laddove previsto, le soluzioni realizzate vengono prese in consegna dalla linea di attività di *managed service provider* per le attività di manutenzione ordinaria e analisi predittive.

I progetti realizzati dalla Società possono prevedere fasi di sviluppo successive e/o lo sviluppo di evoluzioni derivanti da particolari necessità di *business* o dalla necessità di rispettare determinati adempimenti (ad es., normativi).

L'offerta delle soluzioni e dei servizi realizzati della Società si articola sulla base della seguente catena del valore:

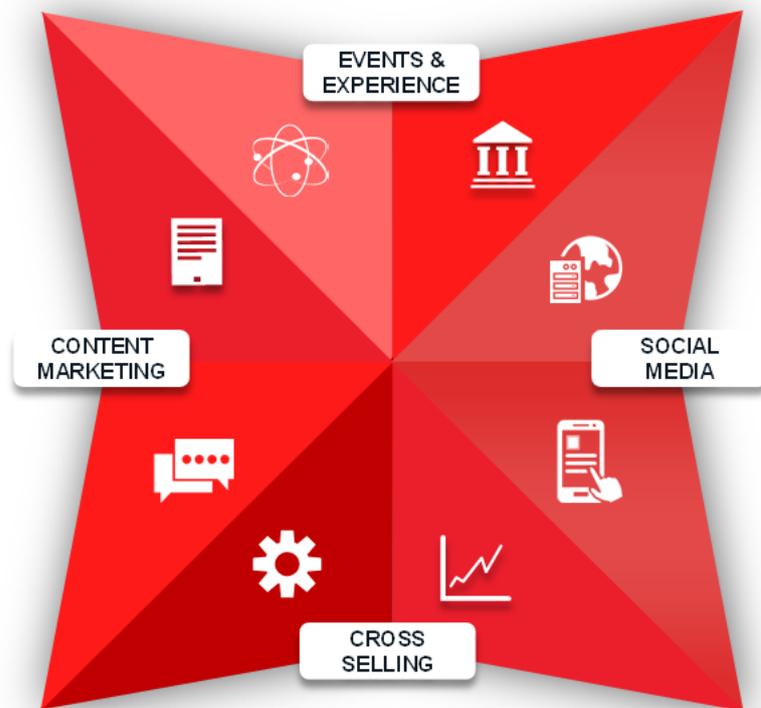


1. *Analisi del fabbisogno* - Consiste nella fase raccolta delle informazioni attraverso un processo volto all'identificazione, all'analisi e alla valutazione dei fabbisogni, espliciti e latenti, della clientela;
2. *Identificazione Soluzione* - Consiste nell'attività di analisi e di *IT assessment* svolto da parte delle specifiche aree di competenza il cui risultato finale è quello della individuazione delle soluzioni tecnologiche e metodologiche considerate maggiormente idonee a soddisfare le esigenze di volta in volta rappresentate dal cliente;
3. *Consulenza e Sviluppo* - Consiste nella fase di avvio, da parte delle rispettive aree di competenza e funzione all'interno dell'Emittente, dei processi di sviluppo volti alla realizzazione della soluzione *tailor made* destinata ai clienti;

4. *Prototipo e Test* - Consiste nella fase di avvio delle fasi di realizzazione dei prototipi e di esecuzione dei test di *performance* e collaudo al fine di verificare il corretto funzionamento della soluzione tecnologica (applicativa e/o infrastrutturale) e la sua corrispondenza ai fabbisogni del cliente;
5. *Consegna della Soluzione* - Consiste nella fase di avvio della formazione del personale del cliente e di avvio dei processi di *change management* idonei a permettere l'adozione della soluzione ideata dalla Società all'interno della struttura aziendale del cliente.

6.1.5 Strategia di *marketing*

La strategia di *marketing* si pone l'obiettivo di potenziare la riconoscibilità del proprio *brand* e rafforzare il proprio posizionamento sul mercato, generando al tempo stesso nuove opportunità di *business* su base continuativa.



Fonte: elaborazione del management dell'Emittente

La strategia di *marketing* si basa su:

- la partecipazione ad eventi/fiere di settore (*speaker e/o partner*);
- la realizzazione di eventi/*experience* presso il Campus, organizzati in *partnership* con *player* del settore IT;
- un piano editoriale giornaliero sui *social media* attraverso contenuti relativi ai 6 centri di competenza promossi dall'Emittente (*social monitoring & benchmarking analysis*);
- campagne di *digital advertising* per promuovere le soluzioni offerte dalla Società e la partecipazione ad eventi, *workshop* o seminari;

- un piano editoriale nei confronti dei clienti in essere, per rafforzare costantemente la percezione dell'eccellenza tecnologica della Società (*direct e-mail marketing*);
- la realizzazione di campagne strutturate di vendita complementare, in sinergia con la Direzione Sales;
- *lead nurturing* attraverso un dialogo continuo con il potenziale cliente, offrendo informazioni utili che lo orientino verso i servizi offerti dall'Emittente;
- iniziative per l'attrazione dei prospect nel *funnel*, volte a rafforzare la relazione con il *brand* (tecniche di *inbound marketing* e *SEO content*).

6.1.6 Il percorso ESG dell'Emittente: Società Benefit, Report di sostenibilità 2019 e BCorp

L'Emittente ha intrapreso un percorso ESG (*Environmental, Social, Governance*) attraverso: (i) la trasformazione dell'Emittente in Società Benefit; (ii) l'adozione di un *Report* di sostenibilità 2019; (iii) l'avvio di un processo per la certificazione di BCorp, di seguito descritti.

(i) Società Benefit

L'Emittente è precursore di un sistema aziendale fondato sulla sostenibilità e sulla creazione di valore per la totalità degli *stakeholder*.

Per questo motivo la Società è diventata una Società Benefit, una forma di società a scopo di lucro caratterizzata da un livello più alto di trasparenza e *accountability*. La forma giuridica di Società Benefit dà agli investitori la certezza che un'azienda mantenga la responsabilità di perseguire la propria missione nel futuro.

Come emerge dalla seguente tabella, le società benefit in Italia sono 511; sono in maggioranza società di capitali, con sede principalmente in Lombardia, Lazio ed Emilia; i *servizi alle imprese* sono il settore in cui in gran parte operano (42%).

Le Società Benefit³

NATURA GIURIDICA	N.	%
Società di capitale	488	95,5%
Società di persone	12	2,3%
Altre forme	11	2,2%
Totale	511	100,0%
REGIONE		
Lombardia	189	37,0%
Lazio	71	13,9%
Emilia Romagna	47	9,2%
Veneto	47	9,2%
Piemonte	35	6,8%
Puglia	22	4,3%
Toscana	21	4,1%
Sicilia	12	2,3%
Marche	11	2,2%

³ Fonte: elaborazione InfoCamere su dati Registro delle Imprese

Campania	10	2,0%
Friuli Venezia Giulia	10	2,0%
Trentino Alto Adige	9	1,8%
Liguria	7	1,4%
Sardegna	6	1,2%
Umbria	5	1,0%
Abruzzo	3	0,6%
Basilicata	3	0,6%
Calabria	2	0,4%
Valle d'Aosta	1	0,2%
Molise	0	0,0%
Totale	511	100,0%
SETTORE ECONOMICO		
Servizi alle imprese	214	41,9%
Non classificate	105	20,5%
Attività manifatturiere	53	10,4%
Commercio	53	10,4%
Altri settori	45	8,8%
Costruzioni	12	2,3%
Turismo	12	2,3%
Assicurazioni e credito	8	1,6%
Agricoltura	6	1,2%
Trasporti	3	0,6%
Totale	511	100,0%

Le finalità di beneficio comune previste dallo Statuto sono di seguito descritte:

- *Reti, con il fine di rafforzare il proprio ruolo di ponte tra la realtà del lavoro e il territorio, si impegna ad aumentare il proprio impatto sociale e culturale, mettendo a disposizione i propri ambienti per attività di formazione e promuovendo eventi divulgativi, sostenendo così un modello di impresa interdipendente e aperto allo scambio e alla contaminazione con tutti i propri stakeholder, coinvolgendo la propria comunità di riferimento e con un'attenzione particolare ai giovani e alle categorie svantaggiate.*
- *Reti, con il fine di favorire lo sviluppo professionale e personale nel rispetto del work life balance, si impegna a perseguire il benessere delle persone creando un ambiente di lavoro idoneo ad alimentare competenze e passioni, valorizzando i propri collaboratori e divenendo attrattore di talenti.*
- *Reti, al fine di aumentare il proprio impatto nei confronti dei clienti, si impegna a creare prodotti e servizi innovativi e sostenibili attraverso la promozione e la diffusione dei propri valori, un modello imprenditoriale aperto in termini di scambio di idee e competenze, la connessione tra persone e tecnologia e attraverso progettualità che abbiano anche finalità positive sociali e ambientali.*
- *Reti, al fine di contribuire a creare condizioni di prosperità per la biosfera e la società, si impegna ad essere un modello di riferimento nel proprio settore adottando politiche e modelli di minimizzazione dell'utilizzo di risorse e delle emissioni climalteranti, avviando iniziative volte a sensibilizzare i propri stakeholder, anche introducendo attività di divulgazione e coinvolgimento sui temi di sostenibilità ambientale.*

(ii) Report di sostenibilità 2019

La creazione di valore per gli *Stakeholder*, secondo un modello di *business* sostenibile, è un *driver* strategico dell'Emittente. Il Campus, l'innovazione e le competenze delle persone dell'Emittente sono gli elementi fondamentali per lo sviluppo della Società.

La redazione del primo *Report* di sostenibilità dell'Emittente è parte del percorso e costituisce un'importante opportunità per la rappresentazione non soltanto dei risultati economici, sociali ed ambientali, ma anche per evidenziare le linee strategiche di medio-lungo periodo e la loro coerenza con uno sviluppo sostenibile.

Il *Report* di sostenibilità è stato redatto sulla base delle metodologie e principi previsti dai GRI (*Sustainability Reporting Standards*) che costituiscono ad oggi lo standard più diffuso e riconosciuto a livello internazionale in materia di rendicontazione di informazioni di carattere non finanziario. In particolare è stata adottata l'opzione *GRI-Referenced* prevista dal "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" (nel seguito *GRI Standards*), utilizzando gli standard di rendicontazione secondo i *Reporting Principles* definiti dal "*GRI Standards: 101 Foundation*".

Gli indicatori di performance utilizzati sono quelli previsti dagli *standard* di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l'attività svolta dall'Emittente e gli impatti da esso prodotti. In particolare, la scelta di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un'analisi preliminare della materialità (rilevanza).

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative contenuti nell'informativa di sostenibilità, si riferisce alla performance dell'Emittente al 31 dicembre 2019. Il processo di redazione dell'informativa di sostenibilità ha visto il coinvolgimento dei responsabili delle diverse funzioni della Società.

Il documento è stato approvato dal consiglio di amministrazione della Società in data 18 giugno 2020.

Vengono di seguito riportati gli *highlights* relativi ai principali risultati ottenuti in materia di sostenibilità nel 2019.

	Unità di misura	2018	2019
Dati economico-finanziari			
Valore distribuito	Euro migliaia	18.329	20.283
Quota valore distribuito relativo alle risorse umane	%	70%	72%
Ambiente			
Totale consumi energia	GJoule	4.245	4.741
Di cui da fonti rinnovabili	GJoule	208	393
Indice intensità energia TPL	Gj/Nr dipendenti	16,02	15,80
Risorse umane			
Numero dipendenti a fine periodo	Nr	286	310
Numero assunzioni anno	Nr	66	67
Percentuale dipendenti età inferiore a 30 anni	%	39,5%	36,8%

Percentuale dipendenti donne	%	23,8%	22,3%
Ore di formazione totali	Nr	19.037	21.047
Ore medie formazione	Ore / Tot dipendenti	67	68
Nr infortuni (nessuno grave)	Nr	3	-

Gli obiettivi dell'Emittente sono coerenti con i principi di un modello di sviluppo sostenibile, rispetto al quale il settore IT viene riconosciuto come strategico:

- trasformazione digitale quale motore di sviluppo;
- innovazione che punti su ricerca e sviluppo applicate e favorisca le idee, a sostegno delle filiere produttive;
- sviluppo sostenibile e inclusivo, dove l'innovazione è al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale.

Per il raggiungimento di tali obiettivi è necessario effettuare investimenti per lo sviluppo e la realizzazione di infrastrutture che garantiscano l'affidabilità dei servizi IT ed il continuo sviluppo di competenze tecnologiche adeguate.

(iii) BCorp

L'Emittente ha avviato il percorso per ottenere la certificazione di Bcorp. Una "B Corp® Certificata" è una società - certificata dalla organizzazione no profit B Lab - che soddisfa rigorosi *standard* di scopo, responsabilità e trasparenza e deve raggiungere gli obiettivi di *performance* determinati da B Lab e misurati attraverso lo *standard* internazionale B Impact Assessment.

Presente in 140 settori e in 60 Paesi, il movimento B Corp, che ad oggi coinvolge oltre 2.500 aziende in tutto il mondo ha l'obiettivo di ridefinire un nuovo paradigma di *business* adeguato ai nostri tempi, concreto e replicabile.



Fonte: elaborazione del management dell'Emittente

6.1.7 Valutazione Impatto Sociale (*Social ROI Analysis*)

Premessa

La creazione di valore sociale e ambientale da parte di un'organizzazione corrisponde alla capacità della stessa di interpretare le necessità del proprio ecosistema, territorio e comunità di riferimento. Al contempo, un'impresa crea valore condiviso ("*Shared Value*") se è in grado di tradurre in prodotti, servizi e soluzioni di *business*, le esigenze di carattere sociale e ambientale dei propri *stakeholder*.

Tale approccio richiede alle imprese di rivedere e far evolvere il proprio modello di *business*, favorire e investire sull'innovazione secondo obiettivi di sviluppo sostenibile, la costituzione di partnership durature, nel tempo e tra soggetti diversi e, in particolare, il coinvolgimento in modo sistematico e strutturato del maggior numero possibile di *stakeholder* appartenenti a diverse categorie.

Il Ruolo del Campus

Le attività e gli ambiti analizzati trovano nel Campus di Reti la necessaria premessa e condizione abilitante. Il Campus non è soltanto il "contenitore" dove vengono organizzati gli eventi sociali e culturali dell'Emittente e la sede societaria ma, soprattutto, è il "luogo", lo "spazio" dove il modello e le soluzioni e i servizi di *business* vengono pensati ed elaborati per la loro realizzazione.

Ambiti di analisi e sintesi dei risultati

L'impatto sociale creato, declinato nelle sue principali dimensioni sociale, culturale, economica e ambientale è definito come il cambiamento sostenibile di lungo periodo nelle condizioni delle persone, o nell'ambiente, che l'impresa contribuisce a realizzare.

L'analisi, svolta dal Professor Paolo Rossi (Università del Piemonte Orientale) ha interessato due distinti ambiti e relative aree di impatto. Vengono di seguito riepilogati i corrispondenti valori stimati, così come risultanti dall'applicazione di specifiche metodologie di quantificazione economica dei dati.

I dati quantitativi e qualitativi di seguito riportati sono il risultato della elaborazione dei dati forniti dalla Società, che non sono stati oggetto di verifica da parte del soggetto incaricato della presente valutazione.

Ambiti di analisi	Valore associato (Euro)
Attività di <i>welfare</i> e progetti per comunità / territorio	4.333.163
Progetti e soluzioni di <i>business</i> di Reti	4.445.596
Totale	8.778.760

Attività di welfare e progetti per comunità / territorio

La promozione di progetti e attività sociali, in linea con la propria *mission* aziendale, consente di generare positive ripercussioni culturali ed economiche nella comunità di appartenenza, generando un impatto sociale positivo nel medio-lungo periodo che rappresenta, pertanto, l'obiettivo fondamentale di un'impresa considerata "socialmente orientata" e parte integrante di una comunità.

Analizzare e comprendere i bisogni dei propri *stakeholder* rappresenta l'elemento chiave per la definizione *ex ante* degli obiettivi sociali da perseguire e, di

conseguenza, per garantire la coerenza e congruità in termini di impatto economico delle attività realizzate. Il valore economico quantificato è, pertanto, assimilabile alla capacità dell'impresa di attrarre investitori, lavoro qualificato e promuovere una imprenditorialità attenta non solo al profitto, ma anche al Bene Comune.

Lo strumento metodologico utilizzato è quello relativo alla cosiddetta "catena del valore dell'impatto", che permette di individuare i diversi passaggi in cui si esplica la cosiddetta teoria del cambiamento. Una volta definito l'orizzonte temporale oggetto dell'analisi - compreso tra il 2018 e il 2023, coerentemente con l'arco del piano industriale della Società - sono stati individuati e classificati principali *stakeholder* (dipendenti, giovani coinvolti in attività formative, comunità territoriale) e come *input* di processo sono state prese in considerazione tutte le risorse di diversa natura (denaro, competenze, tempo ed edifici) impiegate, in una logica *ex post* per il periodo 2018-2020 ed *ex ante* per il periodo 2021-2023, in attività riconducibili all'obiettivo di produrre un valore sociale, ancorché non inizialmente programmato.

Gli *output* prodotti, per ciascuna categoria di *stakeholder*, sono stati classificati in qualità di beni capitali e/o servizi risultanti da una partecipazione attiva o da una attività svolta dalla Società in una filiera di creazione del valore, nel breve periodo, i cui effetti siano stati direttamente controllabili e/o riconducibili alla Società stessa. Attraverso opportuni indicatori, si è potuto quindi misurare quantità e, in alcuni casi, qualità dei beni e dei servizi prodotti e l'efficienza della produzione, senza estendere l'analisi all'efficacia dell'intervento, che è invece contemplata nella misura dell'impatto.

Come *outcome* si sono considerati i benefici osservabili nel medio periodo, raggiunti o stimati, degli *output* delle attività. Ciò ha permesso di estendere l'analisi *ex post* al periodo 2021-2023, attraverso l'identificazione di indicatori che permettano di valutare che i cambiamenti positivi abbiano luogo. Il tasso di attualizzazione dei benefici attesi è del 3,5%, come raccomandato dal *Libro Verde del Ministero dell'Economia e delle finanze UK*.

Dedotte le influenze esterne, come percentuale di attività non riconducibile alla Società, si è quantificato l'impatto generato, per procedere poi, attraverso il meccanismo delle *proxy* finanziarie, alla sua misurazione. La metodologia di analisi e calcolo utilizzata è stata quella dello SROI, che permette una misurazione funzionale a "comunicare ai propri *stakeholder* l'efficacia nella creazione di valore economico e sociale, nonché allineare i *target* operativi con le aspettative dei propri interlocutori e migliorare l'attrattività nei confronti dei finanziatori esterni".

Lo SROI è strumento di analisi utilizzato su larga scala a livello internazionale, utile sia per la pianificazione strategica sia per la comunicazione dell'impatto sociale generato, utilizzato spesso anche dagli investitori per comparare diverse possibilità di investimento e favorire il processo di *decision-making*. Gli indicatori sono prevalentemente riconducibili al catalogo sviluppato da *GIIN (Global Impact Investing Network)*, organizzazione non profit avente quale obiettivo principale l'aumento in termini di ampiezza ed efficacia dell'*impact investing*.

Nella successiva tabella viene richiamato il valore complessivo stimato di Euro 4,3 milioni distinto per anno di impatto. I benefici sono considerati secondo un arco temporale di 3 anni e coerentemente rispetto al periodo di riferimento previsto dal piano industriale dell'Emittente.

Attività di welfare e progetti Comunità / territorio (Euro)						
Anni delle attività / progetti ¹	Totale	2019	2020	2021	2022	2023

2018	887.520	787.359	100.161			
2019	929.296	466.069	345.064	118.163		
2020	775.301		392.634	298.661	84.006	
2021	806.256			381.263	292.142	132.851
2022	757.829				429.517	328.312
2023	455.161					455.161
Valori nominali	4.611.363	1.253.428	837.859	798.087	805.665	916.324
Valori attualizzati	4.333.163	1.253.428	809.526	745.023	726.664	798.523

1 Nella tabella vengono riportati gli effetti nei diversi anni dell'arco temporale preso in esame riferite alle attività svolte negli anni specifici

Progetti e soluzioni di business

Come indicato nello Statuto Sociale, l'Emittente, al fine di aumentare il proprio impatto nei confronti dei clienti, si impegna a creare prodotti e servizi innovativi e sostenibili attraverso la promozione e la diffusione dei propri valori, l'adozione di un modello imprenditoriale aperto in termini di scambio di idee e competenze, la connessione tra persone e tecnologia, nonché attraverso progettualità che abbiano anche finalità positive sociali e ambientali.

Le ricadute positive di tipo ambientale, sociale e di generazione di valore economico per la collettività connesse ai servizi sviluppati dall'Emittente sono state identificate nelle seguenti aree di impatto:

- Inclusione digitale (*Digital inclusion*) / accessibilità servizi
- Ambiente / *Green ICT*
- Efficienza e qualità
- Salute e sicurezza

La capacità dell'Emittente di sviluppare, in modo autonomo, ma anche tramite *partnership* con clienti ed imprese del settore IT, soluzioni e servizi con impatti positivi di natura sociale e ambientale configura il sottostante modello di *business* della Società come resiliente ed allineato alle *best practices* di settore nella definizione di un'offerta commerciale che possa contribuire all'affermarsi di un modello complessivo di sviluppo sostenibile.

L'analisi effettuata ha preso in esame le diverse tipologie di progetti in corso di realizzazione da parte dell'Emittente a favore dei propri clienti, ed in particolare quanto segue.

Progettualità	Area di impatto	Benefici (costi sociali / ambientali)
Progetti di digital banking Soluzioni per favorire l'accesso a piattaforme finanziarie da parte di categorie più svantaggiate e con capacità di spesa inferiore (millennials e altre).	Inclusione digitale (<i>Digital inclusion</i>) / Accessibilità servizi	Accessibilità servizi / costi inferiori per user
Progetti di mobilità urbana Soluzioni per facilitare e favorire l'utilizzo del trasporto pubblico urbano: la <i>digital transformation</i> come opportunità di miglioramento delle condizioni di efficienza di utilizzo dei servizi.	Efficienza – qualità Ambiente Salute e sicurezza	Riduzione dei tempi di spostamento (costo sociale) Riduzione costi sociali degli incidenti stradali Riduzione dei costi sociali ed ambientali delle emissioni di CO ₂

Progetti di migrazione sul cloud Migrazione su <i>cloud mailbox</i> /utenti - Efficientamento energetico e riduzione delle emissioni di CO ₂	Ambiente / <i>Green ICT</i>	Riduzione dei costi ambientali delle emissioni di CO ₂
---	-----------------------------	---

Analogamente agli ambiti di analisi di cui al precedente punto, i benefici sono stati analizzati e quantificati in modo coerente rispetto all'arco temporale del piano industriale dell'Emittente ed è stato utilizzato il medesimo tasso di attualizzazione dei benefici attesi (pari al 3,5%).

Nella successiva tabella viene richiamato il valore complessivo stimato di Euro 4,4 milioni distinto per anno di impatto. I benefici sono considerati secondo un arco temporale massimo di 3 anni e coerentemente rispetto al periodo di riferimento previsto dal piano industriale della Società.

2 - Progetti e soluzioni di business						
Anni / effetti progetti ¹	Totale	2019	2020	2021	2022	2023
2020	3.177.268		3.177.268			
2021	587.830			587.830		
2022	490.314				490.314	
2023	441.557					441.557
Valori nominali	4.696.969	-	3.177.268	587.830	490.314	441.557
Valori attualizzati	4.445.596	-	3.069.824	548.745	442.236	384.791

¹ Nella tabella vengono direttamente riportati gli impatti complessivi per i diversi anni di riferimento relativi alle progettualità prese in esame

6.1.8 Fattori chiave di successo

L'Emittente ritiene che gli elementi che maggiormente connotano la sua posizione competitiva attuale e il suo potenziale di crescita siano identificabili nei seguenti fattori:

- know-how e qualità: l'Emittente, grazie agli oltre 300 dipendenti altamente qualificati e specializzati nelle *Key Enabling Technologies* (KET), al processo di formazione del personale e alla costante attività di innovazione, è in grado di offrire efficienza e qualità alla propria clientela e un'ampia gamma di servizi e soluzioni;
- track record: l'Emittente vanta oltre 25 anni di *track record*, un riconoscimento a livello nazionale che l'hanno resa *partner* di riferimento nei settori BFSI, IT, delle telecomunicazioni e manifatturiero;
- Campus di proprietà e centri di competenza: il Campus tecnologico di proprietà dell'Emittente costituisce un *asset* strategico per sviluppare le competenze tecniche multidisciplinari per l'innovazione IT. All'interno del Campus, e dei suoi 6 centri di competenza, vengono studiate, programmate e testate le innovazioni tecnologiche e realizzati i prototipi innovativi per la successiva implementazione presso i clienti, coprendo così tutti i settori di attività sui programmi di trasformazione digitale;
- rapidità di risposta al cliente e qualità e customizzazione dei progetti: grazie alla costituzione di *team* di esperti provenienti dai 6 centri di competenza del Campus, l'Emittente è in grado di elaborare soluzioni all'avanguardia, rispondere rapidamente e, al contempo, esaustivamente alle molteplici esigenze dei clienti,

nonché offrire allo stesso una soluzione customizzata perfettamente rispondente agli *standard* qualitativi richiesti;

- consolidato portafoglio clienti e *partnership* di lunga durata: l'Emittente vanta un portafoglio di oltre 100 clienti altamente fidelizzati tra le imprese di medie e grandi dimensioni e ha consolidate *partnership* di lunga durata con i principali *IT vendor* internazionali, quali ad es. Microsoft (*golden partnership*), Apple, Cisco, Oracle, con l'obiettivo di individuare ed applicare nuove soluzioni tecnologiche al fine di garantire un'offerta sempre all'avanguardia e altamente competitiva;
- Società Benefit: l'Emittente è precursore di un sistema aziendale fondato sulla sostenibilità e sulla creazione di valore per la totalità degli *stakeholder*, qualificandosi come prima Società Benefit tecnologica in IPO sul mercato AIM Italia, capace di unire due dimensioni: *profit & benefit*.

6.1.9 Nuovi prodotti e/o servizi introdotti

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha introdotto nuovi prodotti e/o servizi significativi né ha reso pubblico lo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi.

A parziale integrazione si segnala che nel mese di giugno del 2020 la Società ha depositato domanda di brevetto per il sistema "AgriTechnology" finalizzato alla informatizzazione e miglior rendimento del mondo "*agricolture*" consentendo l'automatizzazione e il controllo da remoto, in maniera continuativa (24/7), della coltivazione di alberi in vaso, in ambienti semi-chiusi.

Tale sistema, sfruttando la tecnologia "IoT", prevede l'utilizzo di *led* ad altissima efficienza che, generando un flusso di luce ad elevata potenza focalizzato su tre principali lunghezze d'onda specifiche per l'accrescimento vegetativo, favorisce la crescita vegetale, consentendo al tempo stesso di monitorare i parametri ambientali e del substrato, storicizzandoli e allertando il settore di manutenzione via *cloud* in caso di rilevazione di anomalie.

6.2 Principali mercati di riferimento e posizionamento competitivo

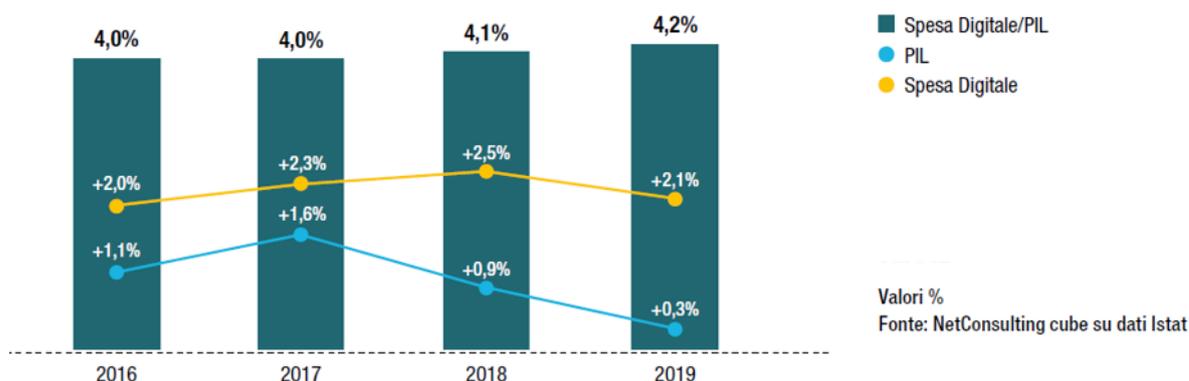
6.2.1 Principali mercati

Panoramica generale

Negli ultimi quattro anni la spesa digitale in Italia è cresciuta più dell'economia nel suo complesso. In particolare, come è possibile notare dal *report* Anitec-Assinform «*Il Digitale in Italia 2020 – Mercati, dinamiche, policy 51a edizione*» di giugno 2020, il maggior dinamismo, alimentato dalla trasformazione digitale in tutti i settori d'utenza, si è accentuato nel 2018, anno in cui la crescita del mercato digitale è stata del 2,5% a fronte di una crescita del PIL dello 0,9%. Il 2018 è stato caratterizzato dalla piena implementazione dei piani di digitalizzazione e del piano Industria 4.0, con effetti estesi a molti processi e alla gestione delle relazioni con i clienti.

Il divario osservato tra le dinamiche del mercato digitale e dell'economia italiana nel suo complesso è strutturale, e ciò è confermato anche dalla crescita nell'incidenza del mercato digitale sul PIL, che nel triennio 2017-2019 è passata dal 4,0% al 4,2%.

Crescita del mercato digitale e del PIL. Incidenza percentuale del mercato digitale sul PIL



In stretta correlazione con quanto rilevato per gli indicatori macro, l'analisi dei dati sulla digitalizzazione delle imprese evidenzia il progressivo allineamento delle aziende italiane alle aziende europee. In particolare, sulla base dei risultati della *survey* svolta nel 2019 dalla BEI (Banca Europea per gli investimenti), le aziende italiane che hanno concentrato gli investimenti innovativi anche sul *software* e sulle tecnologie digitali sono in linea con USA ed Europa, mentre appare in proporzione più elevata la spesa in ricerca e sviluppo, che nel 2019 ha ricevuto forte spinta soprattutto nel settore manifatturiero.

Rispetto alle medie del settore UE corrispondenti, l'adozione delle piattaforme tecnologiche in Italia è relativamente più elevata nei settori dei servizi (43% contro il 34% UE) e nelle infrastrutture (62% contro il 40% UE).

La *survey* BEI, inoltre, individua come beneficio della digitalizzazione, la produttività - misurata come rapporto tra fatturato e numero di dipendenti -, indicando che le aziende digitalizzate performano meglio e sono più dinamiche rispetto a quelle non digitalizzate (12,3% vs 11,7% delle non digitalizzate). A questo proposito si evidenzia anche come le aziende digitalizzate abbiano avuto negli ultimi tre anni un *trend* di crescita della forza lavoro superiore a quello delle aziende che non hanno implementato tecnologie digitali.

È inevitabile, però, che la crisi economica conseguente l'emergenza sanitaria avrà un impatto negativo sul trend del mercato digitale nel mondo. Sulla base delle previsioni di aprile si prevede un calo del 3,0% nel 2020 con differenze tra i diversi settori che lo compongono: a fronte del calo della spesa in sistemi *hardware*, *PC desktop* e *smartphone* - essendo queste le voci maggiormente penalizzate dai tagli in tempo di crisi- si evidenzierà una crescita di spesa e investimenti in *Cloud*, *Cybersecurity*, strumenti di *collaboration*, apparati e reti di telecomunicazione. La situazione di emergenza, infatti, ha imposto alle aziende l'adozione diffusa del lavoro da remoto, portando queste ultime a dotarsi di tutti gli strumenti necessari a garantire la continuità del proprio operato.

A questo proposito, è importante evidenziare come, dal *report* Anitec-Assinform, la *business continuity* e la resilienza siano ritenute priorità fondamentali per CIO e *top manager*, con un'accelerazione dei progetti di modernizzazione applicativa e infrastrutturale, di *security* e di migrazione al *Cloud* per garantire scalabilità e flessibilità del *business*.

Il mercato digitale in Italia: consuntivo 2019 e previsioni 2020-2022

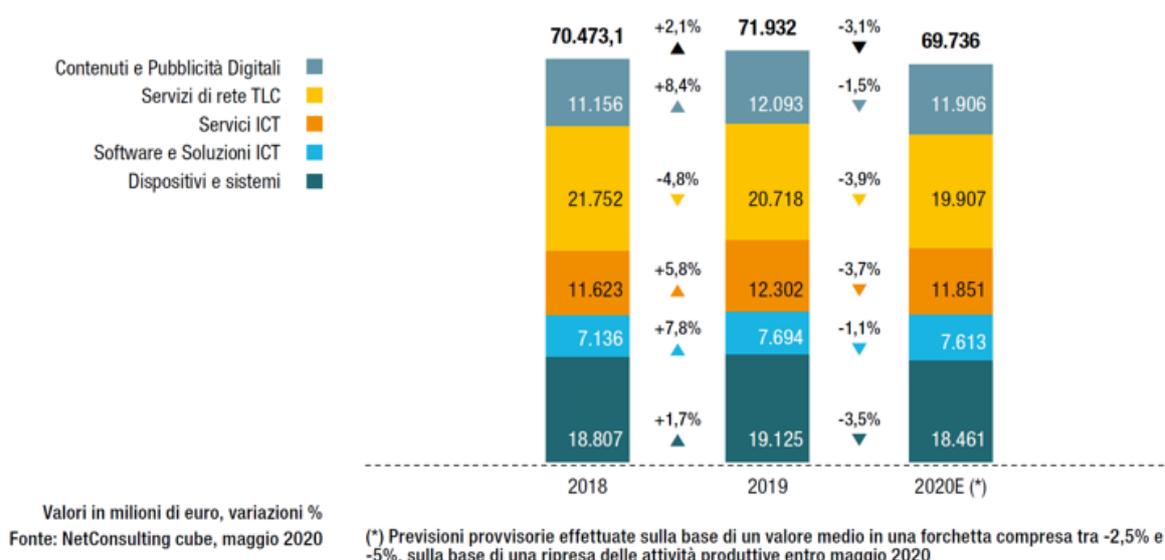
Il mercato digitale italiano nel 2019 ha proseguito il *trend* positivo degli scorsi anni segnando un incremento del 2,1% rispetto al 2018 e raggiungendo un valore complessivo di circa 72 miliardi di euro.

Il principale fattore alla base della crescita è il percorso di digitalizzazione intrapreso dalle aziende in tutti i settori, che si riflette nell'andamento positivo dei Servizi ICT (+5,8% vs 2018), trainati dalla crescente penetrazione del *Cloud* quale elemento chiave del processo di modernizzazione di sistemi e applicazioni e dell'*IoT*, oltre che in generale dai progetti di *System Integration*.

Si riscontra un incremento anche nel segmento *Software* (+7,8% vs 2018), che beneficia di investimenti crescenti effettuati da imprese con esigenza di rinnovo del parco applicativo, al fine di incrementare la propria efficienza e produttività.

Si evidenzia come a fronte di una crescita del mercato ICT nel biennio 2018-2019 del 2,1%, l'Emittente abbia registrato nello stesso periodo una crescita dei ricavi del 10,0% passando da Euro 19,1 milioni a Euro 21,0 milioni.

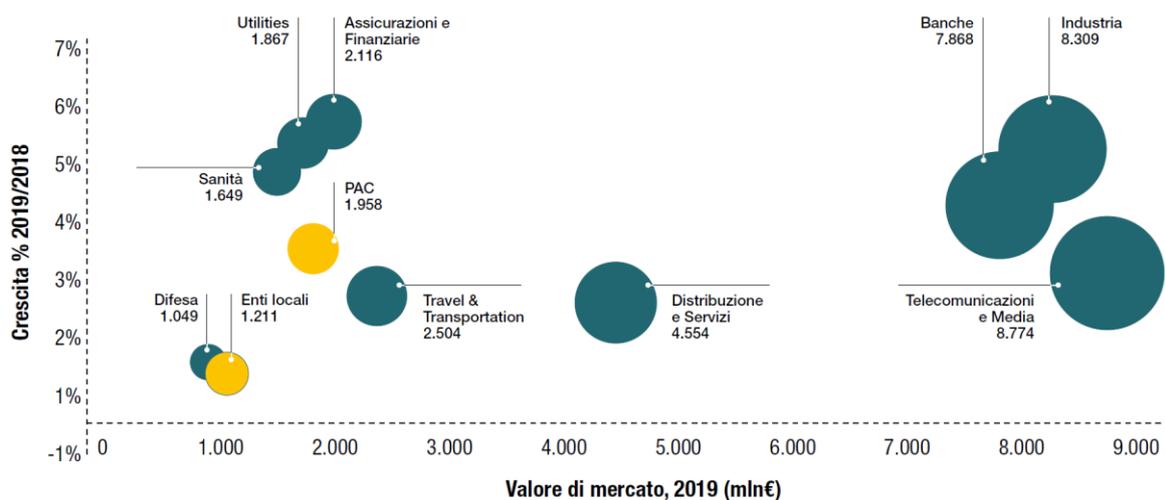
Il mercato digitale in Italia 2018-2020E



I settori: consuntivi e previsioni

Il 2019 ha fatto registrare una crescita della domanda ICT in tutti i settori d'utenza, spinta dalla digitalizzazione dei processi e, in molti comparti, della relazione con il cliente. Industria e Banche hanno continuato a trainare il mercato, rispettivamente con crescite del 4,8% e del 3,8% sull'anno precedente. Settori caratterizzati da una dimensione più contenuta di spesa, come Assicurazioni e *Utility*, hanno evidenziato dinamiche anche più rilevanti.

Gli investimenti si sono concentrati principalmente sull'introduzione di automazione nelle diverse filiere settoriali, seppure con differenze che fanno rilevare ancora le lentezze delle piccole aziende nella digitalizzazione dei processi.



Fonte: NetConsulting cube, 2020: Valori in milioni di euro, variazioni %

Il 2020, iniziato con segnali positivi, che facevano prevedere un'ulteriore crescita della spesa e degli investimenti digitali, ha subito una frenata per effetto dell'interruzione dell'attività determinata dall'emergenza sanitaria nella maggior parte delle aziende, a eccezione di quelle attive nella produzione e distribuzione di beni e servizi "essenziali".

Nel settore industriale le attività sospese hanno riguardato il 53% del valore aggiunto nazionale, seppure con forti differenze tra le diverse aree territoriali, mentre nel settore dei servizi l'incidenza è stata del 31%⁴.

Le previsioni sulla spesa digitale per il 2020, sebbene ancora caratterizzate da forte incertezza, sono al ribasso per i settori interessati dalla sospensione delle attività lavorative, come Industria e servizi, e per quelli in cui il calo della domanda sarà più evidente anche nella fase successiva al *lockdown*, come i Trasporti (in particolare di passeggeri), alcuni segmenti della Distribuzione (moda, abbigliamento, accessori e prodotti elettronici), Telecomunicazioni e Media, Difesa (in particolare penalizzata la componente industria) e Assicurazioni, sebbene su queste ultime il calo previsto sia molto contenuto. Si prevede invece una crescita della spesa nella PA Centrale, che beneficia di fondi già stanziati, nella PAL e nella Sanità, seppure a tassi inferiori rispetto allo scorso anno. Si limitano a un rallentamento della crescita gli investimenti di Banche, *Energy* e *Utility*, anche se con andamenti differenziati tra le singole aziende.

1. Banche

Il settore bancario nel 2019 ha proseguito gli investimenti digitali per l'innovazione di processi e servizi, confermandosi protagonista del mercato digitale. La spesa complessiva del settore è stata di 7.868 milioni di euro, in crescita del 3,8% rispetto all'anno precedente. Gli investimenti sono stati orientati principalmente al proseguimento delle attività per la governance dei dati, il ridisegno delle piattaforme architettoniche, la modernizzazione di infrastrutture e architetture, in quest'ultimo caso soprattutto per rendere più agili i sistemi informativi riducendo l'utilizzo dei *mainframe* per le istanze derivanti dai servizi di *internet banking* e *data analytics* (vendite e *marketing*). Sono stati intrapresi progetti di *decommissioning* e riscrittura di applicazioni

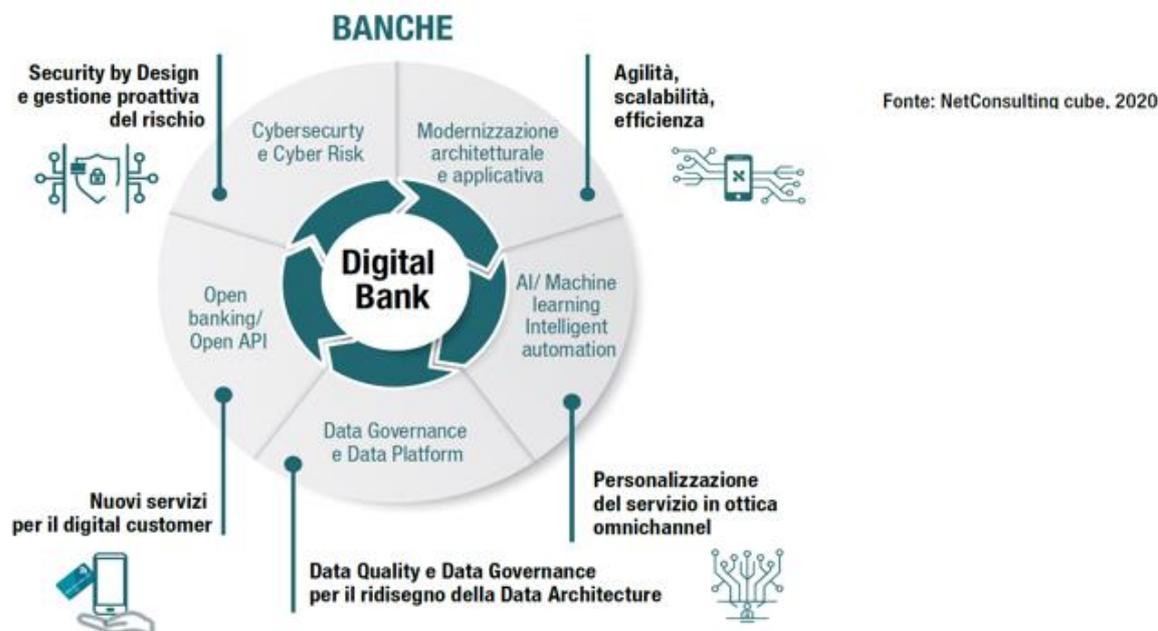
⁴ Fonte: Istat, 10 aprile 2020

core, in genere impegnativi e di durata pluriennale, per molte banche iniziati già nel 2018 e che proseguiranno nel 2020. Nello stesso filone di modernizzazione rientrano le attività per la progressiva realizzazione di architetture *Cloud ready*, intraprese dalle banche di grandi e medie dimensioni (volte alla “conteneirizzazione” di alcune procedure e applicazioni) a valle degli *assessment* svolti. Si conferma l’esigenza di rafforzare la relazione con il cliente, in ragione del processo irreversibile di riduzione delle filiali e di ridisegno dei canali distributivi, puntando sia sul rinnovo della *user experience* dell’*internet banking*, sia sull’evoluzione e completamento dell’offerta di servizi mobili. L’uso dello *smartphone* per l’accesso ai servizi informativi e dispositivi è ormai pari, e in alcuni casi superiore, a quello del PC (oltre 10 milioni secondo ultimi dati ABILab) e in costante aumento.

Per il 2020 la crescita degli investimenti ci sarà, ma in rallentamento. Peseranno gli effetti dell’emergenza Covid-19, che da un lato ha indotto gli istituti di credito ad aggiustare i tempi dei progetti, e dall’altro, a predisporre lo *smartworking* per il personale e ad adeguare sistemi e procedure per l’erogazione dei crediti previsti dal Decreto Liquidità.

Permangono tra le priorità: la *data governance*, nell’ottica di avere piena convergenza dei dati prodotti dalle diverse procedure, fino ad arrivare alla realizzazione di una *Enterprise Data Platform*; la modernizzazione delle applicazioni di *core banking*; l’adozione sempre più pervasiva di *AI*, sia nelle attività di supporto ai gestori di clienti “*private*”, sia nei processi di *back office* relativi alle pratiche di fido o ad altri ambiti con attività a elevato dispendio di tempo e di risorse. Tra gli impatti determinati dall’emergenza sanitaria vi è l’accelerazione del *digital onboarding*, per la sottoscrizione e la vendita di servizi e prodotti finanziari, oltre che delle attività di consulenza finanziaria in videoconferenze, già funzionanti, ma ancora poco utilizzate per intuibili resistenze.

Cybersecurity ed estensione del *mobile* e *internet banking* saranno tra i principali ambiti di investimento per il 2020. L’*open banking*, trainato dall’entrata in vigore della direttiva PSD2 e dallo sviluppo del mondo *Fintech*, potrebbe concretizzarsi nel prossimo anno grazie alla disponibilità dei servizi offerti dalle principali piattaforme, accelerando quel processo di digitalizzazione della relazione con il cliente che guiderà l’evoluzione del settore nei prossimi anni.



2. Assicurazioni

Nel 2019 il settore delle Assicurazioni ha alimentato il mercato digitale con una spesa di 2.117 milioni di euro, in crescita del 5,3% rispetto all'anno precedente sulla spinta di nuovi percorsi evolutivi, tutti abilitati dall'IT e dalla trasformazione digitale. Negli ultimi anni le Compagnie hanno preso consapevolezza dell'urgenza di intervenire sui sistemi informativi, e ciò in ragione del cambiamento imposto dal mutato contesto competitivo e da una domanda sempre più *digital driven*. Il 2018 si può forse considerare l'anno di svolta, e il 2019 l'anno dell'accelerazione degli investimenti finalizzati alla maggiore digitalizzazione di processi e servizi. L'ottimizzazione della *customer experience*, l'innovazione dell'offerta e l'automazione dei processi ripetitivi sono i principali *driver* dei piani evolutivi delle Compagnie, e indirizzano di conseguenza anche gli investimenti in IT e digitale. Sul fronte della relazione con i clienti le Compagnie hanno due principali criticità: la ridotta conoscenza dei clienti, attuali e potenziali, e le limitate occasioni di interazione. Affrontare questa sfida non è semplice e le strade da percorrere sono tante, ma le tecnologie digitali stanno assumendo un ruolo fondamentale. Ad esempio, l'ottimizzazione della *customer experience* richiede un'adeguata attività di profilazione, e la creazione di architetture dati per la loro corretta gestione è già oggi la risposta (e la priorità), assieme all'adozione di soluzioni di Advanced Analytics. L'esigenza di automatizzare i processi ripetitivi sta spingendo le Compagnie a investire in misura sempre maggiore in tecnologie RPA (*Robotic Process Automation*), che offrono ricadute positive sulla produttività, e anche sulla *customer satisfaction*, riducendo i tempi di risposta alle richieste dei clienti.

L'applicazione di *Artificial intelligence* sia nei processi di liquidazione sinistri e di valutazione dei rischi correlati alle polizze sta determinando la creazione di strutture organizzative o società dedicate allo sviluppo di test e algoritmi, a dimostrazione di come l'AI sia considerata un importante fattore competitivo. Sul piano dell'innovazione dell'offerta, è diffuso l'orientamento ad abbandonare il prodotto standardizzato per passare al prodotto personalizzato, costruito sulle esigenze più specifiche del cliente. Questa scelta impatta sui sistemi informativi, che dovranno essere più flessibili e rispondere a logiche diverse: dalla necessità di gestire singole

istanze si passerà alla gestione di istanze multiple, e in alcuni casi simultanee. Cresce inoltre la consapevolezza di dover creare linee d'offerta distinte per tipologia di canale (agenzie, banche, digitale, etc.), cosa che comporta uno sforzo ulteriore in termini di adeguamento dei sistemi informativi.

Gli investimenti in IT sono fondamentali, quindi, per dar seguito al processo evolutivo tracciato dalle Compagnie: non si fa ovviamente riferimento solo all'adozione di nuove tecnologie o soluzioni digitali, bensì anche a interventi di revisione del sistema informativo per risolvere, ad esempio, le criticità legate all'obsolescenza dei sistemi e delle applicazioni, alla loro stratificazione, oltre che ad architetture non adeguate. Alcune Compagnie hanno avviato un percorso di ripensamento e ristrutturazione totale del sistema informativo, mentre molte altre hanno avviato interventi sulle applicazioni *core* e sulle infrastrutture e architetture sottostanti. Si riconosce in generale la necessità di intervenire sulle applicazioni core per farle evolvere: ai progetti di aggiornamento si preferiscono progetti di modernizzazione applicativa, che sfociano principalmente nella riscrittura delle applicazioni, con conseguente *replatforming*, o nella sostituzione con nuovi applicativi di mercato. Il SaaS viene giudicato un'opzione possibile per l'evoluzione dei sistemi core, ma è spesso interpretato come il punto di arrivo di un percorso di migrazione al *Cloud* che vede i modelli IaaS come tappa intermedia.

La pandemia Covid-19 ha ulteriormente evidenziato il ruolo chiave dell'IT. Infatti, se da una parte si tende a ridurre il *budget* 2020 sulla spinta dell'orientamento a contenere i costi, dall'altra si investe a supporto dell'operatività in *smart working* e si riconosce l'importanza dei canali digitali nella gestione della relazione con i clienti, i quali oggi stanno sperimentando una crescita esponenziale del traffico in termini di attività informative e dispositive.

Il Comparto Assicurativo è già attrezzato per il dopo Covid in termini di ampliamento del portafoglio d'offerta, estensione delle coperture e riorganizzazione distributiva.

Alcune Compagnie hanno già lanciato sul mercato nuove coperture 'Covid-19', mentre altre hanno adattato le polizze già esistenti con clausole *ad hoc* per fronteggiare l'emergenza e altre ancora hanno integrato le coperture già in essere con servizi aggiuntivi gratuiti come ad esempio il teleconsulto medico.

Si conferma così la necessità per le Compagnie di destinare risorse agli investimenti in tecnologia e di costruire alleanze strategiche per affrontare il mercato, più grande dell'attuale, che prenderà forma dopo la crisi.



3. Industria

Nel 2019, il settore industriale ha evidenziato una stagnazione rispetto al 2018. Confrontando l'evoluzione congiunturale con il 2018, nel 2019 si è registrato un aumento solo nel primo trimestre, mentre in quelli successivi si sono susseguite continue flessioni, con un calo più marcato negli ultimi tre mesi. La flessione è stata più marcata per i beni intermedi, meno significativa per quelli strumentali. Un lieve incremento ha invece caratterizzato la produzione di beni di servizio ed energia. Nonostante i dati di scenario non incoraggianti, nel 2019 la spesa digitale è aumentata del 4,8% sul 2018 raggiungendo 8.308,9 milioni di euro. Il valore della spesa digitale generata dai progetti Industria 4.0 è stato di 3.033 milioni (+17%), con una crescita solo in lieve rallentamento rispetto al 2018.

A fine del 2019, le stime per il 2020 erano positive per la spesa digitale nell'Industria, ma sono state presto riviste al ribasso a causa dell'emergenza Covid-19 e del conseguente rallentamento della domanda, in particolare del calo della domanda interna. Un'indagine condotta da Confindustria sugli effetti della pandemia su un campione di 4.420 aziende italiane, ha evidenziato come il 97,2% di esse abbia subito un impatto negativo immediato.

Il 36,5% degli intervistati si è poi trovato costretto dalle direttive governative a chiudere l'attività mentre il 33,8% ha potuto operare solo in modo parziale.

L'effetto Covid-19 porterà a probabili ridimensionamenti degli investimenti dedicati al *marketing* e alla comunicazione. Gli sforzi delle aziende saranno indirizzati verso:

- il miglioramento delle politiche commerciali;
- il lancio di nuovi prodotti;
- il potenziamento della ricerca e sviluppo.

Tali investimenti risulteranno fondamentali per contribuire alla ripresa del settore, anche al fine di generare effetti positivi in termini di crescita del PIL.

In questo senso risulta prioritario migliorare l'agilità e la capacità di prevedere e indirizzare i cambiamenti del mercato, oltre che impegnarsi per raggiungere nuovi clienti e ottimizzare i processi interni.

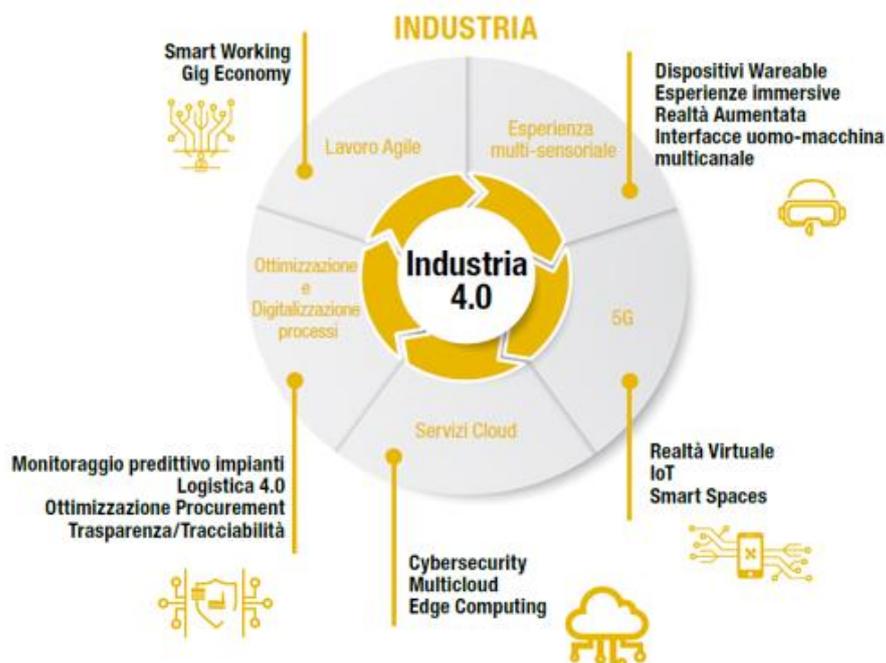
Le aree tecnologiche di investimento per le aziende industriali italiane sono rappresentate al 55,6% da *IT Infrastructure & Cloud*, al 51,9% dall'IoT e nella stessa misura da soluzioni di *AI*, al 48,1% da *Cybersecurity* e, a seguire, da *Augmented Reality* e *Wearable*.

A seguito delle misure governative imposte per fronteggiare l'emergenza pandemica, alcune tecnologie hanno contribuito più di altre al sostentamento delle attività. Le prime sfide per le aziende si sono presentate nei confronti della forza lavoro, dei partner e dei clienti. L'agilità, la flessibilità e la collaborazione cross-funzionale interna ed esterna sono pilastri fondamentali su cui le aziende fanno leva. In questo senso le aziende hanno adottato diverse soluzioni quali:

- la protezione dei dipendenti accelerando e incrementando lo *smart working*;
- il monitoraggio e la resilienza della *supply chain*;
- l'adeguamento dei modelli di vendita e di *marketing* alle diverse condizioni di mercato.

Lo *smart working* è stato abilitato e adottato con una velocità che è stata resa possibile dalle potenzialità dei servizi *Cloud*. Senza il *Cloud*, i servizi di *collaboration*, *mailing* e *videoconferenza* non sarebbero potuti essere approntati con tanta velocità e scalabilità. Tutto questo in linea con i programmi di *Cloud Transformation* che le aziende industriali stanno sviluppando con crescente intensità e che sempre più spesso riguardano anche applicazioni core come l'ERP. Altro elemento significativo di investimento è legato alla *supply chain*, che sta diventando sempre più il cuore nevralgico di un'azienda industriale. Si punta a *Supply chain* resilienti, flessibili e sicure. I cambiamenti in atto riguardano soprattutto la flessibilità e l'agilità in termini di delocalizzazione degli impianti, che comportano un'espansione dei perimetri aziendali, sempre più allargati e meno definiti. Questo ha determinato un aumento fisiologico delle vulnerabilità, non solo per le possibili intromissioni di *hacker* e cybercriminali ma anche per la crescita di complessità dell'intero apparato. Aumentano così le misure necessarie per incrementare il livello di sicurezza lungo tutta la filiera, guidate dall'esigenza di migliorare la capacità di prevenire e gestire in modo proattivo i rischi.

Artificial Intelligence e *Machine Learning* stanno giocando un ruolo fondamentale nel supporto alle funzioni di *marketing* e di vendita, in particolare per posizionarsi su mercati e geografie più ampie rispetto alle attuali.



Consuntivi e previsioni: le dimensioni aziendali

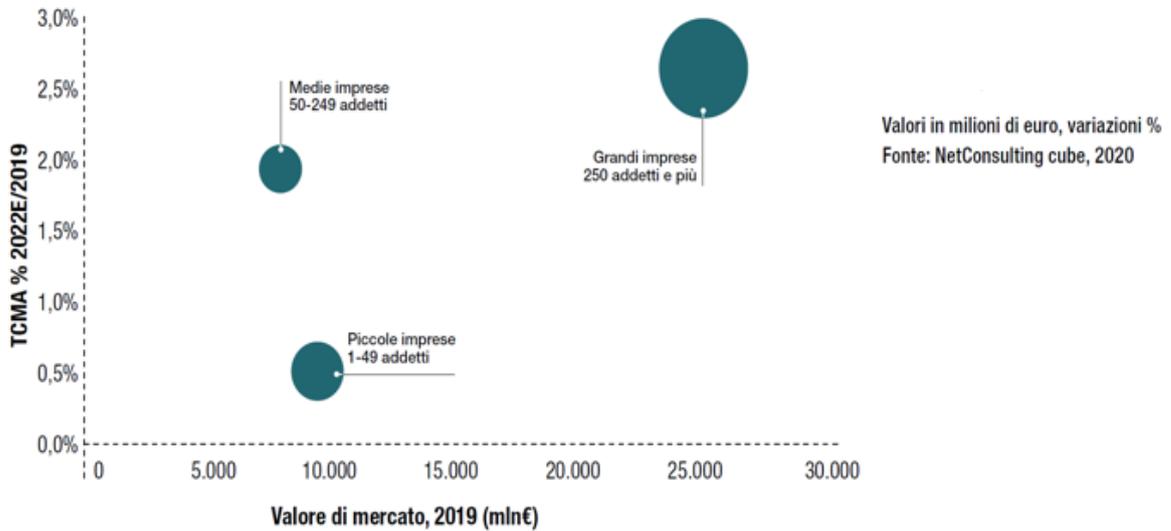
A fine 2019, il mercato digitale *business* ha raggiunto un valore di 41,9 miliardi di euro in crescita, rispetto al 2018, del 3,4%. In linea con le stime degli scorsi anni, a guidare sono state le aziende con 250 addetti e più, la cui spesa è cresciuta del 4% arrivando a coprire il 59% del mercato digitale *business*; a seguire le imprese tra 50 e 249 addetti, che hanno fatto registrare quasi la stessa dinamica, ma a fronte di volumi inferiori, pari al 19% circa del mercato *business*. La spesa delle aziende di minori dimensioni ha confermato una dinamica più lenta (+1,8%) e un'incidenza minore sul totale del mercato digitale *business* (12% circa). Le differenze rilevate nell'andamento della spesa dei diversi segmenti trova riscontro nei dati Istat sulle dotazioni informatiche delle aziende italiane: le realtà più grandi mostrano un livello di digitalizzazione superiore sia per la presenza e il grado di formazione di risorse ICT specializzate, sia per il livello di utilizzo di strumenti tecnologici. Più in particolare, Istat ha rilevato che il 16% delle aziende con più di 10 addetti ha dichiarato di impiegare esperti ICT e che tale percentuale, nei casi di imprese con 250 addetti e oltre, è molto più alta e pari al 73,1%; e ancora, che il 38,4% delle grandi imprese ha dichiarato di assumere specialisti ICT, dato che scende al 10% nelle aziende più piccole. La formazione per sviluppare e aggiornare le competenze ICT è svolta dal 19,4% delle aziende con più di 10 addetti e dal 60,9% se si considerano solo le imprese più grandi.

Un'altra analisi del grado di utilizzo di tecnologie informatiche fa riferimento al *Digital Intensity Index* (DII), indicatore sintetico che misura la digitalizzazione delle aziende in base a 12 parametri.

In Italia, l'80% delle aziende con almeno 10 addetti si colloca a un livello basso o molto basso di adozione delle tecnologie ICT, percentuale che scende attorno 40% nel caso delle imprese più grandi. In maggior dettaglio, dall'analisi dei parametri del DII, il divario più significativo tra quote di imprese di diverse dimensioni si è rilevato in corrispondenza dell'utilizzo di *software* gestionali, dell'accesso a velocità di

connessione a internet almeno pari a 30 Mbps, dell'utilizzo di *social media* e dell'adozione di soluzioni di CRM.

Il mercato digitale italiano business per dimensione aziendale, 2019 – 2022E



Oltre agli scenari tecnologici inclusi nel DII, le rilevazioni di Istat mostrano un divario piuttosto rilevante anche relativamente alle dotazioni di sicurezza ICT, in particolare con riferimento alle soluzioni più avanzate. È il caso delle soluzioni per il controllo degli accessi e l'analisi degli incidenti di sicurezza, come la conservazione dei file di registro; dei *tool* preventivi di valutazione dei rischi e per l'esecuzione periodica di test di sicurezza dei sistemi; delle applicazioni di crittografia per dati, documenti ed e-mail; delle soluzioni biometriche per l'identificazione e l'autenticazione dell'utente.

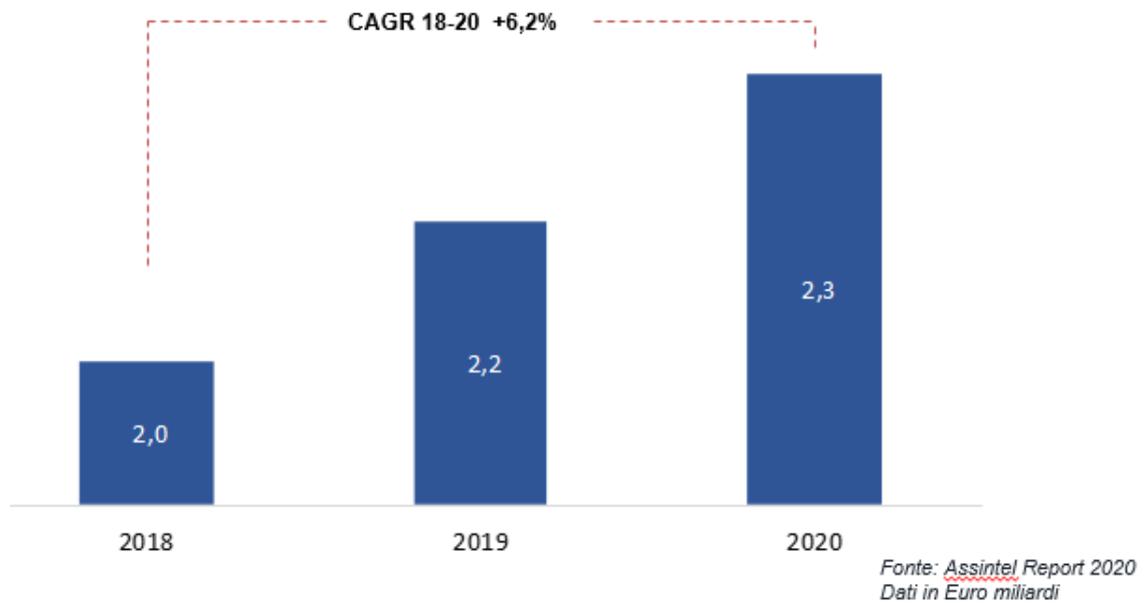
Le previsioni per il triennio 2019-2022 di NetConsulting cube confermano queste dinamiche, anche se evidenziano un rallentamento della spesa delle aziende di tutte le classi dimensionali, e soprattutto delle più piccole, per effetto del *lockdown* che è seguito allo scoppio della pandemia. In ogni caso, Soluzioni di Advanced Analytics, servizi *Cloud*, sia IaaS che SaaS, iniziative di modernizzazione architetturale-infrastrutturale e applicativa, e soluzioni di *Cybersecurity* si confermano come le maggiori aree di investimento.

Il Mercato *Business Consulting*

Secondo il ReportAssintel 2020 «*Il mercato ICT e l'evoluzione digitale in Italia*» la spesa delle aziende italiane per i servizi di *Business Consulting* ammonta ad Euro 2,2 miliardi nel 2019, in crescita del +6,2% rispetto ad Euro 2,0 miliardi del 2018.

Le previsioni per il 2020 sono di una crescita costante del +6,2%, attestandosi ad Euro 2,3 miliardi a fine 2020.

La crescita di questo mercato porta l'Emittente a consolidare l'offerta di consulenza di *Business*, con particolare riferimento al settore *Finance & Insurance*.



Conclusioni

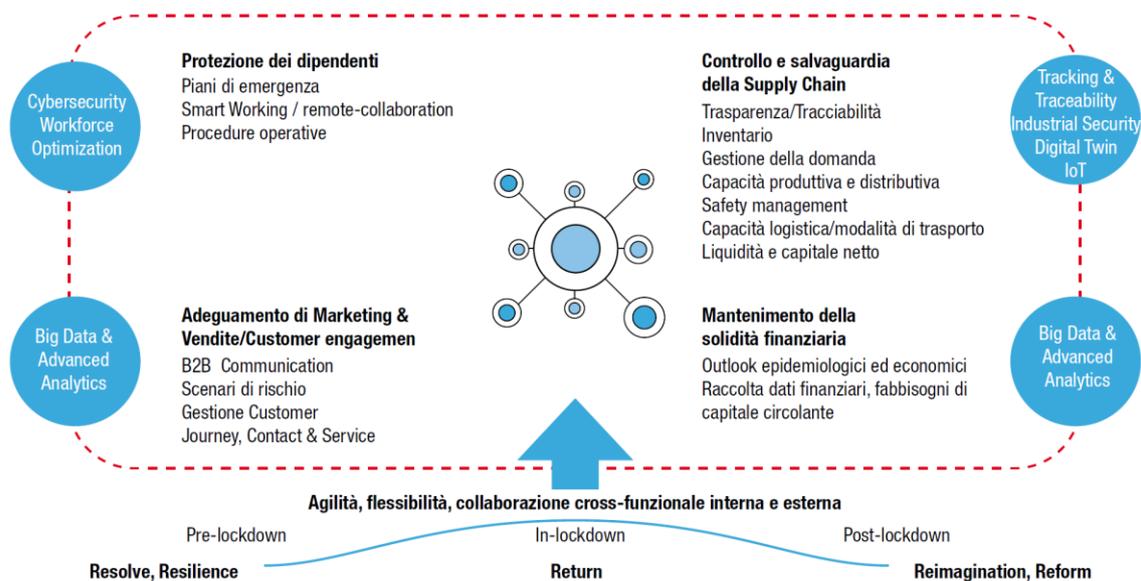
La prima metà del 2020 ha segnato un calo dell'attività economica di intensità eccezionale. A causa della pandemia Covid-19, gli equilibri geopolitici, gli schemi competitivi e i meccanismi delle politiche economiche sono saltati.

Con il regresso dell'epidemia, l'attività tornerà ad espandersi, ma non abbastanza per compensare le perdite entro l'anno. Alcuni settori hanno sofferto e pagheranno ancora il distanziamento sociale, a partire dai trasporti, dal turismo, dalla ristorazione; altri meno, grazie soprattutto alle possibilità offerte dal digitale, che ha confermato anche nell'emergenza la sua rilevanza strategica. Durante il *lockdown*, le aziende hanno dovuto avviare nuove iniziative. Dovranno continuare a farlo, per aumentare la loro resilienza, per misurarsi con una nuova normalità e con nuovi modi di fare *business*, per affrontare il cambiamento degli scenari.

Agilità, flessibilità, collaborazione trasversale interna ed esterna, sono oggi ancora più importanti per le aziende, e stimolano iniziative volte a:

- proteggere dipendenti e collaboratori;
- monitorare la *supply chain*;
- adeguare i modelli di vendita e di marketing alle diverse condizioni di mercato;
- mantenere la solidità finanziaria.

In questo contesto, il *management* trova un aiuto indispensabile nella tecnologia:



Fonte: NetConsulting cube su McKinsey, 2020

Il digitale è già stato oggetto di una presa di coscienza importante:

- nella Sanità, che ora guarda al digitale per analizzare e controllare l'emergenza (*contact-checking*), migliorare gli approcci clinici attraverso la continua condivisione di informazioni tra ospedali, accelerare la R&S collaborativa e in genere efficientare processi sempre più complessi e condivisi;
- nella Scuola, dove per sostenere la didattica a distanza sono stati stanziati più di 500 milioni di euro e il personale ha dimostrato la capacità di fare proprie tecniche del tutto nuove. Molto resta da fare per la digitalizzazione della didattica, ma il progresso raggiunto in poche settimane era impensabile anche solo a inizio anno;
- nelle Imprese. In settori come quelli dei servizi professionali, delle *utility* o dell'*high-tech*, gli investimenti nel digitale dopo aver limitato l'impatto del *lockdown*, aprono ad ulteriori sviluppi nel ridisegnare obiettivi e comportamenti in ottica di collaborazione virtuale continua;
- nella Pubblica Amministrazione, dove è stato possibile mantenere attivi i servizi a cittadini e a imprese, anche con il permanere di criticità che proprio il digitale potrebbe risolvere;
- nel mondo *Consumer*, dove l'isolamento ha indotto a un maggior utilizzo di strumenti digitali per l'intrattenimento, il lavoro e la didattica a distanza, dando impulso all'informatizzazione dei nuclei familiari.

Alla luce dei *trend* dettati dall'emergenza e dal suo lascito, l'andamento degli investimenti ICT per il 2020 appare complessivamente orientato alla flessione, ma con intensità diverse a seconda dei segmenti che compongono il mercato digitale, e comunque più favorevoli rispetto a quelle dell'economia nazionale.

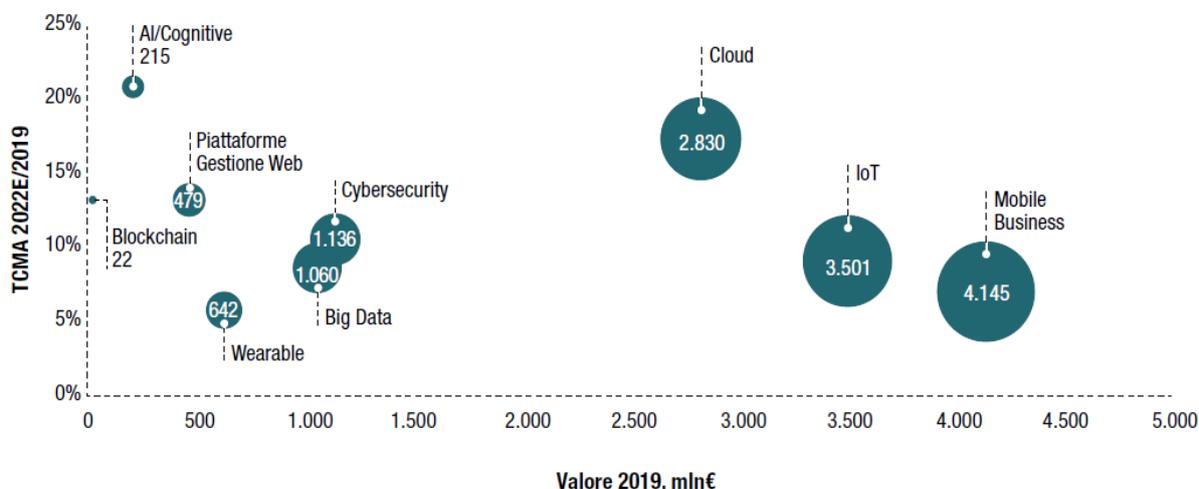
I Servizi di Rete sono stimati in sofferenza, per effetto del calo delle tariffe e nonostante aumentino le esigenze di comunicazione. Un andamento analogo è previsto per i Servizi ICT e per i Dispositivi e Sistemi, che appaiono però complessivamente in minore affanno, grazie al loro diretto supporto all'evoluzione della digitalizzazione.

Progredirà, invece, la domanda di servizi per l'implementazione dei *Digital Enabler* di cui: *Business Intelligence (Advanced Analytics)*, *Cybersecurity*, *Cloud* e *Artificial Intelligence*.

Digital Enabler, Digital Transformer e resto del mercato

L'andamento del mercato digitale nel 2019 ha confermato il divario, già osservato negli ultimi anni, tra mercato ICT tradizionale, mercato digitale e *Digital Enabler*.

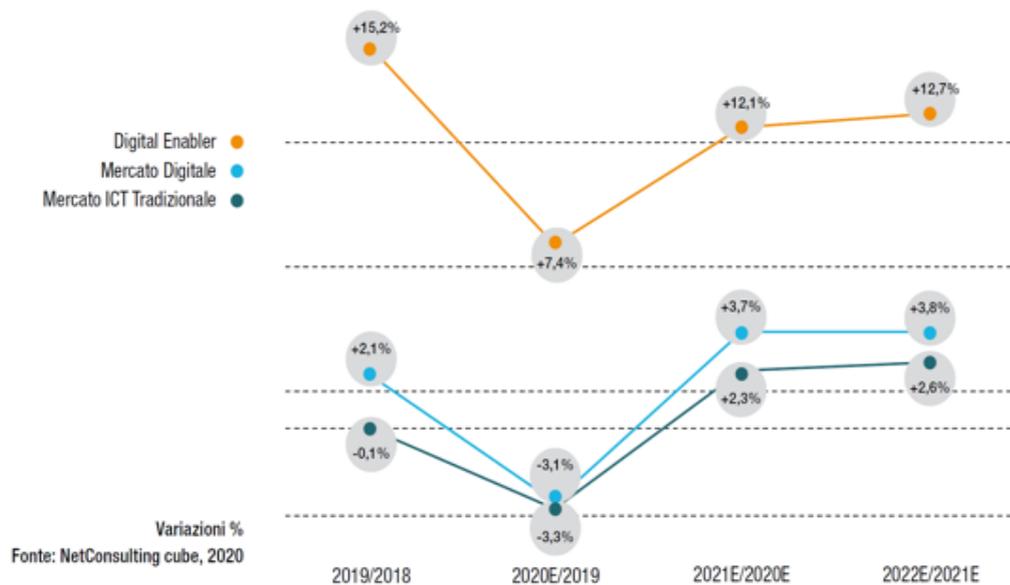
A fronte della sostanziale stagnazione del mercato relativo alle componenti più tradizionali, il mercato digitale complessivo evidenzia una maggior crescita, ancora più rilevante se si considerano le componenti denominate *Digital Enabler*, che nel 2019 hanno registrato complessivamente una crescita del 15,9% in qualità di leve principali per l'attuazione dei piani di trasformazione digitale.



Fonte: NetConsulting cube, 2020: Valori in milioni di euro, variazioni %

Nel 2020, le previsioni del mercato digitale sono influenzate dall'impatto della pandemia e mostrano un calo complessivo del mercato del 3,1%, seguito da un recupero nei due anni successivi. Di contro, osservando il mercato delle tecnologie che più abilitano direttamente la digitalizzazione aziendale (*Digital Enabler* e *Digital Transformer*), si vede come, pur registrando nel 2020 un rallentamento significativo rispetto alla crescita 2019, si preveda per il mercato una crescita del +7,4%. Inoltre, ci si attende una forte ripresa sia nel 2021, pari a un +12,1%, sia nel 2022, con una crescita del +12,7%.

A conclusione si riportano le previsioni rispetto ai principali *Digital Enabler*, fattori trainanti del mercato:



Artificial Intelligence

Nel 2019, il mercato dell'*Artificial Intelligence (AI)* in Italia è cresciuto a ritmo sostenuto (+60% sul 2018), raggiungendo i 215 milioni di euro. Il CAGR 2019-2022 è il più alto atteso con riferimento ai *Digital Enabler* e pari al +21%, coerentemente con quanto avviene per i mercati che non hanno ancora raggiunto il pieno sviluppo.

I casi d'uso nelle aziende italiane sono aumentati con un maggior ricorso alla sofisticazione degli algoritmi per migliorare o ottimizzare qualsiasi aspetto di *business*: dalla relazione con la clientela, ai processi di produzione fino alle operation. L'*AI* è un campo di studio molto ampio, che riguarda tanto i sistemi hardware quanto quelli software, e che concerne la predisposizione di sistemi dotati della capacità di eseguire in maniera autonoma specifici *task*, anche assumendo decisioni relegate ora alla cognizione umana. L'*AI*, pertanto, comprende soluzioni eterogenee, che vanno da quelle in grado di comprendere ed elaborare il linguaggio naturale (*Natural Language Processing*) o le immagini (*Image Processing*), agli algoritmi di *Machine Learning*, che sono in grado di "ragionare", apprendere e automigliorarsi (*Deep Learning*) e persino di pianificare e interagire con persone, macchine, altri sistemi e l'ambiente circostante.

Attualmente, i settori in cui si registra il tasso di adozione maggiore dell'*AI* sono riconducibili a mondo Banche e Industria, con particolare riferimento al comparto *Automotive* per i veicoli connessi e a guida autonoma. Seguono i mercati TLC, Assicurazioni e *Utility*.

Infine, le tecnologie dell'Intelligenza Artificiale, come tutte le innovazioni relative al mondo dei dati, hanno mostrato il loro valore nell'emergenza sanitaria; le priorità sanitarie innescate traineranno l'uso di soluzioni di *AI* a sostegno della diagnostica, della sperimentazione e dello sviluppo di nuovi farmaci. Con ogni probabilità spingerà anche la domanda di strumenti di *AI* per accrescere l'efficacia dei processi di *business*.

Cloud Computing

Nel 2019, il mercato del *Cloud Computing* ha continuato a crescere registrando un incremento del 21,5%, solo di poco inferiore a quanto rilevato l'anno precedente, attestandosi ad un valore di circa a 3 miliardi di euro.

Come si evince anche da quanto detto in precedenza, i *major spender* del mercato *Cloud* sono i comparti industriali, le banche, i *player* della distribuzione e i *service provider*, con un peso particolarmente rilevante delle *utility*. Inoltre, in linea con la loro maggiore capacità di spesa, la maggioranza del mercato per dimensioni aziendali (68% circa) è riconducibile al segmento delle aziende di grandi dimensioni.

Il *trend* e la presenza in tutti gli scenari tecnologici del *Cloud* fanno capire quanto sia forte il suo ruolo di abilitatore, soprattutto in quanto consente alle aziende di dotare rapidamente le proprie divisioni aziendali di soluzioni e infrastrutture IT, oltre che di adottare applicazioni senza la necessità di investire in infrastrutture fisiche, garantendo scalabilità e flessibilità del business.

Nel 2020 si prevede un proseguimento della crescita del *Cloud*, crescita che dovrebbe caratterizzare anche gli anni successivi, determinando un CAGR 2019-2022 del 18%. Alla cautela indotta dall'incertezza derivante dall'emergenza sanitaria, si contrappone, infatti, l'effetto dell'aumento dei lavoratori operanti in *smart* e *remote working* e la necessità di rispondere a nuove esigenze di mobilità dei lavoratori, simulazione e monitoraggio dei dati e la loro protezione e valorizzazione.

Big Data

Il mercato delle soluzioni di *Big Data* nel 2019 ha raggiunto 1.060 milioni di euro, in crescita del 16,1% sul 2018, ed è atteso crescere fino al 2022 con un CAGR 2019-2022 pari al 9%.

L'85% del mercato risulta composto dalla spesa per soluzioni *software*, sia on premise che in *Cloud* e dai relativi servizi di consulenza, integrazione, sviluppo e implementazione. Il restante 15% è attribuibile alla spesa per sistemi *hardware*, dove il peso maggiore è rappresentato dai dispositivi di *storage* e *networking*.

I *Big Data* rivestono un ruolo sempre più strategico all'interno delle organizzazioni. Le attività di comprensione, gestione e manipolazione di grandi quantità di dati non riguardano più solo le divisioni *marketing* e di *risk management* ma anche le *operation*, focalizzate su esigenze e obiettivi aziendali puntuali e sulla necessità di indirizzare prodotti e servizi ai target più specifici. Le aziende continuano a investire nell'organizzazione e nella gestione dei dati, inclusi quelli destrutturati, per poterli valorizzare nelle attività di *customer engagement* e *customer care*, e nella comprensione delle esigenze dei clienti.

La gestione dei *Big Data* riguarderà sempre di più anche i flussi di dati lungo le fasi a monte della *supply chain*, e anche in questo caso l'efficacia d'utilizzo e analisi del patrimonio informativo sarà sempre più la chiave per gestire al meglio la capacità produttiva e distributiva. Risulta fondamentale da un lato riuscire a estrarre valore e *insight* dai dati a disposizione, dall'altro sfruttare la possibilità di realizzare previsioni accurate a supporto delle strategie di sviluppo, di prevenire frodi e di offrire esperienze migliori all'utente; tutto ciò risulta possibile attraverso gli *Advanced Analytics*.

Si tratta di tematiche da sempre strategiche, che la situazione emergenziale sta rendendo ancor più importanti: non a caso si prevede che nel prossimo futuro queste tecnologie diventeranno un *must* per migliorare le condizioni di vita, curare malattie,

proteggere le persone più vulnerabili e fornire previsioni sempre più accurate su eventi e impatti ad essi correlati.

Cybersecurity

Il mercato della *Cybersecurity* è cresciuto nel 2019 a un tasso (+13%) superiore alla media del mercato digitale italiano e raggiungendo 1.136,5 milioni di euro e si prevede che nel periodo 2019-2022 cresca ulteriormente con un CAGR del 10,5%.

La componente di *Security Managed Services* e *Cloud Security*, con una crescita del 14,7% e un valore di 444,4 milioni di euro, è l'ambito che incide di più sugli investimenti in *Cybersecurity*. Gli altri servizi di sicurezza, che comprendono la *System Integration* e la formazione specifica, hanno raggiunto quota 423 milioni di euro, rappresentando la seconda componente più rappresentativa del comparto, con una crescita del 10,5%.

In ottica prospettica l'impatto dell'emergenza Covid-19 si prospetta invece limitato, se non in controtendenza rispetto a quanto rilevato nell'andamento degli investimenti in altri *Digital Enabler*. L'adozione o estensione dello *smart* o *remote working*, infatti, ha comportato la necessità di estendere la sicurezza informatica su un numero maggiore di utenti in mobilità, dalla protezione dei dispositivi alla gestione di identità e accessi. L'emergenza sanitaria ha, quindi, accelerato la digitalizzazione dei processi in tutti i settori e portato all'estensione dei perimetri funzionali delle aziende.

IoT

Il mercato italiano dell'*Internet of Things* nel 2019 ha superato il valore di 3.500 milioni di euro, con un incremento del 18,3% rispetto al 2018, ed è previsto crescere con un CAGR del 9% nel periodo 2019-2022.

Gli investimenti in quest'ambito hanno definito una delle aree di maggiore interesse per le principali aziende italiane, insieme agli investimenti in Cloud, Analytics e Cybersecurity. I sensori e le piattaforme software per l'*IoT* sono alla base del concetto di industria intelligente e super connessa. L'*IoT* gioca un ruolo rilevante per moltissime aziende e viene spesso utilizzato nelle attività di controllo della produzione e di *quality management*, oltre che nell'ambito della *predictive maintenance*.

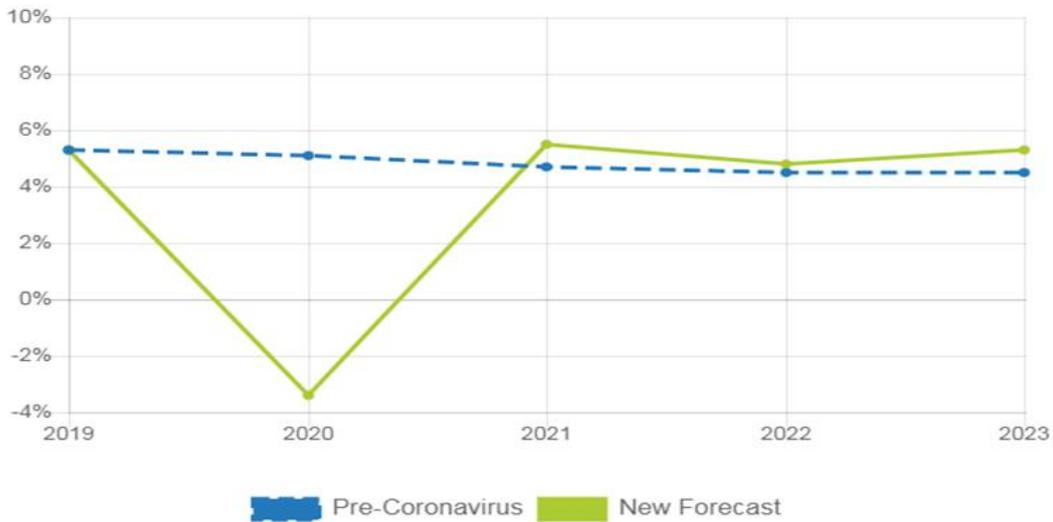
Inoltre, L'*IoT* gioca un ruolo importante anche all'interno delle *smart city*. In ambito cittadino i sensori possono essere utilizzati per controllare e pilotare i sistemi di illuminazione, oltre che per rilevare informazioni sulla qualità dell'aria o la presenza di persone. In ambito *smart home*, il panorama del mercato IoT si amplia con la crescita degli assistenti vocali, che permettono agli *smart device* di comunicare e di scambiarsi dati in ragione degli eventi.

Infine, tra le molte aree di applicazione dell'*IoT*, la situazione sanitaria Covid-19 sta mettendo in luce l'importanza delle piattaforme di telemonitoraggio in ambito medico attraverso sensori biomedicali *wireless*. Lo sviluppo del mercato è però guidato anche dalla domanda nell'industria di piattaforme per simulare processi, prodotti, servizi (*digital twin*) e di sistemi per prevenire criticità, e testare risultati futuri.

6.2.2 Impatto Covid-19 sul mercato IT (worldwide)

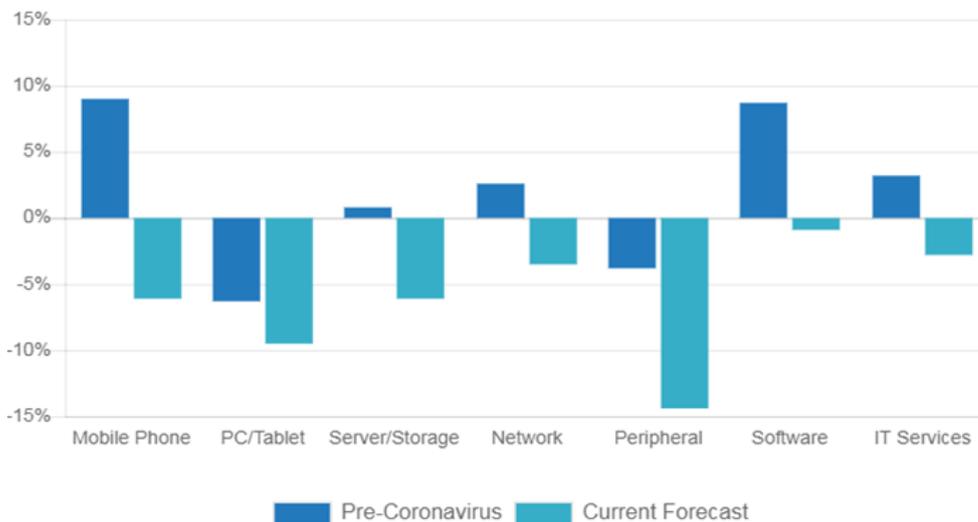
Il monitoraggio effettuato da IDC (International Data Corporation) relativamente agli impatti del Covid19 sul mercato IT a livello mondiale (aggiornato a maggio 2020), evidenzia una situazione in linea con quanto già presentato a livello nazionale. Si

prevede un decremento della spesa IT nel 2020, seguito da una forte ripresa a partire dal 2021. In particolare, nel triennio 2021-2023 ci si attende che le previsioni di crescita superino quelle stimate pre-Covid19.



Fonte: IDC's Worldwide Black Book: Live Edition (May 2020)

In coerenza con quanto già presentato a livello nazionale, inoltre, si vede come, pre-Covid19, i segmenti che configuravano una maggiore spesa IT fossero *Software* e *IT Services*, oltre al segmento *Mobile Phone*. A conferma della loro rilevanza e strategicità si può notare come, secondo le stime attuali, nonostante tutti i segmenti presentino un decremento dovuto alla crisi ancora in corso, i segmenti *Software* e *IT Services* siano quelli più resilienti e, quindi, presentino una diminuzione più contenuta rispetto agli altri elementi di spesa IT.



Fonte: IDC's Worldwide Black Book: Live Edition (May 2020)

6.2.3 Posizionamento competitivo

I principali *competitor* dell'Emittente sono:

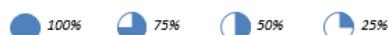
- REPLY (Segmento STAR) è specializzata nella progettazione e nella realizzazione di soluzioni basate sui nuovi canali di comunicazione e media digitali. Costituita da un modello a rete di aziende altamente specializzate, affianca i principali gruppi industriali europei appartenenti ai settori *Telco & Media*, *Industria e Servizi*, *Banche e Assicurazioni* e *PA* nella definizione e nello sviluppo di modelli di *business* abilitati dai nuovi paradigmi dell'*AI*, *Cloud Computing*, *Digital Media* e *Internet degli Oggetti*. I servizi includono: *Consulenza*, *System Integration* e *Digital Services*;
- SESA (Segmento STAR), è un operatore di riferimento in Italia nel settore delle soluzioni IT a valore aggiunto per il segmento *business*, con circa 2.000 dipendenti al 30 aprile 2019. Il Gruppo ha la missione di offrire soluzioni tecnologiche e servizi di *digital transformation* ad imprese ed organizzazioni italiane ed europee, guidandole nel percorso di innovazione tecnologica. Grazie alle competenze e specializzazione delle proprie risorse umane ed alle soluzioni verticali sviluppate, il Gruppo Sesa offre servizi e soluzioni IT che vanno dalle soluzioni tecnologiche a quelle di *Collaboration*, *Cloud*, *Digital Process*, *ERP & Vertical Solutions*, *Business Services*, *Security* a supporto della trasformazione digitale di partner e clienti. Il Gruppo Sesa opera attraverso tre principali settori di *business*: 1) il settore VAD (*Value Added Distribution*); 2) il settore SSI (*Software e System Integration*); 3) il settore *Corporate*;
- HORSIA GROUP è una importante realtà ICT italiana che progetta, implementa e governa soluzioni IT destinate alle imprese. Garantisce da sempre eccellenza sulle aree ERP, CRM, *Business Analytics* e *Technology* e investe nelle tecnologie più innovative: *Big Data*, *IoT*, *Cloud*, *Predictive* e *E-commerce*. Articolata in Divisioni, è un interlocutore prezioso per i propri clienti, che hanno accesso ad un insieme di risorse importante: specialisti con grandi capacità, potenziate dall'integrazione sinergica col resto degli *skills* aziendali;
- SORINT è un *System Integrator* di nuova generazione, *leader* nella *Digital Transformation* e caratterizzato da un approccio flessibile e *vendor independent*. Sorint.lab offre consulenza e servizi in ambito Agile, DevOps, CI/CD, *Cloud Adoption on Boarding*, *Modern Application Development*, *Application Modernization*, *Next Generation IT Operations* e *Site Reliability Engineering*. Grazie al livello dei servizi e progetti, riconosciuto internazionalmente, aiuta i clienti ad affrontare le sfide legate al processo di Innovazione;
- BLUEIT è in grado di fornire servizi di alto livello poiché ha scelto di fondarsi su competenze tecnologiche e di processo di eccellenza. Partner tecnologico che offre le proprie competenze per affrontare le nuove sfide digitali in ambito *Digital Business*, *Hybrid Cloud*, *Mobility* e *Security*;
- TEOREMA è una realtà a forte vocazione tecnologica e con un'esperienza ventennale su molteplici fronti tecnologici. Opera sul mercato come una *IT Factory* che, sfruttando le competenze maturate e costantemente aggiornate nel tempo, supporta le imprese nel loro percorso evolutivo. Dalla gestione dell'infrastruttura all'intelligenza artificiale, passando attraverso i nuovi scenari di *digital workplace* e *Industria 4.0*, Teorema offre consulenza, soluzioni e servizi ad ogni stadio dell'evoluzione digitale di un'azienda e propone l'intera gamma di tecnologie per il *digital business*;

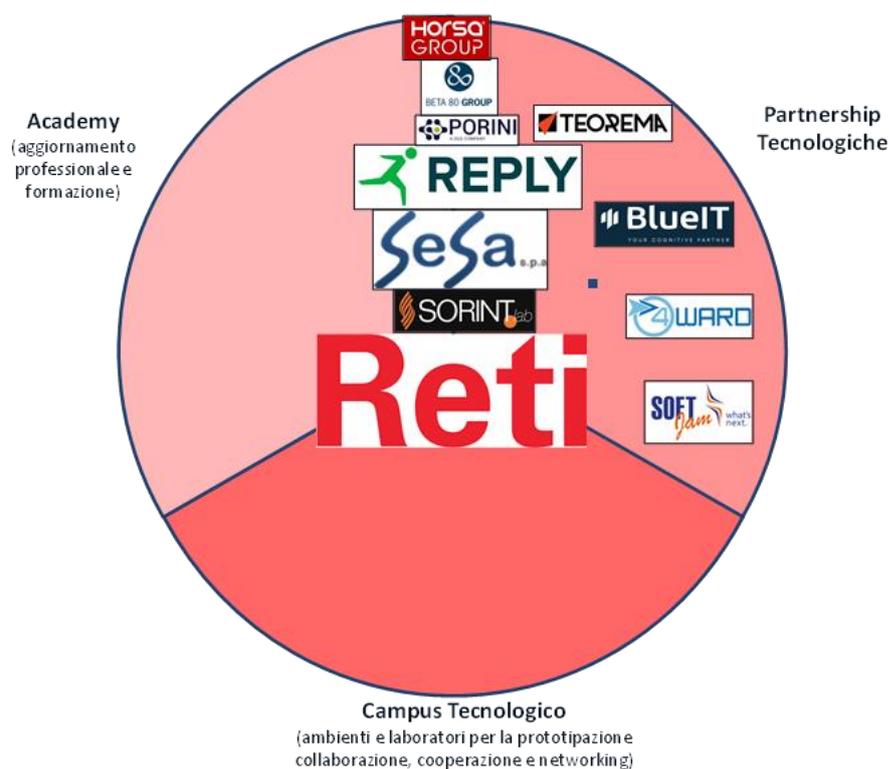
- BETA 80 GROUP. Consulenza, *system integration, delivery* applicativa, *operations*. Beta 80 supporta e accompagna i clienti nel loro percorso di *Digital Transformation*. Lo fa attraverso soluzioni basate su piattaforme tecnologiche proprietarie e/o componenti *best-of-breed* di mercato. La solidità costruita nel tempo è il principale vantaggio per il cliente, che in *partnership* reale segue insieme alla società un percorso caratterizzato da risultati e innovazione;
- PORINI, *partner* Microsoft, supporta i propri clienti nella progettazione e nella fornitura di soluzioni all'avanguardia in grado di accompagnare tutte le funzioni aziendali verso la nuova trasformazione digitale. Fondata a Como nel 1968 come azienda specializzata in soluzioni ERP e servizi di consulenza specifici per moda, abbigliamento, tessuti e società di vendita al dettaglio, nel corso degli anni ha ampliato le proprie competenze diventando un Microsoft Global ISV;
- 4WARD svolge da oltre 15 anni attività di consulenza per l'innovazione. Accompagna i clienti nel processo di trasformazione digitale, supportandoli mediante l'utilizzo di tecnologie *smart* ed ottimizzandone la gestione dell'intera infrastruttura *Cloud* attraverso le più innovative soluzioni *customer centric* disponibili;
- SOFT JAM è un'azienda di IT e di soluzioni di *business innovative* (SoftJam Innovation) premiata internazionalmente, oltre che Microsoft Gold Partner. Potenza con le tecnologie digitali enti, imprese e organizzazioni nazionali e multinazionali nell'ambito finanza, assicurazioni, grande distribuzione, moda, *design*, PA, *healthcare*, *shipping* e del no-profit.

Di seguito, si riporta una rappresentazione grafica del posizionamento competitivo dell'Emittente:

AZIENDA	IT SOLUTION	BUSINESS CONSULTING	MANAGED SERVICE PROVIDER	GRADO COMP.	FATTURATO €K (2018)	DIPENDENTI
RETI	✓	✓	✓	-	19.109	265
REPLY	✓	✓	✓	●	1.035.793	7.606
SESA	✗	✗	✓	◐	1.350.000	1.642
HORSA	✓	✓	✓	◑	100.043	502
SORINT.LAB	✓	✗	✓	◐	48.900	691
BETA80	✓	✓	✓	◑	44.848	396
BLUEIT	✓	✗	✓	◐	18.761	130
SOFTJAM	✓	✗	✓	◐	10.311	79
TEOREMA ENGINEERING	✓	✓	✓	◑	9.771	120
4WARD	✓	✓	✓	◑	8.658	63
PORINI	✓	✗	✗	◐	4.096	34

Fonte: AIDA per i dati economico finanziari indicati; elaborazioni del management dell'Emittente





Fonte: Elaborazione del Management

L'Emittente ottiene l'eccellenza tecnologica e gli alti livelli di qualità che le vengono riconosciuti dal mercato, grazie alla capacità di unire in maniera virtuosa e strutturata:

- la scelta delle tecnologie;
- la formazione continua del personale;
- il Campus Tecnologico dove nasce l'innovazione.

6.3 Fatti rilevanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

L'Emittente viene costituito a Busto Arsizio (VA) il 27 maggio 1994 sotto forma di "società a responsabilità limitata" con la denominazione sociale di "Reti S.r.l.".

Nel 1999 l'Emittente diventa *Partner GOLD* di Microsoft. Tale riconoscimento conferma il rapido conseguimento di elevati livelli di competenza da parte della Società su specifiche tecnologie e soluzioni Microsoft.

Nel 2001 l'Emittente si trasforma in società per azioni con la denominazione sociale di "Reti S.p.A.".

Nel 2006 viene inaugurata la nuova sede a Busto Arsizio al fine di supportare la progressiva crescita della Società.

Nel 2014 si assiste all'avvio del progetto "Reti Academy" per la formazione dei dipendenti dell'Emittente, attraverso un programma didattico strutturato che alterna lezioni teoriche a sessioni in laboratorio per massimizzare i processi di apprendimento e lo sviluppo di competenze in ambito tecnico/manageriale. Contestualmente, si ha la fusione per incorporazione della Comunicazione e

Sicurezza S.r.l., che consente all'Emittente di arricchire la propria capacità di far fronte alle richieste del mercato.

Nel 2016 nasce il progetto "Campus" che, grazie allo sviluppo dei laboratori tecnologici, garantisce all'Emittente un *time to market* competitivo e un'offerta costantemente all'avanguardia. Nello stesso anno si verifica la fusione per incorporazione della Strumenti e Finanza S.r.l., al fine, sempre, di arricchire la capacità di Reti di far fronte alle richieste del mercato.

Nel 2017 l'Emittente entra nel programma ELITE di Borsa Italiana. Sempre nel 2017, l'Emittente adotta il modello 231/2001 e il codice etico, ottenendo, altresì, l'attestato di «Impresa Responsabile 2017» a fronte dell'impegno della Società in tematiche quali ambiente, lavoro e gestione.

Nel 2020, l'Emittente elabora il primo *ESG Report*, diventa Società Benefit e avvia il percorso per ottenere la certificazione di B-Corp.

Infine, in data 30 giugno 2020 l'Emittente ha depositato domanda di brevetto per il sistema "AgriTechnology" finalizzato alla informatizzazione e miglior rendimento del mondo "agricolture".

6.4 Strategia e obiettivi

L'Emittente si pone l'obiettivo di consolidare la propria posizione nel mercato IT facendo leva sulle linee guida che storicamente hanno caratterizzato la crescita nelle tre linee di *business*, sviluppando competenze che possano ulteriormente ampliare e diversificare il portafoglio clienti e le soluzioni offerte.

L'Emittente intende, perciò, proseguire nella propria strategia di sviluppo e di crescita attraverso le seguenti azioni strategiche:

- **ampliamento e potenziamento del Campus tecnologico**, con l'obiettivo di mantenere un *time-to-market* competitivo: (i) sviluppo del *learning provider* proprietario (Reti Academy) che offre da un lato seminari, laboratori per l'apprendimento e percorsi formativi esperienziali in ambito tecnico e manageriale (alla base dello sviluppo dei centri di competenza per il mantenimento di un elevato livello delle *skills* relative alle *Key Enabling Technologies*) e dall'altro *workshop* volti al coinvolgimento di nuovi talenti e potenziali clienti; (ii) sviluppo dei processi legati alle fasi di prototipazione delle soluzioni tecnologiche *tailor made* (iii) ottimizzazione dei processi inerenti gli *stress test*, il collaudo e la *delivery* delle soluzioni implementate (iv) ampliamento di nuovi laboratori e sviluppo ambienti ecosostenibili e flessibili che rispondano sempre più velocemente alle rapidissime mutazioni del modo di lavorare. L'ulteriore obiettivo è quello di permettere la creazione di un *network* che favorisca la partecipazione, collaborazione e cooperazione di tutti gli *stakeholder* dell'ecosistema Reti: dipendenti, *partner*, clienti e territorio;
- **sviluppo strategie ESG**: (i) aumentare il proprio impatto positivo sociale e culturale (attività di formazione e eventi divulgativi); (ii) favorire lo sviluppo professionale e personale nel rispetto del *work life balance* creando un ambiente di lavoro idoneo ad alimentare lo sviluppo di competenze; (iii) aumentare il proprio impatto positivo nei confronti dei clienti creando prodotti e servizi innovativi e sostenibili; (iv) minimizzare l'utilizzo di risorse e le emissioni;

- **investimenti nel personale (*recruiting, retention*):** attività finalizzate al *recruiting* di personale specializzato nei sei centri di competenza. La *retention* del personale è strettamente collegata allo sviluppo di specifiche iniziative a carico dell'azienda a beneficio dei dipendenti: formazione di carattere tecnico/manageriale, partecipazione a percorsi volti al raggiungimento di certificazioni internazionali, servizi contenuti nel piano di *welfare* aziendale e sistema retributivo premiante;
- **scouting di nuove partnership strategiche** con i principali *player* del settore IT, con l'obiettivo di individuare ed applicare nuove soluzioni tecnologiche al fine di garantire un'offerta sempre all'avanguardia;
- **potenziamento della forza vendita interna**, mediante l'introduzione di nuove figure dedicate all'esclusiva attività di *sales*. Personale che affiancherà le attuali risorse tecniche già coinvolte nelle attività di vendita, attraverso l'adozione di nuove modalità di proposizione dell'offerta;
- **crescita per linee esterne**, attraverso l'acquisizione di aziende prevalentemente italiane di piccole e medie dimensioni con il duplice obiettivo di: (i) potenziare ulteriormente il personale qualificato negli attuali centri di competenza; (ii) acquisire nuovo *know-how* che permetta di penetrare all'interno di *industry* ad oggi non pienamente presidiate.

Si precisa, poi, che l'Emittente ha elaborato tali azioni strategiche precedentemente al verificarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Alla Data del Documento di Ammissione e preso atto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'Emittente ha confermato la validità sostanziale di tali azioni strategiche.

6.5 Dipendenza da brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non dipende dall'utilizzo di brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, concessioni ovvero da procedimenti di fabbricazione.

6.6 Marchi di titolarità dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è titolare dei marchi figurativi riportati nella tabella sottostante.

Numero registrazione	Data registrazione	Classi	Marchio
302016000127058	15/01/2018	35, 41, 42	Reti Business & IT Consulting
302016000127084	15/01/2018	35, 41, 42	Reti  Academy <small>Formazione Esperienza Eccellenza</small>
302017000016912	20/02/2018	35, 41, 42	 Campus Reti

6.7 Brevetti

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha depositato la domanda di brevetto riportata nella tabella seguente.

Data deposito	Descrizione Brevetto	
30/06/2020	SISTEMA PER IL CONTROLLO DELLE CONDIZIONI DI COLTIVAZIONE DI VEGETALI.	PATENT PENDING

6.8 Nomi a dominio

Di seguito si riporta una lista dei principali nomi a dominio di titolarità dell'Emittente:

- reti.it;
- mail-mobile.it;
- domoreti.it;
- pilarte.it;
- explorethecampus.it;
- collezionepaneghini.it;
- esportitaly.it;
- e-sportsitaly.it;
- esports-italy.it;
- reeti.it;
- ifrs17.it;
- retispa.it.

6.9 Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale

Per quanto riguarda il posizionamento competitivo dell'Emittente e le fonti delle relative informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.2 del Documento di Ammissione.

6.10 Investimenti

6.10.1 Investimenti effettuati

Il presente paragrafo riporta l'analisi degli investimenti effettuati dall'Emittente in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.

Si riporta di seguito il riepilogo degli investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie effettuati dall'Emittente nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018:

(Dati in Euro Migliaia)

Investimenti	31/12/2019	Incidenza %	31/12/2018	Incidenza %
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	188	11%	292	9%
Investimenti in immobilizzazioni materiali	1.584	89%	3.135	91%
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	5	0%	-	0%
Totale Investimenti in immobilizzazioni	1.777	100%	3.427	100%

Investimenti in immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella riporta l'ammontare degli investimenti in immobilizzazioni immateriali, suddivisi per tipologia, effettuati dall'Emittente nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 31 dicembre 2018:

(Dati in Euro migliaia)

Investimenti	31/12/2019	Incidenza %	31/12/2018	Incidenza %
Software	35	19%	102	35%
Costi di sviluppo	153	81%	190	65%
Totale Investimenti imm. immateriali	188	100%	292	100%

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente ad Euro 188 migliaia. La voce costi di sviluppo comprende costi capitalizzati per Euro 21 migliaia riferiti a progetti di sviluppo di sistemi integrati ufficio e per Euro 132 migliaia relativi a progetti in corso per lo sviluppo di nuovi prodotti. Nella voce *software* sono inclusi nuovi investimenti in licenze d'uso per *software* applicativi.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente ad Euro 292 migliaia. La voce costi di sviluppo comprende costi capitalizzati per Euro 190 migliaia per lo sviluppo di una piattaforma EPM. Nella voce *software* sono compresi sia l'investimento, pari a Euro 95 migliaia, per l'acquisizione del gestionale aziendale sia l'investimento per l'acquisto delle licenze d'uso per *software* applicativi per Euro 7 migliaia.

Investimenti in immobilizzazioni materiali

La seguente tabella riporta l'ammontare degli investimenti in immobilizzazioni materiali, suddivisi per tipologia, effettuati dall'Emittente nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 31 dicembre 2018:

(Dati in Euro migliaia)

Investimenti	31/12/2019	Incidenza %	31/12/2018	Incidenza %
Terreni e fabbricati	970	61%	2.540	81%
Impianti e macchinari	402	25%	99	3%
Attrezzature industriali e commerciali	-	-	44	1%
Altre immobilizzazioni materiali	87	5%	165	5%
Immobilizzazioni in corso e acconti	125	8%	287	9%
Totale Investimenti imm. materiali	1.584	100%	3.135	100%

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente ad Euro 1.584 migliaia da attribuirsi principalmente ad investimenti in *Terreni e fabbricati* per Euro 970 migliaia relativi alla manutenzione di carattere straordinario effettuate sugli immobili di proprietà della Società, in *Impianti e macchinari* per Euro 402 migliaia relativi prevalentemente al sistema di condizionamento ed illuminazione e a Euro 125 migliaia relativi agli anticipi versati a fornitori per le opere di adattamento dei fabbricati e dei loro impianti.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente ad Euro 3.135 migliaia da attribuirsi principalmente a *Terreni e fabbricati* per Euro 2.540 migliaia relativi alla manutenzione di carattere straordinario effettuate sugli immobili di proprietà della Società, in *Altre immobilizzazioni materiali* per Euro 165 migliaia relativi prevalentemente all'acquisto di autovetture e macchine d'ufficio elettroniche e a Euro 287 migliaia relativi agli anticipi versati a fornitori relativi alle opere di adattamento dei fabbricati e dei loro impianti.

In data 18 giugno 2020 il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha deliberato l'acquisto di una porzione immobiliare sita nel Comune di Busto Arsizio, in Via Cairoli n. 3, per un importo di Euro 225 migliaia. Il giorno 19 giugno 2020 l'Emittente, davanti al Notaio dott.ssa Maria Lenaro ha formalizzato l'acquisto di detta porzione immobiliare al prezzo autorizzato dal consiglio di amministrazione della Società.

Investimenti in immobilizzazioni finanziarie

La seguente tabella riporta l'ammontare degli investimenti in immobilizzazioni finanziarie, suddivisi per tipologia, effettuati dall'Emittente nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 31 dicembre 2018:

(Dati in Euro migliaia)

Investimenti	31/12/2019	Incidenza %	31/12/2018	Incidenza %
Partecipazioni in altre imprese	5	100%	-	0%
Crediti immobilizzati verso altri	-	0%	0	0%
Totale Investimenti imm. finanziarie	5	100%	-	0%

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente a Euro 5 migliaia e si riferiscono all'acquisto della partecipazione nella Fondazione Istituto Tecnico Superiore "Technologies Talent Factory" che opera nel settore delle tecnologie, dell'informazione e della comunicazione.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la Società non ha effettuato investimenti in immobilizzazioni finanziarie.

6.10.2 Investimenti in corso di realizzazione

Alla Data del Documento di Ammissione, non vi sono investimenti in corso di realizzazione che rappresentano impegni definitivi e/o vincolanti per l'Emittente.

6.10.3 Investimenti futuri

Con riferimento agli investimenti futuri, si segnala che non sono stati assunti impegni in tal senso da parte del consiglio di amministrazione dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione.

6.10.4 *Joint venture* e imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da poter avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell'Emittente stesso

L'Emittente non è parte di *joint venture* e non detiene partecipazioni in altre società.

6.11 Problematiche ambientali

Alla Data del Documento di Ammissione, anche in considerazione dell'attività svolta dall'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali.

7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è interamente detenuto da Paneghini Holding S.r.l., società a sua volta controllata dal Sig. Bruno Paneghini, Presidente del consiglio di amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente.

In particolare, Paneghini Holding S.r.l. è controllata di diritto, con una partecipazione pari al 90% del capitale sociale, dal Sig. Bruno Paneghini. Il rimanente 10% è di titolarità della Sig.ra Ilenia Carnio, coniuge del Sig. Paneghini.

Per maggiori informazioni in merito ai principali azionisti dell'Emittente si rinvia al Capitolo 13, Paragrafo 13.1 del Documento di Ammissione.

7.2 Descrizione delle società del Gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non controlla alcuna società.

Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente detiene una partecipazione nelle seguenti fondazioni:

- Istituto Tecnico Superiore "Technologies Talent Factory" operante nel settore tecnologie dell'informazione e della comunicazione con finalità di promuovere e diffondere la cultura scientifica e tecnologica, favorendo l'immissione nel mercato del lavoro di professionalità nel comparto ICT;
- Istituto Tecnico Superiore "Incom" operante nel settore tecnologie dell'informazione e della comunicazione con l'obiettivo di favorire l'incontro e lo scambio di idee e competenze tra il mondo dell'istruzione e formazione professionale, da un lato, e quello del tessuto produttivo dall'altro.

8 CONTESTO NORMATIVO

Si riportano di seguito le principali disposizioni legislative e regolamentari, maggiormente rilevanti applicabili all'attività dell'Emittente.

Normativa in materia di protezione dei dati personali

In data 25 maggio 2018 è diventato direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea il Regolamento UE 679/2016 (il “**GDPR**”) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il GDPR prevede, in particolare:

- sanzioni fino all'importo di Euro 20 milioni o al 4% del fatturato globale annuale per ciascuna violazione;
- requisiti stringenti per il consenso che l'interessato è tenuto, in specifici casi, a prestare;
- diritti rafforzati per gli interessati, ivi incluso il diritto alla portabilità dei dati o il “diritto all'oblio”, che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali dell'interessato;
- l'obbligo per i titolari del trattamento di mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

In Italia in data 20 settembre 2018 è entrato in vigore il D.Lgs. 101/2018, che adegua le disposizioni del D.Lgs. 196/2003 (il “Codice Privacy”) a quelle del predetto GDPR.

Normativa in materia di proprietà intellettuale

Le principali fonti normative in materia di marchi, brevetti e disegni sono: (i) il “Codice dei diritti di proprietà industriale” (D.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30), come successivamente modificato e integrato, (ii) la Convenzione di Parigi per la protezione della proprietà industriale e (iii) gli accordi c.d. TRIPs (*Trade Related Aspects of Intellectual Property Rights*), relativi agli aspetti dei diritti di proprietà intellettuale attinenti al commercio.

In particolare, con riferimento alla tutela dei brevetti si segnalano: (i) il *Patent Cooperation Treaty*, come successivamente modificato ed integrato, che prevede la protezione unificata dei brevetti nei paesi aderenti alla convenzione mediante il deposito di una domanda internazionale unificata di brevetto; nonché (ii) la Convenzione sul Brevetto Europeo che prevede un'unica procedura di deposito, esame e concessione dell'attestato di brevetto per tutti i paesi designati e aderenti alla convenzione stessa; seppur tale Convenzione risulti pienamente recepita nell'ordinamento italiano con il D.lgs. 19 febbraio 2019 n. 18, a seguito di un ricorso di legittimità costituzionale instaurato innanzi alla Corte Costituzionale tedesca, l'applicazione della normativa del brevetto unitario risulta ad oggi sospesa.

Per quanto concerne la tutela dei marchi si segnalano, *inter alia*: (i) l'Accordo di Madrid del 14 aprile 1891, come successivamente modificato ed integrato ed il Protocollo di Madrid 27 giugno 1989, che prevedono una procedura unificata di deposito del marchio presso tutti i paesi designati e aderenti alla convenzione; (ii) l'Accordo di Nizza del 15 giugno 1957 sulla classificazione internazionale dei prodotti e dei servizi ai quali si applicano i marchi di fabbrica o di commercio, come successivamente modificato ed integrato; (iii) la Direttiva (UE) 2015/2436 del 16

dicembre 2015 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri in materia di marchi d'impresa (attuata in Italia con il Decreto legislativo 20 febbraio 2019, n. 15); (iv) il Regolamento sul Marchio Comunitario (n. 1101/2017 del 14 giugno 2017), come successivamente modificato ed integrato dal Regolamento (UE) n. 2018/625 e dal Regolamento (UE) n. 2018/626 della Commissione, entrambi del 5 marzo 2018 che istituisce un titolo unico ed indivisibile avente efficacia in tutto il territorio comunitario; nonché (v) il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/626 della Commissione, del 5 marzo 2018, recante modalità di applicazione di talune disposizioni del regolamento (UE) 2017/1001 del Parlamento europeo e del Consiglio sul marchio dell'Unione europea, e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2017/1431.

Infine, con riferimento alla protezione giuridica dei disegni e modelli, si segnala la Direttiva 98/71/CE (con effetto di armonizzazione della disciplina a livello comunitario), il Regolamento (CE) n. 6/2002 del 12 dicembre 2001 (integrato da ultimo dal Regolamento (CE) 18 dicembre 2006, n. 1891/2006), relativo a disegni e modelli comunitari e l'Accordo di Locarno del 1968, sulla classificazione internazionale dei disegni industriali, come successivamente modificato e integrato. Il Regolamento (CE) 21 ottobre 2002, n. 2245, si aggiunge inoltre al quadro regolatorio esposto, segnando le modalità di esecuzione del sopra citato Regolamento (CE) n. 6/2002 del 12 dicembre 2001.

9 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente

Dal 31 dicembre 2019 alla Data del Documento di Ammissione, (a) non si sono manifestate tendenze particolarmente significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente; e (b) non si sono verificati cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente.

9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Ammissione, fatto salvo quanto indicato nel Documento di Ammissione (e, in particolare nella Sezione Prima, Capitolo 4 - Fattori di Rischio), l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente per l'esercizio in corso.

Emergenza epidemiologica da COVID-19

A seguito dell'emanazione da parte del Governo italiano di alcuni provvedimenti in risposta all'emergenza epidemiologica da COVID-19 a partire dal mese di febbraio 2020, l'Emittente ha adottato la modalità di lavoro agile (c.d. "smart working") per lo svolgimento delle attività abitualmente tenute presso i propri uffici. Nel medesimo periodo, l'Emittente non ha fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria prevista dal D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con L. 24 aprile 2020, n. 27 (c.d. "Decreto Cura Italia"), o ad altre forme di sostegno all'occupazione.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha ripreso a svolgere tutte le proprie attività nella sua sede operativa e non si rilevano problemi di sospensione o cancellazioni di ordini significativi da parte di clienti e/o fornitori a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

In considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'Emittente ha implementato presso la sua sede le misure previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento del Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020, come successivamente modificato e integrato, e assunto le dovute misure cautelative, nel rispetto di quanto previsto dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, dalle circolari ministeriali, dalle ordinanze della Protezione Civile, nonché dalle indicazioni diffuse dalle altre autorità presenti sul territorio. Indipendentemente dal rispetto della normativa vigente in materia e dai presidi posti in essere, l'Emittente è altresì esposto in termini generali a potenziali casi di COVID-19, nonché al potenziale inasprimento della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non dispone di analisi o di dati di mercato che tengano conto degli impatti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, sull'andamento dei mercati in cui la Società opera.

10 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI

10.1 Organi di amministrazione, direzione e sorveglianza e alti dirigenti

10.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto Sociale, l'amministrazione dell'Emittente è affidata ad un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 7 (sette) membri nominati dall'Assemblea, di cui almeno 1 (uno) deve inoltre possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4 del TUF.

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'assemblea ordinaria della Società del 16 luglio 2020 con efficacia subordinata al provvedimento di ammissione alle negoziazioni e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Data e luogo di nascita
Bruno Paneghini	Presidente e Amministratore Delegato	17 settembre 1964 Busto Arsizio (VA)
Anna Lambiase	Amministratore non esecutivo	14 maggio 1967 Busto Arsizio (VA)
Enrico Maiocchi*	Amministratore Indipendente	15 luglio 1947 Milano

* Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, terzo comma, del TUF.

I componenti del consiglio di amministrazione della Società sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società.

Tutti i componenti del consiglio di amministrazione della Società posseggono i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF.

Si riporta di seguito un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Bruno Paneghini

Bruno Paneghini nasce a Busto Arsizio il 17 settembre 1964. Frequenta l'Istituto Tecnico Industriale Statale di Gallarate e nel 1982 ottiene il diploma di Perito in Telecomunicazioni. Si iscrive, poi, alla facoltà di Ingegneria presso il Politecnico di Milano e quasi contemporaneamente entra nella "Scuola d'impresa Olivetti" guidata dall'Ing. Carlo De Benedetti. Proprio qui, con il lancio sul mercato dei primi *Personal Computer* M24, ha inizio la sua carriera. I successivi dieci anni sono caratterizzati da un susseguirsi di esperienze professionali a livello nazionale ed internazionale, nel settore della progettazione e realizzazione di sistemi informatici in aziende del calibro di Vichy Farmacosmetici, Fininvest, Snam e Dell. Acquisito un ampio e solido

background, skills e il *know-how* sufficienti, nel 1994 Bruno Paneghini fonda Reti S.p.A. il cui *core business* è la consulenza nell'*Information Technology*.

Anna Lambiase

Anna Lambiase nasce a Busto Arsizio il 14 maggio 1967. Dopo esperienze internazionali presso banche d'affari nel Corporate Finance e nei processi di IPO, nel 2001 fonda IR Top Consulting, *boutique* finanziaria *leader* in Italia nella consulenza direzionale per gli Equity Capital Markets. Nel 2013 lancia la prima SPAC sulla *green economy*, GreenItaly1, quotata sul mercato AIM. È autrice del libro "*La quotazione delle PMI su AIM Italia e gli investitori istituzionali*" e docente presso Academy, il centro di formazione di Borsa Italiana LSE Group. Nel 2014 fonda AIMnews, credendo nelle potenzialità del mercato e investendo sulla sua conoscenza in Italia e all'estero. Ha collaborato con il Governo Gentiloni per la definizione della misura fiscale del credito d'imposta sui costi di quotazione delle PMI. Nel 2017 realizza PMI CAPITAL, la prima piattaforma digitale verticale su AIM Italia. Nel 2019 viene insignita dal Governo inglese dell'Award per la Green Finance.

Enrico Maiocchi

Enrico Maiocchi nasce a Milano 15 luglio 1947. Dopo aver conseguito la laurea in Economia nel 1972 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, avvia un percorso professionale che lo porta a maturare una significativa esperienza, ricoprendo ruoli di rilievo, all'interno di numerose e importanti realtà industriali e finanziarie italiane tra cui Comit, Nextra e Intesa. Da aprile 2020 ricopre il ruolo di consigliere di Amministrazione indipendente presso Reti S.p.A..

Nella tabella che segue sono indicate, per quanto a conoscenza dell'Emittente, tutte le società di capitali o di persone (diverse dall'Emittente) in cui i componenti del consiglio di amministrazione della Società siano, o siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Ammissione.

Nome cognome^e	Società	Carica / partecipazione	Stato della carica
Bruno Paneghini	Paneghini Holding S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
Anna Lambiase	IR Top Consulting S.r.l.	Amministratore	In essere
		Socio	In essere
	Gibus S.p.A.	Amministratore	In essere
	Be Shaping The Future S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Vedogreen Finance S.r.l.	Amministratore	In essere
		Socio	In essere
	Doorway S.r.l.	Amministratore	In essere
		Socio	In essere
	Del Mare 1911 S.p.A.	Socio	In essere
WM Capital S.p.A.	Socio	In essere	

	PMI Capital S.r.l. (in liquidazione)	Liquidatore	Cessata
		Amministratore Unico	
		Socio	
	Edison Facility Solutions S.p.A.	Amministratore	Cessata
Enrico Maiocchi	-	-	-

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi società.

Poteri

Il consiglio di amministrazione della Società, in data 16 luglio 2020, ha conferito al Consigliere Bruno Paneghini la carica di Amministratore Delegato e attribuito allo stesso i seguenti poteri:

- tutti i poteri, in forma disgiunta e con firma singola, affinché possa rappresentare la Società in tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non riservati per legge o per statuto alla competenza esclusiva del consiglio di amministrazione e/o dell'assemblea dei soci, con la sola esclusione dell'acquisto e della permuta di immobili, di partecipazioni sociali e aziende, nonché il rilascio di garanzie ipotecarie sugli immobili sociali.

10.1.2 Collegio Sindacale

Il collegio sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'assemblea del 2 luglio 2020, e rimarrà in carica per un periodo di tre esercizi sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

I componenti del collegio sindacale della Società alla Data del Documento di Ammissione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e Cognome	Carica	Data e luogo di nascita
Paola Castiglioni	Presidente	24 luglio 1961 Busto Arsizio (VA)
Matteo Cipriano	Sindaco effettivo	10 agosto 1974 Padova
Dario De Rossi	Sindaco effettivo	16 agosto 1965 Treviso
Riccardo Rota	Sindaco supplente	21 agosto 1961 Varese

Guido Senaldi	Sindaco supplente	17 giugno 1972 Gallarate (VA)
---------------	-------------------	----------------------------------

I componenti del collegio sindacale della Società sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Tutti i componenti del collegio sindacale della Società sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF.

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del collegio sindacale della Società, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Paola Castiglioni

Paola Castiglioni nasce a Busto Arsizio il 24 luglio 1961. Laureata in scienze economiche e bancarie presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano nel 1985, è iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Busto Arsizio al n. 238/A dal 1990 e al Registro Revisori dal 1995. Dal 1998 è partner dello Studio Rota Castiglioni Dottori Commercialisti in associazione, con sede a Saronno. Dal 2011 è docente a contratto nel corso di "Deontologia e standard professionali" presso la Liuc - Università Cattaneo di Castellanza. Ricopre, poi, il ruolo di presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Busto Arsizio dal 2017 ed è coordinatore del Comitato Scientifico della SAF – Scuola di Alta Formazione della Lombardia promossa dagli ODCEC Lombardi dal 2017.

Matteo Cipriano

Matteo Cipriano nasce a Padova il 10 agosto 1974. Dopo aver conseguito il diploma di maturità scientifica nel corso dell'anno accademico 1992/1993, si iscrive alla facoltà di Economia e Commercio conseguendo la laurea nel corso dell'anno accademico 1997/1998. Nel 2003 si iscrive all'Albo dei Dottori Commercialisti e, nello stesso anno, al Registro dei Revisori Contabili. In particolare, si occupa di consulenza fiscale diretta domestica ed internazionale rivolta principalmente a gruppi multinazionali, nonché allo studio di problematiche civilistiche e fiscali nazionali ed internazionali e relativa pareristica. Nello svolgimento della sua attività, si dedica, inoltre, allo studio di problematiche relative alla determinazione dei prezzi di trasferimento infragruppo, attività di *due diligence* fiscale, pianificazione di operazioni straordinarie e riorganizzazioni societarie in ambito italiano. Dal luglio 1999 al settembre 2000 svolge il tirocinio come Dottore Commercialista e Revisore Contabile presso lo Studio Giordano di Padova. Dal settembre 2000 al settembre 2004 ricopre il ruolo di consulente fiscale presso Pirola Pennuto Zei & Associati. Infine, da settembre 2004 è parte, in qualità di dottore commercialista, dello Studio Legale Associato NCTM.

Dario De Rossi

Dario De Rossi nasce a Treviso il 16 agosto 1965. Dopo aver conseguito la laurea in Economia e Commercio nel 1991, si iscrive all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Treviso nel 1993 e al Registro dei Revisori Legali nel 2000. Nell'ambito del Master di secondo livello in Gestione Ambientale Strategica (percorso di Master in Finanza e Controllo di Gestione) consegue, nel 2012, la qualifica di Valutatore del Sistema di Gestione ISO 14001 e nel 2017 quella di Auditor del Sistema di Gestione ISO 37001. Dal 1993 svolge la professione di Dottore Commercialista, ricoprendo numerosi incarichi in Collegi Sindacali. È esperto di

Società Benefit, nonché in modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001.

Riccardo Rota

Riccardo Rota nasce a Varese il 21 agosto 1961. Dopo aver conseguito la laurea in Economia Aziendale presso l'Università Luigi Bocconi, si iscrive all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Busto Arsizio al n. 305/A nel 1993. Dal 1998 è partner dello Studio Rota Castiglioni Dottori Commercialisti in associazione, con sede a Saronno. Ha maturato una grande esperienza manageriale e consulenziale in aziende pubbliche multiservizi. Siede in qualità di Amministratore indipendente in consigli di amministrazione di società quotate.

Guido Senaldi

Guido Senaldi nasce a Gallarate il 17 giugno 1972. Dopo aver conseguito la laurea in Economia Aziendale presso l'Università Luigi Bocconi nel 1997 e dopo un'esperienza lavorativa presso la società S.C. Johnson S.p.A., si iscrive all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili nel 2002. Nel 2008 si iscrive all'Albo dei Revisori Legali (al n. 152376). Nel corso della sua carriera, ha ricoperto, e ricopre tutt'ora, incarichi di Sindaco e/o Revisore in diverse società terze tra cui Varese Finance S.r.l., Fondazione del Varesotto per l'ambiente, il territorio e la coesione sociale e Gestione Servizi Territoriali Socio - Sanitari S.c.p.a.. Nell'aprile 2010 è stato eletto presidente dell'Unione Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Busto Arsizio, carica mantenuta fino al gennaio 2013, essendo stato nel frattempo eletto quale componente del Consiglio dell'Ordine. Nel maggio 2016 è stato, inoltre, eletto quale componenete dell'Assemblea dei delegati della CNPADC (Cassa nazionale di previdenza dei Dottori Commercialisti), in rappresentanza dell'Ordine di Busto Arsizio.

Nella tabella che segue sono indicate, per quanto a conoscenza dell'Emittente, tutte le società di capitali o di persone (diverse dall'Emittente) in cui i componenti del collegio sindacale della Società siano, o siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Società	Carica / partecipazione	Stato della carica
Paola Castiglioni	Albizzati S.p.A.	Sindaco	In essere
	Alex Sistemi S.p.A.	Sindaco	In essere
	Creasens S.r.l.	Sindaco	In essere
	Frilvam S.p.A.	Sindaco	In essere
	Icap Sira S.p.A.	Sindaco	In essere
	Ingo S.p.A.	Sindaco	In essere
	Sev Società Editoriale Varesina S.p.A.	Sindaco	In essere
	LILT – Lega italiana lotta tumori sez. provinciale di Varese	Sindaco	In essere
	Fondazione Volandia	Amministratore	In essere
	A2A Energia S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Amsa S.p.A.	Sindaco	Cessata

	Adac S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	MR&D S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Subsidium Sas di Banfi G.& C.	Socio	In essere
	Studio Rota Castiglioni dottori commercialisti in associazione	Socio	In essere
Matteo Cipriano	Gibus S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Luigi Nalini S.A.P.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Atmosphera S.r.l.	Revisore	In essere
	Luigi Rossi Luciani S.A.P.A.	Sindaco	In essere
	Arianna S.p.A.	Sindaco	In essere
	Hydross Tico S.r.l.	Sindaco	In essere
	Tico S.r.l.	Sindaco	In essere
	Ferrinox S.r.l.	Sindaco	In essere
	Ferro S.r.l.	Sindaco	In essere
	Taco Emea S.r.l.	Sindaco	In essere
	Rexpol S.r.l.	Sindaco	In essere
	R.P. Chem S.r.l.	Revisore	In essere
	British Consulting S.r.l.	Revisore legale	In essere
	Confcoop Società Cooperativa a responsabilità limitata	Sindaco	In essere
	Il Girasole Società Cooperativa Sociale Onlus	Sindaco	In essere
	Primavera Società Cooperativa Sociale	Sindaco	In essere
	Solaris Cooperativa Sociale Onlus	Sindaco	In essere
	Coislha Cooperativa Sociale scs	Sindaco	In essere
	Nuova Agricola Girasole Cooperativa Sociale	Revisore legale	In essere
	Socialdent Padova	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
	Pasta Zara S.p.A.	Revisore	Cessata
	Pasta Zara 3 S.r.l.	Revisore	Cessata
SCTA S.r.l.	Socio	In essere	
Dario De Rossi	Insieme Si Può Cooperativa Sociale per Azioni	Sindaco	In essere

	Antica Torre Società Agricola Cooperativa	Sindaco	Cessata
	AD System S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Bioelettra S.p.A.	Sindaco	In essere
	Aeroponica S.r.l.	Sindaco	In essere
	Lasenpi Società Cooperativa	Sindaco	In essere
	Marco Polo Italy 2003 S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Opportunity S.r.l.	Amministratore	Cessata
Riccardo Rota	CDR Advance Capital S.p.A.	Amministratore	In essere
	Lauda Group S.r.l.	Socio	In essere
	Carlo Bazzi S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessata
	Fondazione Scuola dell'Infanzia "Luigi Tagliabò"	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
	Fondazione Scuola dell'Infanzia A.M. Visconti	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
	Subsidium S.a.s. di Banfi G. & C.	Socio	In essere
	Creasens S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Bac Freezing S.r.l.	Revisore dei conti	In essere
	Alberio S.r.l.	Revisore dei conti	In essere
	Frilvam S.p.A.	Sindaco	In essere
	Sistemi Ufficio TLC S.r.l.	Revisore dei conti	In essere
	Rana Foods S.r.l.	Sindaco	In essere
	Dimore Evolute S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Studio Rota Castiglioni dottori commercialisti in associazione	Socio	In essere
Guido Senaldi	Immobiliare e finanziaria San Lorenzo S.r.l.	Socio	In essere
	Contabilità 2000 di Buratti Anna & C. S.a.s.	Socio	In essere
	Fondazione "Galleria d'arte moderna e contemporanea Silvio Zanella"	Revisore dei conti	In essere
	Finparte BBC S.r.l.	Sindaco	In essere
	Fondazione Comunitaria del Varesotto per l'ambiente, il territorio e la coesione sociale	Revisore dei conti	In essere

	Gestione Servizi Territoriali Socio – Sanitari S.c.p.a.	Presidente del collegio sindacale	In essere
--	---	-----------------------------------	-----------

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del collegio sindacale della Società ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né, salvo quanto sopra indicato, è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

10.1.3 Altri dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione non vi sono alle dipendenze dell'Emittente dirigenti che a giudizio dell'Emittente possano rientrare nella definizione di "alti dirigenti" di cui al Regolamento delegato (UE) 2019/980.

10.1.4 Rapporti di parentela

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione non esistono rapporti di parentela tra membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e/o i principali dirigenti dell'Emittente.

10.2 Conflitti di interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli alti dirigenti

10.2.1 Conflitti di interessi tra gli obblighi nei confronti dell'Emittente e i propri interessi privati e/o altri obblighi

Salvo quanto di seguito riportato, alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei membri del consiglio di amministrazione e dei membri del collegio sindacale dell'Emittente è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente.

Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, il Sig. Bruno Paneghini, Presidente del consiglio di amministrazione dell'Emittente e Amministratore Delegato, controlla di diritto l'Emittente tramite Paneghini Holding S.r.l. di cui detiene una partecipazione pari al 90% del capitale sociale.

10.2.2 Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi

L'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale dell'Emittente siano stati nominati.

10.2.3 Eventuali restrizioni a cedere e trasferire le Azioni dell'Emittente possedute da membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e da principali dirigenti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non esistono restrizioni a cedere e trasferire le Azioni della Società eventualmente possedute dai componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale dell'Emittente e dai principali dirigenti.

11 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente, in carica alla Data del Documento di Ammissione, è stato nominato dall'assemblea ordinaria del 16 luglio 2020 con efficacia subordinata all'emissione del provvedimento di ammissione alle negoziazioni e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

La seguente tabella indica, per ciascun amministratore in carica alla Data del Documento di Ammissione, la data di prima nomina quale membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente.

Nome	Carica	Data di prima nomina
Bruno Paneghini	Presidente e Amministratore Delegato	27 maggio 1994
Anna Lambiase	Amministratore non esecutivo	16 luglio 2020
Enrico Maiocchi	Amministratore indipendente	31 marzo 2020

Il collegio sindacale dell'Emittente, in carica alla Data del Documento di Ammissione, è stato nominato dall'assemblea ordinaria del 2 luglio 2020 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

La seguente tabella indica, per ciascun sindaco in carica alla Data del Documento di Ammissione, la data di prima nomina quale membro del collegio sindacale dell'Emittente.

Nome	Carica	Data di prima nomina
Paola Castiglioni	Presidente del Collegio Sindacale	2 luglio 2020
Matteo Cipriano	Sindaco effettivo	2 luglio 2020
Dario De Rossi	Sindaco effettivo	2 luglio 2020
Riccardo Rota	Sindaco supplente	2 luglio 2020
Guido Senaldi	Sindaco supplente	2 luglio 2020

11.2 Contratti di lavoro stipulati con gli amministratori e i sindaci che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione non è vigente alcun contratto di lavoro tra l'Emittente e i membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale che preveda un'indennità di fine rapporto.

11.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario

In data 16 luglio 2020, l'assemblea della Società ha approvato un testo di Statuto che entrerà in vigore alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- previsto statutariamente che abbiano diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale;
- previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni saranno quotate sull'AIM Italia sarà necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri *asset* che realizzino un “*reverse take over*” ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri *asset* che realizzino un “cambiamento sostanziale del *business*” ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; e (iii) delibere che comportino l'esclusione o la revoca delle azioni della Società dalle negoziazioni su sistemi multilaterali di negoziazione (ivi comprese, ricorrendone gli effetti, le delibere di fusione o scissione), fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea;
- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione in capo agli azionisti la cui partecipazione raggiunga, superi o scenda al di sotto di una delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti AIM Italia;
- previsto statutariamente che, a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF, limitatamente agli articoli 106, 108, 109 e 111 nonché alle disposizioni regolamentari applicabili in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria;
- adottato una procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate;
- approvato una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal dealing*;
- approvato un regolamento di comunicazioni obbligatorie al Nomad;
- approvato una procedura per la delle informazioni privilegiate.

Modello ex D. Lgs. 231/2001

Al fine di assicurare la prevenzione dei reati contemplati nel Decreto Legislativo 231/2001, il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha deliberato l'adozione di un proprio modello di organizzazione, gestione e controllo (il “**Modello**”), il quale fa parte di una più ampia politica perseguita dall'Emittente finalizzata a promuovere la correttezza e trasparenza nella conduzione delle proprie attività e nei rapporti con i terzi, nella quale si inserisce l'adozione da parte dell'Emittente di un codice etico.

L'Emittente ha pertanto nominato un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, preposto a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e a promuoverne il suo costante aggiornamento.

Sistema di controllo di gestione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente. In particolare, non tutti i fattori critici di rischio sono monitorati formalmente con continuità; pertanto, l'evoluzione di alcuni fattori di rischio in grado di compromettere la competitività dell'Emittente potrebbe non essere percepita tempestivamente.

Alla Data del Documento di Ammissione la Società sta elaborando alcuni interventi con l'obiettivo di migliorare il sistema di reportistica utilizzato, attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso.

L'Emittente ritiene che, considerata l'attività svolta dallo stesso alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di *reporting* attualmente in funzione presso l'Emittente sia adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale e che consenta in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali linee di *business* affinché l'organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato e ragionevole in relazione alle prospettive dell'Emittente.

11.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono state assunte delibere da parte degli organi societari dell'Emittente che prevedono cambiamenti nella composizione del consiglio o dei comitati ovvero in generale impatti significativi sul proprio governo societario.

12 DIPENDENTI

12.1 Numero dei dipendenti dell'Emittente

La tabella che segue riporta il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dall'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018, ripartiti secondo le principali categorie.

Qualifica	Data del Documento di Ammissione	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Dirigenti	2	3	3
Quadri	13	13	13
Impiegati	295	293	269
Operai	1	1	1
Altri dipendenti	0	0	0
Totale	311	310	286

La totalità dei dipendenti dell'Emittente è impiegata in Italia.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2019, la media dei lavoratori temporanei (ovvero con contratto a tempo determinato) di cui si è avvalso l'Emittente è pari a 13,5.

12.2 Partecipazioni azionarie e *stock option*

Salvo quanto di seguito indicato, alla Data del Documento di Ammissione, i componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale dell'Emittente non detengono, direttamente e/o indirettamente, partecipazioni al capitale sociale dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, Bruno Paneghini, Presidente e Amministratore Delegato della Società, controlla l'Emittente tramite Paneghini Holding S.r.l. di cui detiene una partecipazione pari al 90% del capitale sociale.

12.3 Eventuali accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedano forme di partecipazione dei dipendenti al capitale o agli utili della Società.

13 PRINCIPALI AZIONISTI

13.1 Azionisti che detengono strumenti finanziari in misura superiore al 5% del capitale sociale

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale, pari ad Euro 2.000.000 e rappresentato da n. 10.000.000 Azioni, risulta detenuto al 100% da Paneghini Holding S.r.l..

La seguente tabella illustra la compagine sociale dell'Emittente a seguito della sottoscrizione di n. 3.399.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe.

Azionista	Numero di Azioni	% capitale sociale
Paneghini Holding S.r.l.	10.000.000	74,63%
Mercato	3.399.000	25,37%
Totale	13.399.000	100,00%

Nell'ambito degli accordi stipulati per il collocamento, l'azionista Paneghini Holding S.r.l. (l'"**Azionista Concedente**") ha concesso al Global Coordinator un'opzione di prestito, sino ad un massimo di n. 600.000 Azioni, pari a circa il 15% del numero di Azioni a valere sulle azioni oggetto del Collocamento Privato, al fine di una eventuale sovra assegnazione nell'ambito dello stesso (l'"**Opzione di Over Allotment**").

Fatto salvo quanto previsto di seguito, il Global Coordinator sarà tenuto alla eventuale restituzione di un numero di Azioni pari a quello complessivamente ricevuto in prestito entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di inizio negoziazioni delle Azioni.

L'obbligazione di restituzione delle predette Azioni, eventualmente prese in prestito sulla base dell'Opzione di Over Allotment, sarà adempiuta nei confronti dell'Azionista Concedente attraverso (i) le Azioni eventualmente acquistate sul mercato da parte del Global Coordinator ovvero (ii) la corresponsione del prezzo delle Azioni rivenienti dall'esercizio, anche parziale, dell'Opzione Greenshoe, di cui *infra*.

Inoltre, sempre nell'ambito degli accordi stipulati per il collocamento, la Società ha concesso al Global Coordinator un'opzione di sottoscrizione sino ad un massimo di n. 600.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, pari a circa il 15% del numero di Azioni oggetto del Collocamento Privato, allo scopo di coprire l'obbligo di restituzione riveniente dall'eventuale Opzione di Over Allotment nell'ambito del Collocamento Privato (l'"**Opzione Greenshoe**").

L'Opzione Greenshoe potrà essere esercitata, in tutto o in parte, fino ai 30 giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Si segnala che il Global Coordinator, dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e fino ai 30 giorni successivi a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi. Inoltre, non vi sono

garanzie che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

La seguente tabella illustra la compagine sociale dell'Emittente a seguito della sottoscrizione di n. 3.399.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale ed assumendo l'integrale esercizio del diritto di sottoscrizione delle complessive. n. 600.000 Azioni a valere sull'Opzione Greenshoe.

Azionista	Numero di Azioni	% capitale sociale
Paneghini Holding S.r.l.	10.000.000	71,43%
Mercato	3.999.000	28,57%
Totale	13.999.000	100,00%

Per ulteriori informazioni in merito agli effetti diluitivi derivanti dal Collocamento Privato si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7, del Documento di Ammissione.

13.2 Diritti di voto dei principali azionisti

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha emesso solamente azioni ordinarie. Non sono state emesse altre azioni che attribuiscono diritti di voto o di altra natura diverse dalle azioni ordinarie.

13.3 Soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è controllata indirettamente, ai sensi dell'art. 2359, primo comma, n. 1 del codice civile, dal Sig. Bruno Paneghini, Presidente e Amministratore Delegato dell'Emittente.

In particolare, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è interamente detenuto da Holding Paneghini S.r.l., società il cui capitale sociale è detenuto in misura del 90% dal Sig. Bruno Paneghini; il rimanente 10% è di titolarità della Sig.ra Ilenia Carnio, coniuge del Sig. Bruno Paneghini.

Per maggiori dettagli sulla composizione del capitale sociale dell'Emittente si rinvia al precedente Paragrafo 13.1 del Documento di Ammissione.

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altra società o ente.

13.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente successivamente alla pubblicazione del Documento di Ammissione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza né di patti parasociali tra gli azionisti né di accordi dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente stesso.

14 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In data 16 luglio 2020, il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha approvato la "Procedura relativa alla disciplina delle operazioni con parti correlate" (la "**Procedura OPC**"). La Procedura OPC disciplina le regole relative all'identificazione, all'approvazione e all'esecuzione delle operazioni con Parti Correlate e con soggetti collegati poste in essere dall'Emittente al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle stesse.

L'Emittente ha adottato la Procedura OPC al fine di individuare e formalizzare i presupposti, gli obiettivi e i contenuti delle soluzioni adottate e ne valuta l'efficacia e l'efficienza in modo da perseguire obiettivi di integrità e imparzialità del processo decisionale, rispetto degli interessi della generalità degli azionisti e dei creditori, efficiente funzionamento degli organi societari e della sua operatività.

La Procedura OPC è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente (www.reti.it).

Il presente paragrafo illustra le operazioni poste in essere dall'Emittente con Parti Correlate.

Al 31 dicembre 2019 non sono state realizzate operazioni di carattere economico - patrimoniale con Parti Correlate.

Si evidenzia che l'unica operazione intrattenuta con Parte Correlata, è costituita da un contratto di comodato d'uso gratuito di durata annuale, stipulato con la Sig.ra Ilenia Carnio (coniuge del Sig. Bruno Paneghini Presidente e Amministratore Delegato dell'Emittente), in data 29 gennaio 2019, con tacito rinnovo. Tale contratto ha ad oggetto l'utilizzo di parte dell'edificio 3, concessa per svolgimento di corsi *wellness*.

15 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

15.1 Capitale azionario

15.1.1 Capitale emesso

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 2.000.000 ed è suddiviso in 10.000.000 Azioni prive del valore nominale.

15.1.2 Azioni non rappresentative del capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale sociale.

15.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene azioni proprie.

15.1.4 Titoli convertibili, scambiabili o con warrant

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso obbligazioni o altri titoli convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

15.1.5 Eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale

Non applicabile.

15.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Emittente offerto in opzione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene partecipazioni di controllo in altre società ai sensi dell'art. 2359 c.c. e non è a capo di un gruppo.

15.1.7 Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione

Di seguito, sono illustrate le operazioni che hanno riguardato il capitale sociale dell'Emittente dalla data di costituzione sino alla Data del Documento di Ammissione.

L'Emittente è stata costituita in Italia in data 27 maggio 1994 con atto a rogito del dott. Francesco Novara, Notaio in Legnano, rep. n. 80325/16670, sotto forma di "società a responsabilità limitata" con l'originaria denominazione sociale di "RETI S.r.l." e capitale sociale di Lire 20.000.000.

In data 19 ottobre 1999, con delibera assembleare a rogito del dott. Aldo Novara, Notaio in Legnano, rep. n. 58020 racc. 5600, l'Emittente ha aumentato il proprio capitale sociale a Lire 99.000.000. Il capitale sociale di Lire 99.000.000 risultava pertanto sottoscritto come segue:

- Bruno Paneghini titolare di n. 54.450 azioni ordinarie per un valore nominale di Lire 54.450.000; e
- Sorefisa S.p.A. titolare di n. 44.550 azioni ordinarie per un valore nominale di Lire 44.550.000.

In data 16 ottobre 2000 con atto a rogito del dott. Aldo Novara, Notaio in Legnano, rep. n. 59346, Sorefisa S.p.A. ha ceduto a Bruno Paneghini n. 43.560 quote e a Rolando Baroni n. 990 quote. Pertanto, ad esito delle predette cessioni, il capitale sociale risultava così suddiviso:

- Bruno Paneghini titolare di n. 98.010 quote per un valore pari a Lire 98.010.000;
- Rolando Baroni titolare di n. 990 quote per un valore pari a Lire 990.000.

In data 28 maggio 2001 con delibera assembleare a rogito del dott. Aldo Novara, Notaio in Legnano, rep. n. 60045 racc. n. 6542, l'Emittente ha aumentato il proprio capitale sociale a Lire 484.067.500, equivalente a Euro 250.000, con azioni da Euro 1 cad. A seguito di tale variazione, le quote a questa data risultavano così suddivise:

- Bruno Paneghini titolare di n. 247.500 quote pari a Euro 247.500;
- Baroni Rolando titolare di n. 2.500 quote pari a Euro 2.500.

In data 29 aprile 2014 con delibera assembleare a rogito della dott.ssa Maria Lenaro, Notaio in Samarate, rep. n. 7186/4519, l'Emittente ha aumentato il proprio capitale sociale a Euro 1.000.000, modificando altresì il valore nominale di ciascuna azione in Euro 10.000. Il capitale sociale di Euro 1.000.000 risultava pertanto sottoscritto come segue:

- Bruno Paneghini titolare di 99 azioni per un valore nominale di Euro 990.000;
- Rolando Baroni titolare di n. 1 azione per un valore nominale di Euro 10.000.

In data 3 novembre 2015 con atto a rogito della dott.ssa Maria Lenaro, Notaio in Samarate, rep. n. 8014, il dott. Rolando Baroni ha ceduto a Bruno Paneghini la propria partecipazione, facendo di quest'ultimo socio unico dell'Emittente.

In data 5 luglio 2016 con delibera assembleare a rogito della dott.ssa Maria Lenaro, Notaio in Samarate, rep. n. 8433, racc. 5373, l'assemblea dei soci dell'Emittente ha deliberato di aumentare ulteriormente il capitale sociale da Euro 1.000.000 a Euro 1.500.000 mediante emissione di n. 50 azioni ordinarie da Euro 10.000 ciascuna da assegnarsi gratuitamente all'unico azionista.

In data 15 dicembre 2017 con delibera assembleare a rogito della dott.ssa Maria Lenaro, Notaio in Samarate, rep. n. 9274, racc. 6005, l'assemblea dei soci dell'Emittente ha deliberato di aumentare nuovamente il capitale sociale da Euro 1.500.000 a Euro 2.000.000 mediante emissione di ulteriori n. 50 azioni ordinarie da Euro 10.000 ciascuna da assegnarsi gratuitamente all'unico azionista.

Con atto di conferimento del 19 giugno 2020 a rogito della dott.ssa Maria Lenaro Notaio in Samarate, rep. n. 10565, racc. 6983, il socio Bruno Paneghini ha conferito n. 200 azioni dell'Emittente del valore nominale di Euro 10.000 ciascuna nella neocostituita Paneghini Holding S.r.l..

Il capitale sociale di Paneghini Holding S.r.l., pari ad Euro 200.000, risulta sottoscritto per Euro 180.000, pari al 90%, mediante il conferimento delle azioni suddette e per i restanti 20.000, pari al 10%, mediante conferimento in denaro da parte della Sig.ra Carnio Ilenia.

L'Assemblea straordinaria dei soci dell'Emittente - con delibera assembleare del 16 luglio 2020 a rogito della dott.ssa Maria Lenaro, Notaio in Samarate, rep. n. 10615,

racc. n. 7014, successivamente modificata con delibera assembleare del 5 agosto 2020 a rogito della dott.ssa Maria Lenaro, Notaio in Samarate, rep. n. 10656, racc. n. 7043 - ha deliberato, tra l'altro:

- A. di procedere al frazionamento delle Azioni nel rapporto di 50.000 nuove Azioni ogni 1 Azione, aumentandole dalle attuali n. 200 a n. 10.000.000, da assegnarsi al socio unico titolare del 100% del capitale sociale della Società;
- B. di aumentare a pagamento il capitale sociale, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., per l'importo complessivo di massimi Euro 4.000.000,00, inclusivo del soprapprezzo, mediante emissione di massime n. 3.999.000 nuove azioni ordinarie, senza valore nominale, a servizio dell'operazione di quotazione su AIM Italia, da riservarsi alla sottoscrizione da parte di Investitori Qualificati e altre categorie di investitori in regime di esenzione di cui all'articolo 34-ter, comma 01., del Regolamento 11971/1999, dando atto che:
- una *tranche* dell'Aumento di Capitale potrà essere destinata al servizio dell'Opzione Greenshoe, per la sottoscrizione di massime n. 600.000 Azioni;
 - il prezzo unitario delle azioni di nuova emissione e, di conseguenza, il numero delle stesse verrà stabilito dall'organo amministrativo in prossimità dell'offerta con precisazione che l'organo amministrativo determinerà inizialmente l'intervallo di valorizzazione delle azioni e, successivamente, il loro prezzo puntuale, tenendo conto, tra l'altro, della situazione dei mercati, della condizione della Società, delle manifestazioni di interesse ricevute, agendo nel miglior interesse della Società e nel rispetto di ogni minimo prezzo imposto dalla legge;
 - l'efficacia delle sottoscrizioni raccolte sarà sospensivamente condizionata al raggiungimento di tante sottoscrizioni che consentano la costituzione del flottante minimo richiesto per il rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni da parte di Borsa Italiana;
 - il termine finale per la sottoscrizione, ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, c.c., viene fissato al 31 dicembre 2020 e comunque, entro la data ultima di regolamento del Collocamento Privato (per tale intendendosi una data che ricomprende altresì l'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe).

15.2 Atto costitutivo e Statuto

15.2.1 Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente

L'oggetto sociale dell'Emittente è definito dall'art. 3 dello Statuto, che dispone come segue:

“La Società, in qualità di Società Benefit, intende perseguire, nell'esercizio della propria attività economica, una o più finalità di beneficio comune e operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri portatori di interesse.

La Società riconosce il valore dell'interdipendenza, quale sistema di reti che rappresentano il tessuto neurale e connettivo di un futuro migliore e, per questo, desidera essere un centro di snodo della rete di cui fa parte, un hub e non un

semplice terminale, perché l'interdipendenza crea valore quando alimenta accessibilità, condivisione, interazione, comunità, intelligenza, libertà, innovazione, evoluzione e responsabilità.

Le attività che costituiscono l'oggetto sociale sono:

- il realizzo, l'installazione ed attivazione di impianti tecnologici e telematici su computer con acquisto e vendita di materiale inerente alle attività di cui sopra, produzione e implementazione di applicativi software e di infrastrutture di rete nonché attività di consulenza in ambito informatico; import ed export di materiale di cui sopra; assunzione di rappresentanze italiane e straniere per il materiale di cui sopra;

- la fornitura di servizi di formazione (corsi, stages) e per le attività inerenti l'oggetto sociale anche al fine di ricerca con la raccolta di informazioni e l'elaborazione dei dati.

- le specifiche finalità di beneficio comune di seguito descritte:

- Reti, con il fine di rafforzare il proprio ruolo di ponte tra la realtà del lavoro e il territorio, si impegna ad aumentare il proprio impatto sociale e culturale, mettendo a disposizione i propri ambienti per attività di formazione e promuovendo eventi divulgativi, sostenendo così un modello di impresa interdipendente e aperto allo scambio e alla contaminazione con tutti i propri stakeholder, coinvolgendo la propria comunità di riferimento e con un'attenzione particolare ai giovani e alle categorie svantaggiate.

- Reti, con il fine di favorire lo sviluppo professionale e personale nel rispetto del work life balance, si impegna a perseguire il benessere delle persone creando un ambiente di lavoro idoneo ad alimentare competenze e passioni, valorizzando i propri collaboratori e divenendo attrattore di talenti.

- Reti, al fine di aumentare il proprio impatto nei confronti dei clienti, si impegna a creare prodotti e servizi innovativi e sostenibili attraverso la promozione e la diffusione dei propri valori, un modello imprenditoriale aperto in termini di scambio di idee e competenze, la connessione tra persone e tecnologia e attraverso progettualità che abbiano anche finalità positive sociali e ambientali.

- Reti, al fine di contribuire a creare condizioni di prosperità per la biosfera e la società, si impegna ad essere un modello di riferimento nel proprio settore adottando politiche e modelli di minimizzazione dell'utilizzo di risorse e delle emissioni climalteranti, avviando iniziative volte a sensibilizzare i propri stakeholder, anche introducendo attività di divulgazione e coinvolgimento sui temi di sostenibilità ambientale.

Al fine di realizzare l'oggetto sociale e, quindi, quale attività non prevalente, la Società potrà compiere ogni operazione commerciale, industriale, mobiliare, immobiliare e finanziaria ritenute necessarie e/o utili; potrà, altresì, finanziare le società del gruppo di appartenenza, o essere finanziata da società del gruppo di appartenenza, nonché prestare avalli, fideiussioni, ipoteche ed altre garanzie, anche reali, tipiche o atipiche, anche a favore di terzi, inclusi gli Istituti di Credito; l'assunzione, sia diretta che indiretta, di quote e partecipazioni anche azionarie in altre società od imprese, costituite o costituende, aventi oggetto analogo, affine o comunque connesso al proprio scopo sociale.

Tutte le attività comprese nell'oggetto sociale di cui al presente Articolo 3 potranno essere esercitate in Italia e all'estero, direttamente dalla Società o indirettamente per tramite di società controllate e collegate, consorzi o altre forme associative, costituite o costituende nelle forme previste dal diritto italiano o di altri Paesi.

Sono tassativamente escluse dall'oggetto sociale le attività finanziarie nei confronti del pubblico ed ogni altra attività riservata ai sensi di legge.”

15.2.2 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Le Azioni attribuiscono il diritto di voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e di Statuto applicabili.

15.2.3 Descrizione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto non prevede disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

15.2.4 Indicazione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di Azioni posseduta

In conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti AIM Italia, ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto, per tutto il periodo in cui le azioni sono ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, gli azionisti dovranno comunicare alla Società qualsiasi “cambiamento sostanziale” ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società.

La mancata comunicazione all'organo amministrativo di un “cambiamento sostanziale” ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia comporta la sospensione del diritto di voto sulle azioni o strumenti finanziari per i quali è stata omessa la comunicazione.

16 PRINCIPALI CONTRATTI

Il presente capitolo riporta una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, cui partecipa l'Emittente per i due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione; nonché i contratti, non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dall'Emittente, contenenti disposizioni in base a cui l'Emittente ha un'obbligazione o un diritto rilevante per lo stesso.

16.1 Contratti di finanziamento

16.1.2 Contratti di finanziamento BNL

L'Emittente ha stipulato con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ("BNL") i seguenti contratti di finanziamento:

- contratto stipulato in data 29 settembre 2017 per un valore di Euro 500.000, con durata di 60 mesi e scadenza il 29 settembre 2022; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 60 rate mensili posticipate; il tasso di interesse è pari all'1,30% fisso nominale annuo; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito pagando alla banca (i) una commissione pari allo 0,50% da applicare sul debito in linea capitale estinto anticipatamente, moltiplicato per il numero di anni o frazioni mancanti alla data finale di rimborso e (ii) un importo pari alla differenza tra la quota interessi, calcolata al tasso di impiego fissato nel contratto e la quota interessi di un finanziamento di reimpiego, di importo pari al capitale anticipatamente rimborsato di durata pari alla durata residua e a un tasso pari al parametro "Rendistato" rilevato nel mese solare precedente quello in cui avviene l'estinzione;
- contratto stipulato in data 5 luglio 2019 per un valore di Euro 400.000, con durata di 48 mesi e scadenza il 5 luglio 2023; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 48 rate mensili posticipate; il tasso di interesse è variabile mensilmente secondo il parametro "Euribor" a 1 mese puntuale, aumentato dello *spread* di 1,25 punti per anno; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito pagando alla banca una commissione pari allo 0,50% da applicare sul debito in linea capitale estinto anticipatamente, moltiplicato per il numero di anni o frazioni mancanti alla data finale di rimborso.

Tutti i contratti di finanziamento stipulati con BNL prevedono clausole *standard* di risoluzione in favore della banca, che potrà attivarle al verificarsi, *inter alia*, di (i) mancato pagamento anche di una sola rata scaduta; (ii) violazione dell'obbligo di destinazione delle somme erogate; (iii) modifiche della forma o della compagine sociale dell'Emittente o modifica sostanziale dell'oggetto sociale e della propria attività; (iv) violazione delle obbligazioni previste dal contratto di finanziamento; (v) protesti, procedimenti conservativi o esecutivi, ipoteche giudiziali ovvero eventi che possano arrecare pregiudizio alla sicurezza del credito o tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria od economica dell'Emittente; (vi) inadempimento di obbligazioni di natura creditizia e/o relativamente ad altre operazioni in corso con la banca; (vii) formalità che a giudizio della banca possano risultare pregiudizievoli per la situazione legale, patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente.

16.1.3 Contratti di finanziamento BPM

L'Emittente ha stipulato con Banca Popolare di Milano S.p.A. ("**BPM**") i seguenti contratti di finanziamento:

- contratto stipulato in data 1 marzo 2016 per un valore di Euro 500.000,00, con durata di 60 mesi e scadenza originaria il 31 marzo 2021; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 60 rate mensili posticipate; il tasso di interesse è variabile trimestralmente secondo il parametro "Euribor" a 3 mesi, aumentato dello *spread* di 0,9 punti per anno; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito, pagando alla banca una commissione pari all'1% del capitale restituito anticipatamente. A seguito della diffusione dell'epidemia da Covid-19, in data 26 giugno 2020 la Società ha ottenuto dalla banca la sospensione dei pagamenti in quota capitale per n. 12 rate, con proroga della durata dell'ammortamento di n. 12 mesi;
- contratto stipulato in data 12 ottobre 2018 per un valore di Euro 600.000,00, con durata di 36 mesi e scadenza originaria il 31 ottobre 2021; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 36 rate mensili posticipate; il tasso di interesse è variabile trimestralmente secondo il parametro "Euribor" a 3 mesi, aumentato dello *spread* di 0,9 punti per anno; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito dietro corresponsione alla banca di capitale, interessi, spese pertinenti e oneri da convenirsi con la banca stessa. A seguito della diffusione dell'epidemia da Covid-19, in data 26 giugno 2020 la Società ha ottenuto dalla banca la sospensione dei pagamenti in quota capitale per n. 12 rate, con proroga della durata dell'ammortamento di n. 12 mesi.

Tutti i contratti di finanziamento stipulati con BPM prevedono clausole *standard* di risoluzione e/o decadenza dal beneficio del termine in favore della banca, che potrà attivarle al verificarsi, *inter alia*, di: (i) abbandono, sospensione, esecuzione non conforme alle previsioni del finanziamento da parte dell'Emittente; (ii) violazione dell'obbligo di destinazione delle somme erogate; (iii) protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali ovvero eventi tali da incidere sulla consistenza patrimoniale, economica o finanziaria della parte debitrice che possano arrecare pregiudizio alla sicurezza del credito; (iv) non veridicità della documentazione prodotta e delle comunicazioni fatte alla banca.

Il solo contratto stipulato in data 12 ottobre 2018 prevede, inoltre, che l'Emittente si intenderà decaduto dal beneficio del termine al verificarsi di: (i) eventi, ivi inclusi modifiche alla forma sociale, variazioni del capitale sociale, cambiamenti della compagine sociale, tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria od economica della parte debitrice in modo da porre in pericolo il soddisfacimento delle ragioni di credito; (ii) inadempimento di obbligazioni di natura creditizia e/o relativamente ad altre operazioni in corso con la banca.

16.1.4 Contratti di finanziamento CREDEM

L'Emittente ha stipulato con Credito Emiliano S.p.A. ("**CREDEM**") i seguenti contratti di finanziamento:

- contratto stipulato in data 13 novembre 2017 per un valore di Euro 600.000, con durata di 36 mesi e scadenza originaria il 13 novembre 2020; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 36 rate mensili posticipate; il tasso di interesse è pari allo 0,85% fisso nominale annuo; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito

pagando alla banca una commissione pari al 3% del capitale restituito anticipatamente; il finanziamento è destinato allo svolgimento dell'attività imprenditoriale dell'Emittente costituita da servizi ausiliari e finanziari di assicurazione. A seguito della diffusione dell'epidemia da Covid-19, in data 6 aprile 2020 la Società ha ottenuto dalla banca la sospensione dei pagamenti in quota capitale per n. 12 rate, con proroga della durata dell'ammortamento di n. 12 mesi rispetto alla scadenza originaria;

- contratto stipulato in data 14 giugno 2018 per un valore di Euro 500.000, con durata di 36 mesi e scadenza originaria il 14 giugno 2021; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 36 rate mensili posticipate; il tasso di interesse è pari allo 0,90% fisso nominale annuo; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito pagando alla banca una commissione pari al 3% del capitale restituito anticipatamente; a seguito della diffusione dell'epidemia da Covid-19, in data 6 aprile 2020 la Società ha ottenuto dalla banca la sospensione dei pagamenti in quota capitale per n. 12 rate, con proroga della durata dell'ammortamento di n. 12 mesi rispetto alla scadenza originaria. Con riferimento al presente finanziamento, l'Emittente ha assunto nei confronti della banca l'impegno a rispettare determinati parametri finanziari. In particolare, la banca avrà diritto di risolvere il contratto qualora l'ultimo bilancio ufficiale dell'Emittente (o il bilancio consolidato di gruppo) non esponga: (i) un rapporto posizione finanziaria netta / MOL minore o uguale a 8,60; (ii) un rapporto MOL / oneri finanziari maggiore o uguale a 9,10; (iii) un rapporto posizione finanziaria netta / patrimonio netto minore o uguale a 2,50; e (iv) un patrimonio netto non inferiore a Euro 4.204.000. Si segnala che con comunicazione del 7 luglio 2020 CREDEM ha dichiarato di derogare e/o rinunciare ad ogni rimedio alla stessa attribuito ai sensi del contratto di finanziamento in caso di mancato rispetto dei Parametri Finanziari dalla data di sottoscrizione del contratto stesso alla quotazione delle Azioni su AIM Italia.
- contratto stipulato in data 12 giugno 2019 per un valore di Euro 500.000, con durata di 48 mesi e scadenza originaria il 12 giugno 2023; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 48 rate mensili posticipate; il tasso di interesse è pari al 2,05% fisso nominale annuo; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito pagando alla banca una commissione pari al 3% del capitale restituito anticipatamente. Il finanziamento è accordato nell'ambito del programma congiunto tra Fondo Europeo per gli Investimenti, Banca Europea per gli Investimenti e Unione Europea denominato “*InnovFin SME Guarantee Facility*” a sostegno degli investimenti in ricerca e sviluppo tecnologico e innovazione per le imprese piccole e medie e a media-bassa capitalizzazione. A seguito della diffusione dell'epidemia da Covid-19, in data 6 aprile 2020 la Società ha ottenuto dalla banca la sospensione dei pagamenti in quota capitale per n. 12 rate, con proroga della durata dell'ammortamento di n. 12 mesi rispetto alla scadenza originaria.

Tutti i contratti di finanziamento stipulati con CREDEM prevedono clausole *standard* di risoluzione in favore della banca, che potrà attivarle al verificarsi, *inter alia*, di: (i) operazioni di scorporo o cessioni di attività, trasformazioni, fusioni, scissioni o concentrazioni con altre aziende poste in essere dall'Emittente senza il preventivo consenso della banca; (ii) modifiche allo statuto della Società che comportino una modifica sostanziale dell'oggetto sociale e della propria attività; (iii) inadempimento delle obbligazioni relative al rimborso del finanziamento da parte dell'Emittente; (iv) rilascio da parte della Società di garanzie, reali o personali, nell'interesse di terzi o

costituzione di vincoli di natura reale sul proprio patrimonio senza il preventivo consenso della banca; (v) formalità che a giudizio della banca possano risultare pregiudizievoli per la situazione legale, patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente; (vi) protesti, procedimenti conservativi o esecutivi, ipoteche giudiziali ovvero eventi che possano arrecare pregiudizio alla sicurezza del credito o tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria od economica dell'Emittente; (vii) violazione dell'obbligo di destinazione delle somme erogate; (viii) trasferimento, in tutto o in parte, di quote sociali a persone o gruppi diversi da quelli esistenti al momento del finanziamento; (ix) mancata informativa nei confronti della banca di eventuali nuove concessioni di finanziamento a medio e lungo termine ottenute da altri istituti di credito.

Tutti i contratti di finanziamento stipulati con CREDEM (ad eccezione del contratto di finanziamento stipulato in data 12 giugno 2019) prevedono inoltre che la banca possa recedere anticipatamente dal contratto di finanziamento in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo ed esigere il totale pagamento del debito residuo con preavviso di 5 giorni.

16.1.5 Contratti di finanziamento CREVAL

L'Emittente ha stipulato con Credito Valtellinese S.p.A. ("**CREVAL**") i seguenti contratti di finanziamento:

- contratto stipulato in data 15 marzo 2016 per un valore di Euro 500.000,00, con durata di 60 mesi e scadenza originaria il 5 aprile 2021; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 20 rate trimestrali posticipate; il tasso di interesse è variabile trimestralmente secondo il parametro "Euribor" a 3 mesi, aumentato dello *spread* di 1 punto per anno; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito, dietro corresponsione alla banca di capitale, interessi, spese pertinenti e oneri da convenirsi con la banca stessa. Il finanziamento è accordato nell'ambito del programma congiunto tra Fondo Europeo per gli Investimenti, Banca Europea per gli Investimenti e Unione Europea denominato "*InnovFin SME Guarantee Facility*" a sostegno degli investimenti in ricerca e sviluppo tecnologico e innovazione per le imprese piccole e medie e a media-bassa capitalizzazione. A seguito della diffusione dell'epidemia da Covid-19, in data 25 marzo 2020 la Società ha ottenuto dalla banca la sospensione dei pagamenti in quota capitale per n. 4 rate, con proroga della durata dell'ammortamento di n. 12 mesi rispetto alla scadenza originaria;
- contratto stipulato in data 29 marzo 2018 per un valore di Euro 500.000,00, con durata di 60 mesi e scadenza originaria il 5 aprile 2023; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 60 rate mensili posticipate; il tasso di interesse è variabile trimestralmente secondo il parametro "Euribor" a 3 mesi, aumentato dello *spread* di 1,25 punti per anno; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito, dietro corresponsione alla banca di capitale, interessi, spese pertinenti e oneri da convenirsi con la banca stessa. Il finanziamento è accordato nell'ambito del programma congiunto tra Fondo Europeo per gli Investimenti, Banca Europea per gli Investimenti e Unione Europea denominato "*InnovFin SME Guarantee Facility*" a sostegno degli investimenti in ricerca e sviluppo tecnologico e innovazione per le imprese piccole e medie e a media-bassa capitalizzazione. A seguito della diffusione dell'epidemia da Covid-19, in data 25 marzo 2020 la Società ha ottenuto dalla banca la sospensione dei pagamenti in quota

capitale per n. 12 rate, con proroga della durata dell'ammortamento di n. 12 mesi rispetto alla scadenza originaria;

- contratto stipulato in data 19 dicembre 2019 per un valore di Euro 500.000,00, con durata di 36 mesi e scadenza originaria il 5 gennaio 2023; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 36 rate mensili posticipate; il tasso di interesse è variabile trimestralmente secondo il parametro "Euribor" a 3 mesi, aumentato dello *spread* di 1,30 punti per anno; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito pagando alla banca una commissione pari al 2% del capitale restituito anticipatamente. A seguito della diffusione dell'epidemia da Covid-19, in data 25 marzo 2020 la Società ha ottenuto dalla banca la sospensione dei pagamenti in quota capitale per n. 12 rate, con proroga della durata dell'ammortamento di n. 12 mesi rispetto alla scadenza originaria.

Tutti i contratti di finanziamento stipulati con CREVAL prevedono clausole *standard* di risoluzione e decadenza dal beneficio del termine in favore della banca, che potrà attivarle al verificarsi, *inter alia*, di: (i) mancato o ritardato pagamento delle rate o di quanto dovuto in dipendenza del contratto, (ii) protesti, procedimenti conservativi o esecutivi, ipoteche giudiziali ovvero eventi che possano arrecare pregiudizio alla sicurezza del credito; (iii) risoluzione di altri contratti di finanziamento in corso tra le parti; (iv) cambiamenti o eventi tali da modificare l'assetto giuridico o amministrativo dell'Emittente o comunque tali da incidere negativamente sulla sua situazione patrimoniale, finanziaria od economica; (v) scoperta di vizi nella documentazione prodotta.

16.1.6 Contratti di finanziamento DB

L'Emittente ha stipulato con Deutsche Bank S.p.A. ("DB") i seguenti contratti di finanziamento:

- contratto stipulato in data 14 giugno 2017 per un valore di Euro 500.000, con durata di 60 mesi e scadenza il 14 giugno 2022; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 60 rate mensili posticipate; il tasso di interesse è pari allo 0,95% fisso nominale annuo; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente l'intero debito. Il finanziamento è assistito da garanzia sull'insolvenza nella misura dell'80% del credito erogato, fornita da Banca del Mezzogiorno – Mediocredito Centrale S.p.A. mediante intervento del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese;
- contratto stipulato in data 17 luglio 2018 per un valore di Euro 300.000, con durata di 36 mesi e scadenza il 17 luglio 2021; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 36 rate mensili posticipate; il tasso di interesse è variabile semestralmente secondo il parametro "Euribor" a 1 mese, aumentato dello *spread* di 0,75 punti per anno; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente l'intero debito pagando alla banca una penale pari al 2% dell'importo estinto;
- contratto stipulato in data 15 luglio 2019 per un valore di Euro 150.000, con durata di 36 mesi e scadenza il 15 luglio 2022; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 36 rate mensili posticipate; il tasso di interesse è variabile semestralmente secondo il parametro "Euribor" a 3 mesi, aumentato dello *spread* di 0,95 punti per anno; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito.

Tutti i contratti di finanziamento stipulati con DB prevedono clausole *standard* di recesso e/o risoluzione e/o decadenza dal beneficio del termine in favore della banca, che potrà attivarle al verificarsi, *inter alia*, di: (i) operazioni di fusione, scissione, scorporo o concentrazione (salvo che tra società del Gruppo dell'Emittente) o procedure di liquidazione volontaria poste in essere dall'Emittente e/o sue società controllate senza il preventivo consenso della banca; (ii) modifiche allo statuto dell'Emittente e/o sue società controllate che comportino una modifica sostanziale dell'oggetto sociale e della propria attività; (iii) inadempimento delle obbligazioni relative al rimborso del finanziamento da parte della Società; (iv) rilascio da parte dell'Emittente e/o sue società controllate di garanzie, reali o personali, nell'interesse di terzi o costituzione di vincoli di natura reale sul proprio patrimonio senza il preventivo consenso della banca; (v) formalità che a giudizio della banca possano risultare pregiudizievoli per la situazione legale, patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente; (vi) violazione dell'obbligo di destinazione delle somme erogate; (vii) inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria o di garanzia e/o decadenza dal beneficio del termine nei confronti di banche e/o società finanziarie; (viii) mancata informativa nei confronti della banca di eventi societari di rilievo e delle informazioni periodiche di natura finanziaria previste dal contratto.

16.1.7 Contratti di finanziamento ISP

L'Emittente ha stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A. ("ISP") i seguenti contratti di finanziamento:

- contratto stipulato in data 12 luglio 2017 per un valore di Euro 1.000.000, con durata di 60 mesi e scadenza originaria il 12 luglio 2022; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 60 rate mensili posticipate; il tasso di interesse è pari all'1,10% fisso nominale annuo. La parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito a condizione che (i) adempia ogni obbligo contrattuale su di essa gravante al momento dell'estinzione anticipata, (ii) il rimborso anticipato non avvenga in concomitanza con la scadenza di una rata, (iii) paghi alla banca un compenso pari alle differenze tra le rate che la banca stessa avrebbe percepito se il mutuo non fosse stato estinto anticipatamente e le corrispondenti rate di un teorico finanziamento avente le medesime caratteristiche di importo, durata e modalità di rimborso della residua parte del mutuo da estinguere. Il finanziamento è assistito da garanzia sull'insolvenza nella misura dell'80% del credito erogato, fornita da Banca del Mezzogiorno – Mediocredito Centrale S.p.A. mediante intervento del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese. A seguito della diffusione dell'epidemia da Covid-19, in data 31 marzo 2020 la Società ha ottenuto dalla banca la sospensione dei pagamenti in quota capitale e in quota interessi per n. 3 rate, con proroga della durata dell'ammortamento di n. 3 mesi rispetto alla scadenza originaria; in data 23 giugno 2020 l'Emittente ha ottenuto dalla banca un'ulteriore sospensione dei pagamenti in quota capitale e in quota interessi per n. 6 rate, con proroga della durata dell'ammortamento di n. 6 mesi rispetto alla scadenza originaria;
- contratto stipulato in data 11 dicembre 2018 per un valore di Euro 1.000.000, con durata di 48 mesi e scadenza originaria il 30 novembre 2022; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 48 rate mensili posticipate; il tasso di interesse è pari all'1,50% fisso nominale annuo. La parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito a condizione che (i) adempia ogni obbligo contrattuale su di essa gravante al momento dell'estinzione anticipata, (ii) il rimborso anticipato non avvenga in concomitanza con la scadenza di una rata, (iii) paghi alla banca un compenso

pari alle differenze tra le rate che la banca stessa avrebbe percepito se il mutuo non fosse stato estinto anticipatamente e le corrispondenti rate di un teorico finanziamento avente le medesime caratteristiche di importo, durata e modalità di rimborso della residua parte del mutuo da estinguere. Il finanziamento è assistito da garanzia sull'insolvenza nella misura dell'80% del credito erogato, fornita da Banca del Mezzogiorno – Mediocredito Centrale S.p.A. mediante intervento del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese. A seguito della diffusione dell'epidemia da Covid-19, in data 31 marzo 2020 la Società ha ottenuto dalla banca la sospensione dei pagamenti in quota capitale e in quota interessi per n. 3 rate, con proroga della durata dell'ammortamento di n. 3 mesi rispetto alla scadenza originaria; in data 23 giugno 2020 l'Emittente ha ottenuto dalla banca un'ulteriore sospensione dei pagamenti in quota capitale e in quota interessi per n. 6 rate, con proroga della durata dell'ammortamento di n. 6 mesi rispetto alla scadenza originaria;

- contratto stipulato in data 28 maggio 2020 per un valore di Euro 1.000.000, con durata di 72 mesi e scadenza il 28 maggio 2026; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 72 rate mensili posticipate; il tasso di interesse è pari all'1,30% fisso nominale annuo. La parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito a condizione che (i) adempia ogni obbligo contrattuale su di essa gravante al momento dell'estinzione anticipata, (ii) il rimborso anticipato non avvenga in concomitanza con la scadenza di una rata, (iii) paghi alla banca un compenso pari alle differenze tra le rate che la banca stessa avrebbe percepito se il mutuo non fosse stato estinto anticipatamente e le corrispondenti rate di un teorico finanziamento avente le medesime caratteristiche di importo, durata e modalità di rimborso della residua parte del mutuo da estinguere. Il finanziamento è assistito da garanzia sull'insolvenza nella misura del 90% del credito erogato, fornita da Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A. mediante intervento del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese.

Tutti i contratti di finanziamento con ISP prevedono clausole *standard* di risoluzione e/o decadenza dal beneficio del termine e/o recesso in favore della banca, che potrà attivarle al verificarsi, *inter alia*, di: (i) mancata comunicazione alla banca di ogni cambiamento o evento di carattere tecnico, amministrativo, giuridico o contenzioso, ancorché notorio, che possa modificare sostanzialmente in senso negativo la situazione patrimoniale, economica o finanziaria o possa comunque pregiudicare la capacità operativa; (ii) formalità che possano risultare pregiudizievoli per la situazione legale, patrimoniale, economica, finanziaria della parte debitrice; (iii) mancata trasmissione alla banca di copia del bilancio annuale di esercizio unitamente alla relazione degli organi di amministrazione e di controllo entro trenta giorni dalla relativa approvazione da parte dell'Assemblea; (iv) messa in liquidazione della parte debitrice; (v) fusione, scissione, cessione o conferimento di azienda oppure di ramo d'azienda senza il preventivo consenso della banca; (vi) destinazione del mutuo per scopi diversi da quelli contrattualmente stabiliti; (vii) mancato pagamento di qualsiasi importo dovuto in forza del contratto; (viii) fallimento o procedure concorsuali a carico della parte debitrice.

16.1.8 Contratti di finanziamento BPS

L'Emittente ha stipulato con Banca Popolare di Sondrio S.c.p.A. ("**BPS**") i seguenti contratti di finanziamento:

- contratto stipulato in data 2 dicembre 2016 per un valore di Euro 750.000, con durata di 60 mesi e scadenza il 31 dicembre 2021; il finanziamento dovrà

essere rimborsato mediante il pagamento di n. 60 rate mensili posticipate; il tasso di interesse è pari all'1% fisso nominale annuo. La parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito pagando alla banca una commissione pari all'1% del capitale restituito anticipatamente;

- contratto stipulato in data 13 settembre 2017 per un valore di Euro 500.000, con durata di 72 mesi e scadenza il 30 settembre 2023; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 72 rate mensili posticipate; il tasso di interesse è pari all'1,20% fisso nominale annuo. La parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito pagando alla banca una commissione pari all'1% del capitale restituito anticipatamente;
- contratto stipulato in data 5 novembre 2019 per un valore di Euro 400.000, con durata di 60 mesi e scadenza l'1 dicembre 2024; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 60 rate mensili posticipate; il tasso di interesse è pari all'1,21% fisso nominale annuo. La parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito pagando alla banca una commissione pari all'1% del capitale restituito anticipatamente.

Tutti i contratti di finanziamento stipulati con BPS prevedono clausole *standard* di risoluzione e decadenza dal beneficio del termine in favore della banca, che potrà attivarle al verificarsi, *inter alia*, di: (i) mancata esecuzione anche di una sola delle obbligazioni assunte con il contratto; (ii) eventi tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria od economica dell'Emittente; (iii) protesti, procedimenti conservativi o esecutivi, ipoteche giudiziali subiti dall'Emittente o da eventuali garanti.

16.1.9 Contratti di finanziamento UBI

L'Emittente ha stipulato con Unione di Banche Italiane S.p.A. (“**UBI**”) i seguenti contratti di finanziamento:

- contratto stipulato in data 4 maggio 2017 per un valore di Euro 500.000, con durata di 60 mesi e scadenza originaria il 4 maggio 2022; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 60 rate mensili posticipate; il tasso di interesse è pari all'1,1% fisso nominale annuo. La parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito pagando alla banca (i) spese per l'estinzione anticipata pari al 2% del capitale anticipatamente restituito e (ii) penale per riduzione del prestito pari al 2% del capitale anticipatamente restituito; a seguito della diffusione dell'epidemia da Covid-19, in data 27 maggio 2020 l'Emittente ha ottenuto dalla banca la sospensione dei pagamenti in quota capitale per n. 6 rate, con proroga della durata dell'ammortamento di n. 6 mesi rispetto alla scadenza originaria;
- contratto stipulato in data 5 marzo 2018 per un valore di Euro 1.000.000, con durata di 36 mesi e scadenza originaria il 5 marzo 2021; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 36 rate mensili posticipate; il tasso di interesse è variabile mensilmente secondo il parametro “Euribor” a 3 mesi, aumentato dello *spread* di 1,15 punti per anno. La parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito pagando alla banca (i) spese per l'estinzione anticipata pari all'1,5% del capitale anticipatamente restituito e (ii) penale per riduzione del prestito pari all'1,5% del capitale anticipatamente restituito; a seguito della diffusione dell'epidemia da Covid-19, in data 27 maggio 2020 l'Emittente ha ottenuto dalla banca la sospensione

dei pagamenti in quota capitale per n. 6 rate, con proroga della durata dell'ammortamento di n. 6 mesi rispetto alla scadenza originaria.

Tutti i contratti di finanziamento stipulati con UBI prevedono clausole *standard* di risoluzione e/o decadenza dal beneficio del termine in favore della banca, che potrà attivarle al verificarsi, *inter alia*, di: (i) inadempimento delle obbligazioni relative al rimborso del finanziamento da parte dell'Emittente; (ii) formalità che a giudizio della banca possano risultare pregiudizievoli per la situazione legale, patrimoniale, economica e finanziaria della Società; (iii) protesti, procedimenti conservativi o esecutivi, ipoteche giudiziali ovvero eventi che possano arrecare pregiudizio alla sicurezza del credito o tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria od economica dell'Emittente.

Tutti i contratti di finanziamento stipulati con UBI prevedono inoltre che la banca possa recedere anticipatamente dal contratto di finanziamento in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo ed esigere il totale pagamento del debito residuo con preavviso di 10 giorni.

16.1.10 Contratto di finanziamento UniCredit

L'Emittente ha stipulato con UniCredit S.p.A. ("**UniCredit**") i seguenti contratti di finanziamento:

- contratto stipulato in data 23 maggio 2019 per un valore di Euro 1.000.000, con durata di 60 mesi e scadenza il 31 maggio 2024; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 60 rate mensili posticipate; il tasso di interesse è pari al 2,20% fisso nominale annuo. La parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito a condizione che: (i) siano saldati gli arretrati che fossero a qualsiasi titolo dovuti, ivi inclusi quelli moratori, le eventuali spese legali documentate, comprese quelle giudiziali sostenute dalla banca in relazione ad incarichi conferiti per il recupero del credito insoluto, ed ogni altra somma di cui la banca fosse in credito, (ii) sia versata una commissione pari al 3% del capitale restituito anticipatamente;
- contratto stipulato in data 16 giugno 2020 per un valore di Euro 1.000.000, con durata di 60 mesi e scadenza il 30 giugno 2025; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 60 rate mensili posticipate; il tasso di interesse è pari all'1,5% fisso nominale annuo. La parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito pagando alla banca una commissione pari al 3% del capitale restituito anticipatamente. Il finanziamento è assistito da garanzia sull'insolvenza nella misura dell'80% del credito erogato, fornita da Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A. mediante intervento del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese.

Tutti i contratti di finanziamento stipulati con UniCredit prevedono clausole *standard* di risoluzione e decadenza dal beneficio del termine in favore della banca, che potrà attivarle al verificarsi, *inter alia*, di: (i) violazione dell'obbligo di destinazione delle somme erogate; (ii) inadempimento delle obbligazioni relative al rimborso del finanziamento da parte dell'Emittente; (iii) formalità che a giudizio della banca possano risultare pregiudizievoli per la situazione legale, patrimoniale, economica e finanziaria della Società; (iv) inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria o di garanzia e/o decadenza dal beneficio del termine nei confronti di banche e/o società finanziarie (v) non veridicità di documentazione prodotta e comunicazioni fatte alla banca; (vi) mancato pagamento anche di una sola rata.

16.2 Mutui ipotecari ISP

L'Emittente ha stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A. ("ISP") i seguenti mutui ipotecari, assistiti da ipoteche di primo o secondo grado su beni immobili di proprietà dell'Emittente:

- contratto stipulato in data 27 settembre 2005 per un valore di Euro 1.150.000, con durata di 192 mesi e scadenza originaria il 30 settembre 2021; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 60 rate trimestrali posticipate; il tasso di interesse è variabile trimestralmente secondo il parametro "Euribor" a 3 mesi, aumentato dello *spread* di 1 punto per anno; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito, in tutto o in parte, pagando alla banca una commissione pari all'1% del capitale restituito anticipatamente; a seguito della diffusione dell'epidemia da Covid-19, in data 31 marzo 2020 l'Emittente ha ottenuto dalla banca la sospensione dei pagamenti in quota capitale e in quota interessi per n. 1 rata, con proroga della durata dell'ammortamento di n. 3 mesi rispetto alla scadenza originaria; in data 23 giugno 2020, l'Emittente ha ottenuto dalla banca una seconda sospensione dei pagamenti in quota capitale e in quota interessi per ulteriori n. 2 rate, con proroga della durata dell'ammortamento di ulteriori n. 6 mesi rispetto alla scadenza originaria. Il mutuo è assistito da ipoteca di secondo grado per un valore complessivo di Euro 2.300.000 sulla porzione immobiliare sita nel comune di Busto Arsizio, in via Dante Alighieri n. 6, censita in N.C.E.U. alla sezione BU, foglio 16, mappale 2218 di proprietà dell'Emittente quanto a due boxes e alla porzione ad uso ufficio e accessori;
- contratto stipulato in data 28 novembre 2013 per un valore di Euro 770.000, con durata di 120 mesi e scadenza originaria il 30 giugno 2023; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 19 rate semestrali posticipate; il tasso di interesse è variabile semestralmente secondo il parametro "Euribor" a 6 mesi, aumentato dello *spread* di 2,8 punti per anno; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito, in tutto o in parte, pagando alla banca una commissione pari allo 0,5% del capitale restituito anticipatamente; a seguito della diffusione dell'epidemia da Covid-19, in data 31 marzo 2020 l'Emittente ha ottenuto dalla banca la sospensione dei pagamenti in quota capitale e in quota interessi per n. 1 rata, con proroga della durata dell'ammortamento di n. 6 mesi rispetto alla scadenza originaria. Il mutuo è assistito da ipoteca di primo grado per un valore complessivo di Euro 1.540.000 sulla porzione immobiliare di proprietà dell'Emittente sita nel comune di Busto Arsizio, in via Giuseppe Mazzini n. 11, censita nel Catasto Fabbricati del Comune di Busto Arsizio alla sezione BU, foglio 16, mappale 2553;
- contratto stipulato in data 24 novembre 2014 per un valore di Euro 700.000, con durata di 120 mesi e scadenza originaria il 24 novembre 2024; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 40 rate trimestrali posticipate; il tasso di interesse è variabile trimestralmente secondo il parametro "Euribor" a 3 mesi, aumentato dello *spread* di 1,2 punti per anno; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito, in tutto o in parte, pagando alla banca una commissione pari all'1% del capitale restituito anticipatamente; a seguito della diffusione dell'epidemia da Covid-19, in data 31 marzo 2020 l'Emittente ha ottenuto dalla banca la sospensione dei pagamenti in quota capitale e in quota interessi per n. 1 rata, con proroga della durata dell'ammortamento di n. 3 mesi rispetto alla scadenza originaria;

in data 23 giugno 2020, l'Emittente ha ottenuto dalla banca una seconda sospensione dei pagamenti in quota capitale e in quota interessi per ulteriori n. 2 rate, con proroga della durata dell'ammortamento di ulteriori n. 6 mesi rispetto alla scadenza originaria. Il mutuo è assistito da ipoteca di primo grado per un valore complessivo di Euro 1.400.000 sulla porzione immobiliare di proprietà dell'Emittente sita nel comune di Busto Arsizio, in via Giuseppe Mazzini n. 11, censita nel Catasto Fabbricati del Comune di Busto Arsizio alla sezione BU, foglio 16, mappale 2553;

- contratto stipulato in data 23 dicembre 2015 per un valore di Euro 1.050.000, con durata di 120 mesi e scadenza originaria il 23 dicembre 2025; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 40 rate trimestrali posticipate; il tasso di interesse è variabile trimestralmente secondo il parametro "Euribor" a 3 mesi, aumentato dello *spread* di 1,2 punti per anno; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito, in tutto o in parte, pagando alla banca una commissione pari all'1% del capitale restituito anticipatamente; a seguito della diffusione dell'epidemia da Covid-19, in data 31 marzo 2020 l'Emittente ha ottenuto dalla banca la sospensione dei pagamenti in quota capitale e in quota interessi per n. 1 rata, con proroga della durata dell'ammortamento di n. 3 mesi rispetto alla scadenza originaria. Il mutuo è assistito da ipoteca di primo grado per un valore complessivo di Euro 3.560.000 sulla porzione immobiliare di proprietà dell'Emittente sita nel comune di Busto Arsizio, in via Giuseppe Mazzini n. 11, censita nel Catasto Fabbricati del Comune di Busto Arsizio alla sezione BU, foglio 16, mappale 2553;
- contratto stipulato in data 26 maggio 2016 per un valore di Euro 470.000, con durata di 120 mesi e scadenza originaria l'1 giugno 2026; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 40 rate trimestrali posticipate; il tasso di interesse è variabile trimestralmente secondo il parametro "Euribor" a 3 mesi, aumentato dello *spread* di 1,2 punti per anno; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito, in tutto o in parte, pagando alla banca una commissione pari all'1% del capitale restituito anticipatamente; a seguito della diffusione dell'epidemia da Covid-19, in data 31 marzo 2020 l'Emittente ha ottenuto dalla banca la sospensione dei pagamenti in quota capitale e in quota interessi per n. 1 rata, con proroga della durata dell'ammortamento di n. 3 mesi rispetto alla scadenza originaria; in data 23 giugno 2020, l'Emittente ha ottenuto dalla banca una seconda sospensione dei pagamenti in quota capitale e in quota interessi per ulteriori n. 2 rate, con proroga della durata dell'ammortamento di ulteriori n. 6 mesi rispetto alla scadenza originaria. Il mutuo è assistito da ipoteca di primo e di secondo grado per un valore complessivo di Euro 1.900.000 sulla porzione immobiliare di proprietà dell'Emittente sita nel comune di Busto Arsizio, in via Giuseppe Mazzini n. 11, censita nel Catasto Fabbricati del Comune di Busto Arsizio alla sezione BU, foglio 16, mappale 2553;
- contratto stipulato in data 17 ottobre 2016 per un valore di Euro 500.000, con durata di 84 mesi e scadenza originaria l'1 novembre 2023; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 84 rate mensili posticipate; il tasso di interesse è variabile mensilmente secondo il parametro "Euribor" a 1 mese, aumentato dello *spread* di 1,2 punti per anno; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito in tutto o in parte, pagando alla banca una commissione pari all'1% del capitale restituito anticipatamente; a seguito della diffusione dell'epidemia da Covid-19, in data 31 marzo 2020 l'Emittente ha ottenuto dalla banca la sospensione dei

pagamenti in quota capitale e in quota interessi per n. 3 rate, con proroga della durata dell'ammortamento di n. 3 mesi rispetto alla scadenza originaria; in data 23 giugno 2020, l'Emittente ha ottenuto dalla banca una seconda sospensione dei pagamenti in quota capitale e in quota interessi per ulteriori n. 6 rate, con proroga della durata dell'ammortamento di ulteriori n. 6 mesi rispetto alla scadenza originaria. Il mutuo è assistito da ipoteca di secondo grado per un valore complessivo di Euro 1.000.000 sulla porzione immobiliare di proprietà dell'Emittente sita nel comune di Busto Arsizio, in via Giuseppe Mazzini n. 11, censita nel Catasto Fabbricati del Comune di Busto Arsizio alla sezione BU, foglio 16, mappale 2553;

- contratto stipulato in data 16 gennaio 2018 per un valore di Euro 250.000, con durata di 96 mesi e scadenza originaria l'1 febbraio 2026; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 32 rate trimestrali posticipate; il tasso di interesse è pari all'1,25% fisso nominale annuo; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito, in tutto o in parte, pagando alla banca una commissione pari (a) al 3% del capitale restituito anticipatamente se l'estinzione anticipata avviene nel periodo di durata del mutuo intercorrente tra l'erogazione e la scadenza della rata n. 16, (b) al 2% se l'estinzione anticipata avviene posteriormente alla scadenza della citata rata n. 16; a seguito della diffusione dell'epidemia da Covid-19, in data 31 marzo 2020 l'Emittente ha ottenuto dalla banca la sospensione dei pagamenti in quota capitale e in quota interessi per n. 1 rata, con proroga della durata dell'ammortamento di n. 3 mesi rispetto alla scadenza originaria; in data 23 giugno 2020, l'Emittente ha ottenuto dalla banca una seconda sospensione dei pagamenti in quota capitale e in quota interessi per ulteriori n. 2 rate, con proroga della durata dell'ammortamento di ulteriori n. 6 mesi rispetto alla scadenza originaria. Il mutuo è assistito da ipoteca di primo grado per un valore complessivo di Euro 3.560.000 sulla porzione immobiliare di proprietà dell'Emittente sita nel comune di Busto Arsizio, in via Giuseppe Mazzini n. 11, censita nel Catasto Fabbricati del Comune di Busto Arsizio alla sezione BU, foglio 16, mappale 2553;
- contratto stipulato in data 27 giugno 2018 per un valore di Euro 400.000, con durata di 120 mesi e scadenza originaria l'1 luglio 2028; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 40 rate trimestrali posticipate; il tasso di interesse è variabile trimestralmente secondo il parametro "Euribor" a 3 mesi, aumentato del *spread* di 1,35 punti per anno; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito, in tutto o in parte, pagando alla banca una commissione pari all'1% del capitale restituito anticipatamente; in data 27 marzo 2020 l'Emittente ha ottenuto dalla banca la sospensione dei pagamenti in quota capitale e in quota interessi per n. 1 rata, con proroga della durata dell'ammortamento di n. 3 mesi rispetto alla scadenza originaria; a seguito della diffusione dell'epidemia da Covid-19, in data 23 giugno 2020, l'Emittente ha ottenuto dalla banca una seconda sospensione dei pagamenti in quota capitale e in quota interessi per ulteriori n. 2 rate, con proroga della durata dell'ammortamento di ulteriori n. 6 mesi rispetto alla scadenza originaria. Il mutuo è assistito da ipoteca di primo grado per un valore complessivo di Euro 2.000.000 sul complesso immobiliare di proprietà dell'Emittente sito nel comune di Busto Arsizio, in via Fratelli Cairoli n.1, censito nel Catasto Fabbricati del Comune di Busto Arsizio alla sezione BU, foglio 16, mappale 2553.

I mutui ipotecari stipulati con ISP prevedono clausole *standard* di risoluzione e decadenza dal beneficio del termine in favore della banca, che potrà attivarle al

verificarsi, *inter alia*, di: (i) violazione degli obblighi di conservazione materiale e giuridica degli immobili costituiti in ipoteca, incluse le ipotesi di perimento o deterioramento per caso fortuito o di mancato mantenimento in vigore delle assicurazioni a tutela degli immobili stessi; (ii) violazione dell'obbligo di destinazione delle somme erogate; (iii) inadempimento delle obbligazioni relative al rimborso del finanziamento da parte dell'Emittente; (iv) formalità che a giudizio della banca possano risultare pregiudizievoli per la situazione legale, patrimoniale, economica e finanziaria della Società; (v) non veridicità di documentazione prodotta e comunicazioni fatte alla banca.

16.3 Finanziamenti FCA Bank

L'Emittente ha stipulato con FCA Bank S.p.A. ("**FCA**") i seguenti finanziamenti relativi ad autoveicoli:

- contratto stipulato in data 27 dicembre 2017 per un valore di Euro 15.147,38, con scadenza il 18 dicembre 2022, da rimborsare in 60 rate mensili; il finanziamento prevede un TAN pari al 5,95% e un TAEG pari all'8,64%;
- contratto stipulato in data 27 dicembre 2017 per un valore di Euro 15.147,38, con scadenza il 18 dicembre 2022, da rimborsare in 60 rate mensili; il finanziamento prevede un TAN pari al 5,95% e un TAEG pari all'8,64%;
- contratto stipulato in data 27 dicembre 2017 per un valore di Euro 14.647,38, con scadenza il 18 dicembre 2022, da rimborsare in 60 rate mensili; il finanziamento prevede un TAN pari al 5,97% e un TAEG pari all'8,76%.

16.4 Contratto di sponsorizzazione con HG Esports ADS

In data 15 maggio 2020 l'Emittente, da un lato, e HG Esports ASD, dall'altro, hanno sottoscritto un contratto (il "**Contratto di Sponsorizzazione**") relativo alla sponsorizzazione da parte dell'Emittente (lo "**Sponsor**") di HG Esports ASD, società sportiva dilettantistica di diritto italiano (lo "**Sponsee**").

In base a tale contratto è previsto che HG Esports ASD conceda all'Emittente la qualifica di "*Main Sponsor*" nell'ambito della propria attività.

Lo *Sponsor* si impegna a fornire il proprio marchio aziendale, l'apposizione del quale ai fini della sponsorizzazione sarà a proprie cure e spese.

Lo *Sponsee* si impegna: (i) a consentire che il materiale brandizzato venga sempre indossato dai membri del *team* e dagli allenatori sia durante le competizioni, sia nei momenti di premiazioni, interviste e qualsivoglia altro momento che possa portare visibilità al *brand* dello *Sponsor*; (ii) ad apporre il marchio dello *Sponsor* sulla propria carta intestata e sull'eventuale materiale tipografico divulgato al fine di promuovere le manifestazioni sportive; (iii) a citare il *Main Sponsor* Reti S.p.A. in tutte le attività di comunicazione che lo includono, tenendolo sempre informato sulle stesse; (iv) a condividere annualmente con lo *Sponsor* un rendiconto indicante i tornei nei quali i suoi giocatori saranno coinvolti unitamente a una previsione delle spese associate; (v) a condividere mensilmente i risultati sportivi; (vi) a condividere trimestralmente il dettaglio dell'utilizzo dei fondi derivanti dalla sponsorizzazione; (vii) a non sottoscrivere, per tutta la durata del contratto, contratti di sponsorizzazione con altre società in concorrenza con lo *Sponsor*.

Il Contratto di Sponsorizzazione ha decorrenza dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020, con esclusione del tacito rinnovo. Qualora le parti intendano rinnovare il contratto, esse sono tenute ad incontrarsi entro 60 giorni dalla scadenza dello stesso per discutere l'eventuale rinnovo.

A titolo di corrispettivo per le prestazioni promo-pubblicitarie effettuate dallo *Sponsee*, lo *Sponsor* corrisponderà al primo la somma di Euro 10.000 da versare in prima *tranche* ad aprile 2020 e in seconda *tranche* ad ottobre 2020.

Il Contratto di Sponsorizzazione prevede clausole *standard* di risoluzione in favore dello *Sponsor* che potrà attivarle al verificarsi, *inter alia*, di: (i) mancato o inesatto adempimento di una o più delle obbligazioni risultanti dal contratto; (ii) comportamento contrario ai doveri di diligenza nell'esecuzione del contratto; (iii) atti o fatti lesivi dell'immagine o del diritto di riservatezza di ciascuna parte; (iv) squalifica per frodi o illeciti; (v) mancato rispetto dell'esclusiva merceologica; (vi) copertura o alterazione del logo dello *Sponsor*; (vii) mancata partecipazione a tornei ufficiali per più di un mese; (viii) utilizzo di abbigliamento diverso da quello previsto dallo *Sponsor*; (ix) ritiro definitivo dalle competizioni.

SEZIONE SECONDA

1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI E RELAZIONI DI ESPERTI

1.1 Persone responsabili delle informazioni

La responsabilità per le informazioni fornite nel Documento di Ammissione è assunta dal soggetto indicato alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1.

1.2 Dichiarazione delle persone responsabili

La dichiarazione di responsabilità relativa alle informazioni contenute nel Documento di Ammissione è riportata alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2.

1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

Nella Sezione Seconda del Documento di Ammissione non vi sono pareri o relazioni attribuite ad esperti.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Nella Sezione Seconda del Documento di Ammissione non sono inserite informazioni provenienti da terzi.

2 FATTORI DI RISCHIO

2.1 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari

Per una descrizione dettagliata dei fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

3 INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli Amministratori, dopo aver svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini, sulla scorta della definizione di capitale circolante – quale mezzo mediante il quale la Società ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza – contenuta nelle “Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del Regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi del CESR (*Committee of European Securities Regulators*)”, ritengono che il capitale circolante a disposizione dell’Emittente sia sufficiente per le esigenze attuali, intendendosi per tali quelle relative ad almeno dodici mesi dalla Data di Ammissione.

3.2 Ragioni dell’Offerta e impiego dei proventi

L’Aumento di Capitale è principalmente finalizzato alla costituzione del Flottante necessario per ottenere l’ammissione alle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia, con conseguenti vantaggi in termini di immagine e visibilità, nonché a dotare la Società di risorse finanziarie per sostenere la gestione caratteristica e la crescita.

I proventi saranno prioritariamente destinati al rafforzamento della struttura patrimoniale dell’Emittente e al perseguimento degli obiettivi strategici delineati nella Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4 del Documento di Ammissione.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari per i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia sono le Azioni dell'Emittente.

Le Azioni dell'Emittente sono azioni ordinarie prive del valore nominale. Alle Azioni è attribuito il codice ISIN (*International Security Identification Number*) IT IT0005418204.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono emessi

Le Azioni sono emesse in base alla legge italiana.

4.3 Caratteristiche degli strumenti finanziari

Le Azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili, prive di indicazione del valore nominale e a godimento regolare.

Le Azioni sono assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Le Azioni sono emesse in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari

Tutte le Azioni hanno tra loro le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti. Ciascuna Azione attribuisce il diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto.

4.6 Delibere in virtù delle quali gli strumenti finanziari saranno emessi

Per informazioni in merito alle delibere dell'assemblea dell'Emittente relative all'emissione delle Azioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.7 del Documento di Ammissione.

4.7 Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni verranno messe a disposizione degli aventi diritto entro la data di inizio delle negoziazioni sull'AIM Italia, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui relativi conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli.

4.8 Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni.

Per ulteriori informazioni sugli impegni contrattuali di *lock-up* assunti dal socio unico dell'Emittente Paneghini Holding S.r.l., si veda Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Documento di Ammissione.

4.9 Eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residua in relazione alle Azioni

In conformità al Regolamento Emittenti AIM Italia, l'Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni dettate per le società quotate dagli articoli 106, 108, 109 e 111 del TUF in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria, anche con riferimento ai regolamenti Consob di attuazione e agli orientamenti espressi da Consob in materia (qui di seguito, congiuntamente, la "**Norme TUF**").

Resta inteso che l'obbligo di offerta previsto dall'articolo 106, comma 3, lettera b) TUF non troverà applicazione, alle condizioni previste dal comma 3-*quater* della medesima disposizione, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'ammissione delle Azioni della Società su AIM Italia.

Fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il TUF o il Regolamento 11971/1999 preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà determinato dal consiglio di amministrazione della Società, sentito il Collegio Sindacale, applicando le medesime modalità indicate dalle Norme TUF.

Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, comma 1 TUF (anche a seguito di eventuale maggiorazione dei diritti di voto) non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione della Società e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalle Norme TUF comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione della Società.

Per maggiori informazioni si rinvia all'articolo 12 dello Statuto disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.reti.it.

4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sugli strumenti finanziari nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

4.11 Profili fiscali

Si segnala che la normativa fiscale dello Stato dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni.

Pertanto, gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni, avendo a riguardo anche alla normativa fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'investimento proposto non è soggetto a un regime fiscale specifico.

5 POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Informazioni sui soggetti che offrono in vendita gli strumenti finanziari

Non vi sono possessori di Azioni che procedono alla vendita; tali Azioni saranno offerte esclusivamente dall'Emittente.

Il Collocamento Privato sarà realizzato mediante l'offerta delle Azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale.

Per le fattispecie di cessioni di Azioni a favore del Global Coordinator nell'ambito dell'esercizio dell'Opzione di Over Allotment e dell'Opzione Greenshoe, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1 del Documento di Ammissione.

5.2 Accordi di *lock-up*

Le Azioni emesse dalla Società in virtù dell'Aumento di Capitale saranno liberamente disponibili e trasferibili. Ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla libera trasferibilità delle Azioni.

L'Emittente e Paneghini Holding S.r.l. hanno sottoscritto con il Nomad e il Global Coordinator un accordo di *lock-up* ("**Accordo di Lock-Up**").

L'Emittente, per un periodo di 36 mesi decorrenti dalla Data di Inizio delle Negoziazioni ("**Periodo di Lock-up**") ha assunto nei confronti del Nomad e del Global Coordinator i seguenti impegni:

- (a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, di Azioni emesse dalla Società che dovessero essere dalla stessa detenute (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari), fatta eccezione per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale;
- (b) non emettere né collocare (anche tramite terzi) sul mercato titoli azionari né direttamente né nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in Azioni da parte della Società o di terzi o nel contesto dell'emissione di warrant da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, fatta eccezione per l'Aumento di Capitale;
- (c) non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con, Azioni della Società o in buoni di acquisto o di sottoscrizione in Azioni della Società, ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari;
- (d) non apportare, senza aver preventivamente informato il Nomad, alcuna modifica alla dimensione e composizione del proprio capitale;

- (e) non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Gli impegni che precedono, nel caso in cui siano inerenti le Azioni, riguarderanno le Azioni proprie Reti eventualmente possedute e/o eventualmente acquistate dalla Società nel Periodo di Lock-Up.

Gli impegni assunti dalla Società potranno essere derogati solamente (i) con il preventivo consenso scritto del Nomad e del Global Coordinator, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato, ovvero (ii) in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti.

Paneghini Holding S.r.l. ha assunto nei confronti del Nomad e del Global Coordinator per il Periodo di Lock-up i seguenti impegni:

- (a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma delle Azioni della Società (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni della Società o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- (b) non approvare e/o effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate;
- (c) non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) azioni o in buoni di acquisto/sottoscrizione in Azioni della Società ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali Azioni o strumenti finanziari, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, anche per il tramite di conferimenti in natura.

Gli impegni di lock-up di cui sopra hanno ad oggetto il 100% delle Azioni possedute da Paneghini Holding S.r.l. alla data del Documento di Ammissione, fatte salve le Azioni destinate all'esercizio dell'opzione di over allotment per il quantitativo eventualmente esercitato e le Azioni eventualmente oggetto di prestito in favore dell'operatore specialista incaricato sulle Azioni della Società, e potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto del Nomad, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato. Restano in ogni caso escluse dagli impegni assunti dal Socio:

- (a) le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari;
- (b) le operazioni con l'operatore specialista di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia;
- (c) i trasferimenti a seguito del lancio di un'offerta pubblica di acquisto o scambio sui titoli della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o scambio sulle Azioni ordinarie della Società non vada a buon fine, i vincoli

contenuti nel presente Accordo di Lock-Up riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale.

5.3 Lock-in per nuovi business

Non applicabile. Si veda comunque la Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3 del Documento di Ammissione.

6 SPESE LEGATE ALLA NEGOZIAZIONE DELLE AZIONI SU AIM ITALIA

6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione su AIM Italia

I proventi derivanti dal Collocamento Privato, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento, sono pari a circa Euro 1,8 milioni.

Si stima che le spese relative al processo di Ammissione ed al Collocamento Privato, ivi incluse le commissioni spettanti a Integrae SIM quale intermediario incaricato del collocamento riservato delle Azioni e Global Coordinator, ammontano a circa Euro 0,7 milioni e sono state sostenute direttamente dall'Emittente.

Per informazioni sulla destinazione dei proventi del Collocamento Privato, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.2 del Documento di Ammissione.

7 DILUIZIONE

7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta

Nell'ambito del Collocamento Privato sono state offerte in sottoscrizione a terzi Azioni al prezzo di collocamento di Euro 1,00 per ciascuna Azione.

La tabella che segue illustra il confronto tra il valore del patrimonio netto per Azione alla data dell'ultimo stato patrimoniale precedente l'Aumento di Capitale e il prezzo di offerta per Azione in tale Aumento di Capitale.

Patrimonio netto per azione al 31 dicembre 2019	Prezzo per Azione del Collocamento Privato
Euro 0,44	Euro 1,00

Assumendo l'integrale sottoscrizione delle Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale ed assumendo altresì l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, Paneghini Holding S.r.l. vedrà la sua partecipazione diluita in misura massima del 28,57%.

Per maggiori informazioni in merito alla partecipazione al capitale azionario degli azionisti dell'Emittente in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, si veda Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1 del Documento di Ammissione.

7.2 Effetti diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell'offerta

Non applicabile.

8 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Consulenti

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

Soggetto	Ruolo
Reti S.p.A.	Emittente
Integrae SIM S.p.A.	<i>Nominated Adviser e Global Coordinator</i>
Integrae SIM S.p.A.	<i>Specialist</i>
Audirevi S.p.A.	Società di Revisione
Grimaldi Studio Legale	Consulente legale
Grimaldi Studio Legale	Consulente per gli aspetti giuslavoristici
Rödl & Partner	Consulente fiscale
IRTOP Consulting	<i>Advisor</i> finanziario

8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti

La Sezione Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle contenute nella Sezione Prima, che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

8.3 Luoghi ove è disponibile il Documento di Ammissione

Il presente Documento di Ammissione è disponibile nella sezione *Investor Relation* del sito *internet* www.reti.it.

8.4 Documentazione incorporata mediante riferimento

La seguente documentazione è incorporata per riferimento al Documento di Ammissione e disponibile sul sito *internet* www.reti.it:

- Statuto dell'Emittente.

8.5 Appendice

La seguente documentazione è allegata al Documento di Ammissione:

- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 dell'Emittente, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e sottoposto a revisione legale della Società di Revisione e relativa relazione attestante la revisione completa;
- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 dell'Emittente, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e sottoposto a revisione legale della Società di Revisione e relativa relazione attestante la revisione completa;
- *Report* di Valutazione Impatto Sociale (*Social ROI Analysis*) al 30 giugno 2020.